ISBN
€5,00
9 788894 092127

il Viaggio

BASILICATA

CALABRIA

PUGLIA

a cura di Piero Sciammarella

Guida ai Servizi doc

Ristorazione e accoglienza

Dimmi quali porte vuoi e ti dirò chi sei.

Ogni anno milioni di porte sono realizzate
per milioni di famiglie nel mondo.
Solo pochi sono capaci di comprendere la differenza
tra una porta e una Effebiquattro.

Il miglior design e la tecnologia più avanzata
rendono ogni spazio un luogo unico e confortevole.

Per questo Bricoerre ha scelto Effebiquattro,
non semplici porte.

EFFEBIQUATTRO
Milano
PORTE

Bricoerre srl
VIA P. TOGLIATTI - CIRÒ MARINA (KR) - TEL. 0962/31675

FINALMENTE in VACANZA

che sia al mare o in montagna
che siate da soli o in compagnia
l'importante è apprezzarne l'ospitalità
l'accoglienza, la gastronomia, i territori.
Ritornerete carichi di emozioni
e ricchi di una cultura che solo
la **Basilicata**, la **Calabria** e la **Puglia** possono trasmettere

Benvenuti al Sud

SOMMARIO

10 BASILICATA
LE NOSTRE STRUTTURE

12 CALABRIA
LE NOSTRE STRUTTURE

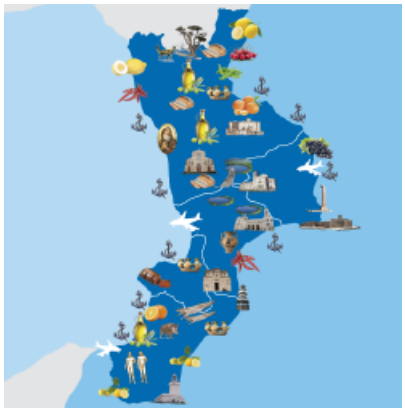
44 PUGLIA
LE NOSTRE STRUTTURE

47 GASTRONOMIA
GUIDA ALLE ECCELLENZE

67 TERRITORIO
I NOSTRI COMUNI

72 TERRITORIO
I NOSTRI COMUNI

184 TERRITORIO
I NOSTRI COMUNI



Il Viaggio 2017 - VI edizione - © Big Agency
a cura di Piero Sciammarella
Editore Piesse Edizioni - Big Agency srl
Via Pianette, Palazzo Luna 4
87046 Montalto Uffugo - COSENZA
Traduzione testi per paesi Andre Xerri
Impaginazione e foto Piero Sciammarella
Stampa Arti Grafiche Lapelosa
scarica GRATIS su www.kliche.it
www.il-viaggio.com

facebook klichè e il viaggio
infotel +39 339.2055133
email comunicare2001@gmail.com

2017 © Big Agency Tutti i diritti riservati. Si declina ogni responsabilità in merito agli articoli pubblicati e sulla veridicità dei dati forniti dalle aziende, per i quali rispondono le singole aziende e non si assume nessuna responsabilità su eventuali errori, omissioni o sostituzioni dei dati riportati e sulla corretta traduzione del testo in lingua inglese.

Piesse edizioni

LO STAFF

Piero Sciammarella

Editore
Fotoreporter

Cesare Candiloro

Commerciale

Angel Hector Coccimiglio

Collaboratore esterno

Eugenio Sciammarella

Pubblicità Grafica

Bruna Larosa

Testi

È risaputo che la nostra Penisola sia un *museo a cielo aperto* nel quale il Sud riempie gran parte delle stanze. D'altronde il tempo ha lasciato intatti territori e cultura della Magna Graecia. Ora spetta al cittadino essere il principale regista, capace di innovare, turisticamente parlando, tutto ciò che i *nostri predecessori* hanno lasciato a futura memoria. Bisogna essere consapevoli che solo facendo un'azione di accoglienza e di informazione *costruttiva* si può attirare il turista e fargli visitare aree ancora sconosciute e, magari, far in modo che possa essere in vacanza 365 giorni l'anno. Le Istituzioni dovranno fare la loro parte attrezzandosi con scali ferroviari efficenti, scali aerei e quant'altro serva a far raggiungere velocemente e in sicurezza la Terra che fu del Regno di Napoli. Noi come mezzo d'informazione cerchiamo di divulgare largamente i territori, l'enogastronomia e la cultura, voi lettori, sarete gli ospiti capaci di giudicare e/o apprezzare quanto di più bello il Sud possa offrire. I cittadini e gli Enti pubblici dovranno adeguarsi ad accoglierli e dovranno migliorare giorno per giorno per far sì che possa parlarsi di un Sud in crescita e non di un Sud fanalino di coda in tutto.

A tutti voi, buon viaggio

Piero Sciammarella

LAO RAFTING

Rafting - Canyoning - Trekking & Mountain Bike
Canoa - Birdwatching & Orienteering

laoraftting.com

A Laino Borgo (CS)
nel Parco Nazionale del Pollino

Parco Nazionale del Pollino

F.I.Raft Federazione Italiana Rafting

Borgo Pollino

RAFTING

Un'emozionante discesa sulle acque del fiume Lao, tra natura incontaminata e paesaggi mozzafiato

5 PERCORSI

- SOFT Lunghezza 4 km
- SPECIAL Lunghezza 8 Km (solo in primavera)
- CANYON Lunghezza 14 km
- FULL DAY MINI Lunghezza 18 km
- FULL DAY Lunghezza 26 km

CANOA

Per tutti gli amanti dell'acqua e della natura che vogliono approfondire la loro esperienza o semplicemente vogliono scoprire questo fantastico mondo.

CORSI

- 2 GIORNI
- 3 GIORNI
- 1 SETTIMANA
- DISCESE GUIDATE
- NOLEGGIO CANOE

CANYONING

Il Canyoning - o torrentismo - consiste nella discesa a piedi di corsi d'acqua che scorrono all'interno di strette gole profondamente scavate nella roccia e caratterizzati da portata ridotta - in genere inferiore ai 200 litri al secondo - e forte pendenza. Full immersion nel suggestivo corso del torrente Iannello. Un'emozionante serie di tuffi e discese delle cascate in corda doppia.

2 PERCORSI

- 1 ORA • 3 ORE

TREKKING & MOUNTAIN BIKE

Immersi in una natura rigogliosa alla scoperta dei numerosi sentieri del Parco Nazionale del Pollino. A piedi o in bici... A voi la scelta

- ESCURSIONI GUIDATE, sia trekking che mountain bike
- NOLEGGIO BICI

TREKKING IN ACQUA

Il Trekking in Acqua, consiste nella risalita, a piedi, di un torrente alla scoperta di una natura selvaggia ed incontaminata, nel pieno rispetto della stessa. Guide esperte e qualificate vi accompagneranno lungo tutto il percorso, rendendo l'escursione sicura e ancora più interessante.

BIRDWATCHING & ORIENTEERING

Per osservare da vicino lo spettacolo degli uccelli in volo su un sentiero di 3 Km attrezzato con diverse postazioni di vedetta e per cimentarsi in un'autentica caccia al tesoro. Completamente immersinella natura su un'area di oltre 20 ettari

Corso Umberto I, 120 - 87014 Laino Borgo (CS)
Tel. +39 0981 85644 Cell. +39 338 6393636
laorafting@gmail.com

© GIANLUCA BORRUTO

BEVI Bergotto®

Scopri tutte le nostre bibite e i succhi al bergamotto!

BERGOTTO JUICE
Nettare di bergamotto calabrese

Con il **50%** di succo

B-TONIC
Tonica al bergamotto

EARL GREY ICE TEA
Thè al bergamotto

IL RE DELLE BIBITE AL BERGAMOTTO!

SUCCO PURO
DI **BERGAMOTTO**
CALABRESE
Biologico

Dal 2009. Il primo, l'inimitabile, l'originale!

Gli specialisti del bergamotto

LA SPINA SANTA

www.laspinasanta.com | www.bergotto.it | info: +39 0965.761012

Guida ai Servizi doc

Ristorazione e accoglienza

BASILICATA

CALABRIA

PUGLIA

Lanterna Rossa Osteria del Mare

Lanterna Rossa Osteria del Mare

85046 - Maratea Porto (Pz)
Tel. +39 0973.876352
Tel. +39 0985.3567
Tel. +39 347.6261485
paolotommasini1@libero.it

Chiusura Aperto tutto l'anno

LANTERNA ROSSA

LANTERNA ROSSA
Osteria del mare
Porto di Maratea

Posizionato all'interno di una casa d'epoca, ha una bellissima e accogliente terrazza che affaccia sul cuore della piazzetta del porto turistico di Maratea, dalla quale si può godere di una romantica e suggestiva atmosfera. Il Ristorante Lanterna Rossa propone una cucina tipica di mare con pesce sempre e rigorosamente fresco di giornata. Particolare attenzione viene riservata alle materie prime utilizzate. Tra i piatti proposti da non perdere il polpo murato ripassato al forno con fave e finocchietto selvatico, le linguine con vongole, radicchio, cipolla di Tropea, pinoli, basilico e peperoncino e il tonno scottato con bacche di ginepro e mosto cotto di Aglianico. Non si può che chiudere in dolcezza con i dessert fatti in casa, come la cassata lucana con ricotta di bufala, cedro candito, uva passa e fichi secchi tritati. La cantina offre una ricca e accurata selezione delle migliori etichette nazionali, del sud Italia in particolare, con un'ampia scelta di distillati e vini da meditazione. Atmosfera rilassata ideale per bere e gustare qualcosa in compagnia nella splendida cornice del porto by night. Patron e anima di questo bellissimo ristorante è indubbiamente Paolo Tomasini, che è riuscito a creare un'atmosfera calda ed elegante. Forte in lui la volontà di effettuare un singolare connubio tra arte e gastronomia. All'interno del locale troviamo infatti le sculture in raku, antica tecnica ceramica giapponese, create dallo stesso Paolo e i monili realizzati da Angelica.

ELICONI AL PEPERONCINO CON RANA PESCATRICE, CECI DI ROTONDA, PEPERONI CRUSCHI DI SENISE E AGHI DI ROSMARINO

Ingredienti per 4 persone

- 1 spicchio di aglio rosso
- peperoni cruschi in polvere qb
- rana pescatrice a cubetti qb
- 200g di ceci
- 400g di eliconi del pastificio Conte di Rende (CS)
- rosmarino qb • sale qb

Procedimento

In una padella antiaderente far soffriggere uno spicchio di aglio rosso, 1/2 cucchiaio di peperoni cruschi in polvere e aggiungere la rane pescatrice a cubetti. Unire i ceci stufati e insaporiti con aghi di rosmarino. Scolare la pasta al dente e mantecare per qualche minuto. Servire guarnendo il piatto con i peperoni cruschi di Senise MAB che nel frattempo avrete fritto separatamente in evo del Cilento Argenziano

Olio extra vergine di oliva
Argenziano
Parco Nazionale del Cilento

La chef Giuseppina Cernicchiaro

Acqua e prodotti consigliati

Bianco Fedra
Cantina Eleano

Tipica malvasia di Basilicata. Il colore è giallo paglierino, arricchito da riflessi verdi, tipici della malvasia di basilicata.Si abbina a piatti a base di pesce, carni bianche e selvaggina. Si esalta con tartufo, pecorino, cardoncelli e altri formaggi.

Peperone Crusco
MAB

Detto anche “Oro Rosso Lucano” qualità unica nel suo genere dall’insolito sapore che conquista i palati di tutte le età, anche dei più piccini. Il carattere distintivo di MAB è racchiuso nell’attenta cura con cui viene eseguita ogni fase del processo produttivo, grazie alla quale riesce a preservare l’antico e genuino sapore del prodotto e a garantire un maggior controllo.

La Locanda del Poeta

Agriturismo La Locanda del Poeta

Contrada Croce di Greca, 27
87041 Acri (CS)
Tel. +39 360.855634
Tel. +39 328.3119279
Tel. +39 328.7978212
agriturismolocandadelpoeta.it
info@agriturismolocandadelpoeta.it

Chiusura
• da maggio a fine ottobre sempre aperto
• da novembre ad aprile, chiuso il martedì
Carte di credito Tutte

LOCANDA DEL POETA
LORELLI

L'agriturismo La Locanda del Poeta è un antico casolare in pietra ristrutturato rispettando rigorosamente l'architettura rurale di un tempo. Il suo nome è attribuito alla memoria del nonno, proprietario del fondo, nonchè poeta dialettale. La Locanda del Poeta nasce per la grande passione che nutre il proprietario per l'agricoltura e l'allevamento. L'agriturismo dispone di un proprio allevamento di capre, maiale nero di Calabria, asini, cavalli e altri animali che si nutrono allo stato brado e con prodotti della propria agricoltura. Nelle immediate vicinanze vi è un'immensa varietà di alberi da frutto, castagni, funghi, e inoltre si coltivano pomodori, peperoncini tipici e altri prodotti tutti da agricoltura biologica. La Locanda del Poeta è situata fra le montagne della Sila a pochi passi dal Parco Nazionale.

The farmhouse La Locanda del Poeta is a renovated, old ,stone farmhouse repecting and keeping the rural architecture of the past. Its name is attributed to the memory of his grandfather, the landowner, as well as a vernacular poet. La Locanda del Poet was born for the great passion that the owner nutured for agriculture and livestock. The farm has its own herd of goats, black pig of Calabria, donkeys, horses and other animals that feed on in the wild and with the products of their agriculture. Nearby there is a hugh variety of fruit trees, chestnuts, mushrooms and tomatoes, typical chillies and other products that are cultivated all by biological agriculture.
La Locanda del Poeta is located in the Sila Mountains just a step away from the National Park.

FUSILLI CASARECCI FATTI A MANO, CON CARNE DI CAPRA

Ingredienti per 4 persone
- 600g di fusilli
- 1 kg di carne di capra
- 1 cipolla
- 2 carote
- 5 foglie di alloro
- 250g di pelati
- olio extra vergine di oliva q.b.
- pepe nero in polvere, noce moscata, sale q.b.

Procedimento
In una pentola piena di acqua bollente mettere la carne di capra e far sbollentare per circa mezz'ora. In un'altra pentola mettere l'olio, la cipolla tritata, le carote a pezzettoni e l'alloro e far soffriggere. Non appena sbollentata levare la carne e aggiugere al soffritto. Salare e spolverare con pepe nero e noce moscata. Aggiungere i pelati tritati e far cuocere per 3-4 ore.

La famiglia Lorelli: Eugenio Lorelli, Rosaria Fusaro, Luigi Lorelli, Lidia Lorelli

Acqua e vino consigliati

Vino fatto in casa Lorelli

Ottenuto con uva nero d'avola. Colore rosso rubino molto carico con riflessi violacei. All'olfatto si presenta intenso, persistente ampio con sentori di mora e ciliegie mature. Ideale per primi o secondi corposi e impegnativi.

Acqua naturale di sorgente

L'acqua di sorgente presente all'interno della struttura La Locanda Del Poeta sgorga a una altitudine di 1050 m., pertanto è piacevolmente fresca e abbastanza gustosa. Aiuta la digestione.

Pasticceria Al Dolcetto

Pasticceria Al Dolcetto
di Cristofaro Francesco

Via Kennedy, 48
88021 Borgia (CZ)

Cell. +39 333.4992062
email: fciccio87@gmail.com

Chiusura Lunedì

AL DOLCETTO

al Dolcetto

AL DOLCETTO è una pasticceria e gelateria ubicata nel Comune di Borgia, in provincia di Catanzaro. La nostra attività offre prodotti di qualità e originalità tradizionali e moderni per far sentire il cliente a casa. La pasticceria produce artigianalmente dolci, torte e biscotti di ogni tipo e per ogni occasione con materie prime e in modo accurato per soddisfare al megio il palato dei nostri clienti. I servizi che noi offriamo nella nostra pasticceria sono: -Torte di compleanno con scritte personalizzate -Torte con decorazioni varie -Dolci al cucchiaio di vari gusti -Gelati artigianali -Dolci con farciture personalizzate -Biscotti semplici o farciti -Crostate con diversi tipi di farcitura -Pasticcini alla crema o altri gusti -Ciambelle -Dolci con farcitura al cioccolato bianco, al latte o fondente -Pasticcini con pasta di mandorle -Babà semplici o alla panna -Sfogliatelle -Crostate di frutta fresca -Cannoli siciliani -Dolci mignon -Cornetti vuoti o con farcitura personalizzata.

AL DOLCETTO is a confectionery and ice cream shop located in Borgia Municipality, in the province of Catanzaro. Our business offers quality products and traditional and modern originality to make the customer feel at home. The confectionery produces handmade sweets, pies and cookies of all kinds and for every occasion with raw materials and accurately to satisfy the megio's palate of our customers. The services we offer in our pastry shop are: -Torts with personalized writing -Torts with various decorations -Glasses of various tastes -Glasses with handles -Drives with custom fetters -Beaches made or stuffed -Crosted with different types of stuffing - Cream pastries or other tastes -Beans with white chocolate, milk or dark chocolate stuffing -Malks with almond paste -Babes simple or cream -Self-glasses -Fruit of fresh fruit -Swiss Sicilian -Dolci mignon -Cornettes empty or with customized stuffing.

FINOCCHIETTI

Ingredienti qb
- mandorle
- zucchero
- farina 00
- lievito chimico
- uova
- finocchio selvatico
- vino cotto
- pan di spagna
- uva passa

Procedimento
Mettere il tutto in una planetaria con la foglia. Impastare fino ad ottenere un impasto omogeneo. Stendere i filoncini.

Cottura
Infornare a 180° per 25/30 minuti

Rifinitura
Lasciare raffreddare. Tagliare a bastoncini di circa un centimetro di spessore. Rimettere in forno caldo per terminare la cottura.

I titolari Costanza e Francesco

Acqua e vino consigliati

Passito Solarys
Cantine Spadafora

Prodotto con uve da vitigni Greco e Malvasia, Solarys si presenta giallo carico dai riflessi dorati tendenti al ramato, al sapiente ed equilibrato passaggio in legno. Il suo profumo è intenso e persistente, sono evidenti i sentori di confettura di albicocche e fichi secchi, il tutto racchiuso in una cornice mielata. È un vino dolce ma non stucchevole, caldo ed avvolgente, elegante e fine.

Acqua Minerale
Naturale Mangiatorella

Acqua oligominerale naturale, batteriologicamente pura. Sgorga attraverso un filone di quarzo ad una temperatura di circa 9°C e con una portata costante durante tutto l'anno, a testimonianza della profondità della sorgente e della grandezza del bacino imbrifero.

Ristorante Steak House

Griglieria Birreria Paninoteca Ristorante
Steack House by Zio Silvio

Via Roma
Camigliatello Silano
87052 Spezzano della Sila (CS)

Tel. 0984.579153
Cell. 333.4131858

Chiusura sempre aperto

STEAK HOUSE
BY ZIO SILVIO

Steak house by Zio Silvio

Steak House by zio Silvio significa assaporare e degustare prodotti sapientemente cucinati. Nel cuore della vita pulsante di Camigliatello Silano, all'ombra degli alti pini silani, il caratteristico locale di zio Silvio si distingue per l'accoglienza e la professionalità in cucina e nelle sale. Il cliente è accolto in una famiglia e come tale sarà trattato: cortesia, gentilezza, sapori unici legati al territorio, primi piatti di pasta fatta in casa con sughi caserecci, non mancano i funghi porcini silani ne' la carne arrostita o alla griglia, i salumi e i formaggi. Speciale è anche la fornita cantina che offre vini del territorio e birre italiane e straniere, bionde o scure. La simpatia di zio Silvio, da tantissimi anni, fa da contorno a compimento del vostro pranzo o cena. Da zio Silvio l'arte in cucina prende forma.

Steak House by zio Silvio means savoring and tasting savvy cooked products. In the heart of the pulsating life of Camigliatello Silano, in the shade of the tall silani pines, the unusual local Silvio place stands out for its warmth and professionalism in the kitchen and in the halls. The customer is welcomed into a family and as such will be treated: courtesy, kindness, unique local tastes, homemade homemade pasta dishes with homemade sauces, no silan porcini mushrooms or roasted or grilled meat, salami and cheeses. Also special is the well-stocked wine cellar that offers wines from the territory and Italian and foreign beers, blond or dark. The sympathy of zio Silvio, for many years, is the outline for your lunch or supper. From Silvio, art in the kitchen takes shape.

RISOTTO AI PORCINI SILANI CON CIALDA DI GRANA

Ingredienti per 4 persone

- 320g di riso
- 200g funghi porcini silani
- 1 cucchiaio di olio di oliva qb
- 4 foglie di basilico
- 90g di grana per la cialda
- burro qb • vino bianco qb
- brodo vegetale qb
- grana grattuggiato qb
- prezzemolo tritato qb
- pepe nero macinato qb • sale qb

Procedimento

In una padella mettere l'olio di oliva, i funghi tagliati a dadini, il pepe e il sale. Far soffriggere e sfumare con il vino. Aggiungere il riso e far cuocere graduatamente aggiungendo il brodo vegetale. Non appena cotto a fuoco spento mantecare col burro e il grana.

Per la cialda Prendere una padellina antiaderente e riscaldare. Aggiungere il grana grattuggiato per tutto il fondo. Far sciogliere e dopo 1 minuto modellare a cestino.

Impiattare e guarnire col prezzemolo e una foglia di basilico.

Lo chef Giancarlo Ritacco e lo staff

Acqua e vino consigliati

Zu Lorenzu Rosso Classico Superiore Riserva

Prodotto da sole uve accuratamente selezionate Gaglioppo nei vigneti storici del Cirò, allevati ad alberello. Colore rosso intenso. Profumo persistente e intenso, fine, etereo, con sentori di frutti di bosco. Dal sapore secco, caldo e robusto di buona persistenza.

Acqua naturale o frizzante

Microfiltrata e ozonizzata Aurora

Panificio Pasticceria Cerminara

Panificio Pasticceria
Dolciumi tipici Cerminara

Vico II San Giacomo
Cicala (CZ)
Tel. +39 0968.85244
Tel. +39 329.5413883

info@panificiocerminara.it
www.panificiocerminara.it

PANIFICIO CERMINARA
CICALA

Panificio Cerminara
PASTICCERIA ROSTICCERIA

La Nostra attività è il frutto di una tradizione che si tramanda ormai da generazioni. Nata con Nonna Tina, continua ancora oggi, proponendo al cliente prodotti di massima qualità, rispettando le nostre antiche tradizioni. I Nostri Prodotti sono il frutto di un'accurata selezione delle materie prime, e vantano la particolarità di rispettarne la naturalezza, infatti ai nostri prodotti, non viene aggiunto alcun additivo, ne conservante. I nostri Prodotti, sono garantiti "non OGM", perché crediamo che la natura vada rispettata in ogni campo.

Our business is the result of a tradition that has been handed down for generations. Born with Grandmother Tina, continues today, offering the client the highest quality products, delivering on our old traditions. Our products are the result of an accurate selection of raw materials, and have the particularity to respect the naturalness, in fact in our products, it does not add any additives, preservatives. Our products are guaranteed "non-GMO", because we believe that nature must be respected in every field.

PITTA 'NCHIUSA DI CICALA

Ingredienti

• farina qb
• noci qb
. mandorle qb
• uva candita qb
• miele di castagno qb
• zucchero qb
• lievito madre qb.
• olio extra vergine di oliva qb
• aromi vari

Procedimento

Per il procedimento possiamo solo dirvi che la nostra **Pitta 'Nchiusa di Cicala** è fatta principalmente con amore, passione, utilizzando prodotti genuini. Infatti in ogni roselina troviamo prodotti naturali e genuini come la farina macinata in Calabria, le noci locali, l'olio extravergine di oliva direttamente dai nostri frantoi, il miele di castagno calabrese prodotto a Cicala, le mandorle selezionate, gli aromi naturali e il lievito madre, come si faceva una volta. Bisogna far riposare un giorno e una notte, e si inforna a 180° nel forno a legna. Mi auguro di avervi stuzzicato: potrebbe essere la scusa per venire a trovarci, scoprirete un delizioso gusto e proprietà olfattive come in nessun altro dolce

Il titolare Pasquale Bruno e la mamma Giovanna

Novità e Liquori consigliati

Pitta 'Nchiusa al pistacchio

• farina • mandorle • pistacchio • nocciole
• miele di castagno • zucchero • lievito madre
• olio evo • aromi vari

Liquirì - Liquori Gentile

È ormai risaputo che una delle migliori liquirizie al mondo nasce in Calabria essendo la sua crescita particolarmente favorita dal clima mediterraneo. Dal gusto intenso e dall'aroma inconfondibile questo liquore è anche un ottimo digestivo; long drink diventa un aperitivo ed una bibita dissetante; una sorpresa tutta da scoprire nei dolci, nei dessert di frutta e nel gelato.

Agriturismo I Gelsi

AGRITURISMO I GELSI

C/da Cicirello
87072 Francavilla Marittima (CS)

Cell. +39 339.4235183

www.agriturismoigelsi.eu
info@agriturismoigelsi.eu

Chiusura Aperto tutto l'anno

AGRITURISMO
I GELSI

Oasi di tranquillità e piacevole ospitalità tra mare e montagna per ritemprare spirito e corpo immersi nella natura e del fascino del mito della Magna Grecia. L'agriturismo "I Gelsi" è un'accogliente masseria in pietra situata nel territorio del comune di Francavilla Marittima nella Piana di Sibari ai piedi del Parco Nazionale del Pollino dal lato dell'Alto Ionio della provincia di Cosenza. Curato nei minimi dettagli dalle sorelle Lucia e Stella Pistocchi, l'agriturismo I Gelsi, offre ai suoi ospiti casali immersi nel verde di oltre otto ettari, tra uliveti, agrumeti e vigneti. I Gelsi offrono eccellente sistemazione in camere accoglienti ed un ottimo servizio ristorazione rigorosamente a base di prodotti dell'azienda preparati secondo le tipiche ricette della cucina calabrese dell'Alto Ionio, caratteristica per la presenza di sapori e pregiati ingredienti di mare, campagna e montagna. Grazie alla sua posizione strategica, l'Agriturismo I Gelsi, è punto privilegiato per poter godere al meglio di un territorio ricco di attrazioni. Ideale per percorsi didattici agricoli alla scoperta del mondo rurale per scolaresche e gruppi turistici in visita alla regione, l'Agriturismo vi accoglie tutti con grande familiarità e cordialità; ed una rinomata location per festeggiamenti, celebrazioni e occasioni conviviali. Selezionato e consigliato tra gli Agriturismo di Campagna Amica / Terra nostra I Gelsi è aperto tutto l'anno.

MACCHERONI CON POLPETTINE DI CARNE

Ingredienti per 4 persone

- 400g maccheroni fatti in casa
- 150g di carne tritata
- 150g straccetti di carne mista
- parmigiano qb
- pecorino qb
- olio di oliva qb
- salsa di pomodoro qb
- sale qb
- prezzemolo qb
- pangrattato per le polpettine

Procedimento

In una padella soffriggere gli straccetti di carne mista con la cipolla e l'olio di oliva. Salare. Aggiungere le polpettine precedentemente preparate (con il pangrattato, la carne tritata e il prezzemolo) e subito dopo la salsa del pomodoro e far cuocere. A parte, portare ad ebollizione l'acqua, salare e cuocere la pasta. Non appena pronta scolare e saltare in padella col sugo. Impiattare e aggungere due foglie di basilico e il parmigiano o il pecorino.

La signora Stella Pistocchi

Acqua e prodotti consigliati

Vino di produzione propria

Ottenuto da uve Gaglioppo e Trebbiano si presenta di colore rosso bubito. Il profumo è vinoso ma delicato e gradevole. Il sapore caldo e corposo. Adatto alle varie petanze che la struttura prepara per i suoi graditi ospiti

Olio di oliva di produzione propria

Olio di oliva prodotto con spremitura a freddo. Abbastanza fruttato

Bar Pasticceria Cattedrale

Bar Pasticceria Cattedrale
Piazza Tribuna n°14
89040 Gerace(RC)
Calabria - Italy
Tel. +39 389.5814612
Tel. +39 327.6951286

daniele.m_1980@libero.it

Chiusura Aperto tutto l'anno

BAR CATTEDRALE

Il bar Cattedrale nasce nel 1976. Posto nelle immediate vicinanze della Porta dei Vescovi, nel 2003, oltre ai servizi di bar, ha affiancato il settore pasticceria. Una pasticceria legata al territorio, così come lo sono i titolari Daniele e Felice, giovani che vogliono valorizzare il territorio con le loro ricette esclusive, come i dolci alle mandorle calabresi o al bergamotto della provincia di Reggio Calabria oppure con le squisite e uniche granite che, durante l'estate attraggono migliaia di turisti. Oltre a deliziare i palati con dolci e gelati al bar Cattedrale si possono gustare, sia a pranzo che a cena, antipasti locali, piadine e gustosi panini.

The bar Cathedral was founded in 1976. Located near the port of Bishops, in 2003, in addition to the services of bar, has joined the confectionery sector. A pastry shop linked to the territory, as are the owners Daniel and Felice. Young people who want to enhance the area with their exclusive recipes, such as sweet almond or Calabrian bergamot in the province of Reggio Calabria or with the exquisite and unique granite that, during the summer attract thousands of tourists. In addition to delight the palates with cakes and ice creams at the bar you can enjoy Cathedral, both lunch and dinner, local appetizers, wraps and tasty sandwiches.

SPECIALITÀ
GELATI E GRANITE

Ingredienti per 4 persone

- acqua qb
- zucchero qb
- succo di Bergamotto fresco qb
- frutta di stagione a scelta

Procedimento

In un recipiente mettere tutti gli ingredienti. Mescolare energicamente il composto e, non appena pronto, versare nel mantecatore. Far arrivare ad una temperatura di -4° C. Una volta amalgamato il tutto levare e posizionare in un recipiente largo. Gustare in coppa. Una base classica trasformata con il gusto della frutta che più preferite. Offriamo venticinque gusti diversi di frutta sempre fresca di stagione

E, per finire, dopo un pranzo una cena o anche solo dopo aver assaggiato le nostre prelibatezze, un caffè Darma

I titolari Felice e Daniele

Acqua e prodotti consigliati

Centocamere
Az. Agr. Barone Macrì

Metodo classico. Mantonico in purezza. Vitigno storico della Locride che sta pian piano rinascendo. É uno spumante giovane con 16 mesi di affinamento sui lieviti. L'azienda ha optato per un brut con 6 g/l di zucchero. Si è scelto un dosaggio cosi basso in modo da non snaturare le caratteristiche del vitigno di partenza che sono una spiccata acidità e una grande mineralità.

Digestivo Kephas

Prodotto e imbottigliato dall'azienda agricola Petru I 'Ntoni di Bova (RC) il Kephas è un preparato fatto nella Calabria Greca, con le migliori erbe digestive mediterranee, come l'alloro, il finocchio e la liquirizia

Ristorante La Terrazza

Ristorante Pizzeria La Terrazza
di Salvatore Orlando

Via Nazionale, 2
89040 Gerace (RC)

Tel. +39 0964.356739
Cell. +39 349.1181358
Cell. +39 340.8171060

www.ristorantelaterrazzagerace.it
rpterrazza@gmail.com

LA TERRAZZA
GERACE

Ai piedi della splendida Gerace, c'è il ristorante pizzeria La Terrazza - nome dato per via del terrazzo che permette un'ottima visuale sulla costa dei gelsomini. I fondatori furono Michele Orlando con la moglie Giuseppa Febbo, che nel 1989 avviarono l'attività assieme ai quattro figli, due dei quali, nel 2003, diventano gli attuali proprietari, Salvatore e Patrizia che portano avanti, con gran merito il buon nome del locale restando sempre su una ristorazione rustica e tradizionale. La cucina è semplice e gustosa, particolarmente indirizzata per le grigliate di carne e antipasti con salumi di produzione propria, inimitabili per via della macelleria di famiglia. Da sempre il ristorante ha accentuato la vocazione di locale tipico calabrese, offrendo elaborazioni personali dei piatti più famosi della regione. Naturalmente non per questo esclude dalla cucina la preparazione di pesce fresco o di altrettanti caratteristici e apprezzati piatti a base di pesce stocco. Il locale è dotato di forno a legna per ottime pizze sia rotonde che al taglio. Pratichiamo cucina senza glutine e siamo affiliati all'AIC.

At the foot of the beautiful Gerace, there is the La Terrazza pizzeria restaurant - named after the terrace that allows a great view on the shingle of the jasmine. The founders were Orlando Michele with his wife Febbo Giuseppa, who in 1989 started the activity together with the four children, two of whom in 2003 became the current owners, Salvatore and Patrizia who carry on with great credit the good name of the local Always staying on a rustic and traditional restaurant. The kitchen is simple and tasty, especially for grilled meat and starters with homemade cured meats, inimitable by family macelleria. The restaurant has always emphasized the vocation of local Calabrian cuisine, offering personal elaborations of the most famous dishes in the region. Of course, it does not exclude from the kitchen the preparation of fresh fish or just as many characteristic and appreciated dishes of stew fish. The room is equipped with a wood oven for excellent pizza both round and cut. We do gluten-free cooking and we are affiliated with the AIC.

FETTUCCINE ALLA BOSCAIOLA

Ingredienti per 4 persone
- 320g di fettuccine
- 130g di funghi champignon
- 130g di funghi porcini
- 100g di salsiccia
- prezzemolo qb
- olio qb
- parmigiano qb

Procedimento
Tagliare i porcini a dadini. Sbriciolare la salsiccia fresca. In una padella mettere l'olio e far soffriggere i funghi assieme alla salsiccia. Salare. A parte, in una pentola capiente, far cuocere la pasta (possibilmente fatta in casa) e, non appena al dente, scolare e lasciare un po' di acqua di cottura. Unire nella padella aggiungendo acqua di cottura e saltare. Amalgamare per bene. Aggiungere il formaggio parmigiano grattuggiato e spruzzare di prezzemolo tritato. Impiattare e servire caldo

Lo staff

Acqua e vino consigliati

Terre di Gerace
IGT Bianco
Barone Macrì

vino intenso, complesso e persistente, nasce da due vitigni, il calabrese greco ed l'Inzolia. Questa unione da vita ad un vino fresco e dall'aroma spiccato, con note agrumate che lasciano il posto a fiori bianchi, vaniglia, menta. Servito molto freddo è ottimo come vino da aperitivo o per una pausa rinfrescante

Acqua Minerale
Naturale Mangiatorella

Acqua oligominerale naturale, batteriologicamente pura. Sgorga attraverso un filone di quarzo ad una temperatura di circa 9°C e con una portata costante durante tutto l'anno, a testimonianza della profondità della sorgente e della grandezza del bacino imbrifero.

Hotel Gaudio ★★★

Hotel Gaudio

S.S.18
87030 Longobardi Marina (CS)
Tel. + 39 0982.78220
Fax +39 0982.78140

www.hotelgaudio.it
info@hotelgaudio.it

Aperto tutti i giorni dal 15 giugno al 15 settembre
Chiuso il mercoledì Dal 16 settembre al 14 giugno
Carte di credito Tutte

HOTEL GAUDIO

Gaudio Hotel

Di nuova costruzione, privo di barriere architettoniche, situato nel centro abitato di Longobardi Marina. 35 camere distribuite su due piani nel corpo centrale e 5 residence-suite (3 camere da letto 2 bagni e un ingresso) in corpo dependance, tutte dotate di balcone, climatizzazione indipendente, frigobar, televisore, telefono, servizi privati con box doccia, asciugacapelli e finestra. Hall reception 24 h, ascensore, ampi spazi esterni con giardino piscina e porticati, bar, tabacchi, edicola, ristorante e sala ricevimenti. A 250 metri c'è la spiaggia privata e attrezzata.

A new building with no architectural barriers, located in the town of Longobardi Marina. 35 rooms spread over two floors in the main building and 5-residence suite (3 bedrooms 2 bathrooms and an entrance) in body annexe, each with a balcony, independent air conditioning, minibar, television, telephone, private bathroom with shower, hairdryer and window. Hall 24 hour reception, lift access, spacious outdoor swimming pool and garden patios, bar, newsagent, restaurant and meeting facilities. At 250 meters there is the fully equipped private beach.

ANTIPASTO CALDO POLIPO E MELANZANE

Ingredienti per 4 persone

- 400g polipo lessato
- 2 melanzane
- 4 pomodori freschi
- aceto balsamico qb
- cipolla bianca qb
- sale qb
- 12 basilico qb
- 8 foglie di menta
- olio di oliva qb

Procedimento
Tagliare le melanzane a fette, arrostire e salare. Lessare il polipo in abbondante acqua, salare e tagliare a pezzetti. A parte tagliare la cipolla a fette e i pomodori.

Composizione
In un piatto di portata adagiare il polipo. Disporre al centro e guarnire con le melanzane, le fette di pomodoro, le fette di cipolla e le foglie di basilico. Mettere l'olio di oliva. Adornare su un lato con due foglie di menta. Spruzzare con l'aceto balsamico e servire.

Lo chef Mario Gaudio assieme alla mamma Caterina Canturi

Acqua e vino consigliati

Librandi Critone
Val di Neto Bianco IGT

Nel Critone la qualità di vitigni non autoctoni sposa le antiche tradizioni vitivinicole locali realizzando un vino unico e di alto livello. Di colore giallo verdolino, con note fruttate fresche di mela, pera e fiori bianchi. Il gusto fresco e intenso con un finale di pera e ananas.

Acqua Minerale
Naturale Mangiatorella

Acqua oligominerale naturale, batteriologicamente pura. Sgorga attraverso un filone di quarzo ad una temperatura di circa 9°C e con una portata costante durante tutto l'anno, a testimonianza della profondità della sorgente e della grandezza del bacino imbrifero.

Pasticceria Nuovo Fiore

Bar Pasticceria Gelateria Nuovo Fiore
di Andrea Russo

Via Tenente Minicuci, 55
89063 Melito di Porto Salvo (RC)

Tel. +39 0965.781227
Cell. +39 329.7650315

Chiusura
Domenica pomeriggio

NUOVO FIORE
ANDREA RUSSO

Bar Pasticceria Gelateria Nuovo Fiore antica tradizione

La pasticceria Nuovo Fiore, nata nel 1967 e tramandata dal papà Francesco alla figlia Bruna, rispecchia la storia e la cultura della Terra Calabra. La varietà dei prodotti e l'utilizzo di ingredienti di prima qualità fanno dei nostri dolciumi, una squisita bontà. E così, cannoli, cassate, pasticcini di mandorla, mignon, torte al pistacchio, torte alla frutta, torte in pasta di zucchero, saranno i protagonisti indiscussi sulla tavola di ogni occasione. L'utilizzo di prodotti locali come il **bergamotto**, la **liquirizia**, le **nocciole**, che da sempre si coltivano, rievocano il gusto e l' appartenenza alla nostra Calabria che solo in questo lembo di Terra è possibile trovare. La personalizzazione di ogni singolo prodotto è unica e irripetibile perchè ogni momento deve essere ricordato con la vista ma anche col gusto.

Pastry Nuovo Fiore, born in 1967 and handed down by father Francesco to her daughter Bruna, reflects the history and culture of Terra Calabra. The variety of products and the use of high-quality ingredients make our sweets a delightful kindness. And so, cannoli, cassato, almond pastries, mignon, pistachio pies, fruit pies, sugarcake pies, will be the undisputed protagonists on the table of every occasion. The use of local products such as bergamot, licorice, hazelnuts, which have always been cultivated, reminiscent of the taste and belonging to our Calabria that only in this flair of Earth can be found. The customization of each single product is unique and unrepeatable because every moment needs to be remembered with the sight but also with the taste.

PETRALI

Ingredienti qb

• farina • zucchero • burro • cannella
• uova • cacao • cioccolato
• ammoniaca • essenza di arancio
• latte • bustine pane degli Angeli
• fichi • mandorle • miele
• uva passa • cioccolato • aromi naturali

Procedimento pasta frolla
Prendere la farina, lo zucchero, il burro, le bustine pane degli Angeli, essenza di arancio, uova e latte e impastare. Stendere in lungo.

Procedimento per il ripieno
Impastare i seguenti ingredienti: le mandorle tostate, le noci, i fichi secchi, la cannella, il cioccolato, il miele, il caffè e il cacao e mettere in un recipiente. Mescolare e amalgamare fino a ottenere un impasto compatto non troppo morbido.

Procedimento finale
Una volta pronto il ripieno posizionarlo sulle strisce di pasta frolla e richiudere. Spennellare con uovo battuto e mettere i diavolini. Tagliare a pezzi da circa 6 centimetri e infornare a 180° fino a doratura.

Alcune nostre creazioni

Vino e prodotti consigliati

Caffè
Borbone

Caffè Borbone porta avanti al meglio la tradizione secolare dell'espresso di alta qualità, cremoso e prodotto con miscele altamente selezionate.

Cannici
Passito rosso
Vinicola Malaspina

Colore: rosso rubino intenso
Profumo: Un quadro fine, complesso, fruttato e floreale, di buon amalgama ed equilibrio. Si percepiscono note di frutta rossa matura, prugne, ciliegie un'appena accennata venatura di violetta e delicati sentori di fichi e canditi. Sapore: Intenso, dolce e vellutato, di apprezzabile morbidezza e persistenza. Gradevole nota tannica e piacevole acidità che si esprimono in un prezioso equilibrio e una nota eleganza.

Pasticceria Bombo

Bar -Pasticceria - Gelateria Bombo
di Vincenzo Capria

Piazza Cavour, 1
89844 Nicotera (VV)

Tel. +39 0963.81213
Cell. +39 338.4942221
www.barbombo.it
Email: vincenzo.bombo@libero.it

Chiusura Lunedi
Da luglio a settembre sempre aperto

PASTICCERIA
BOMBO BAR

Nata nel 1950 la nostra pasticceria, conosciutissima nella zona attorno a Nicotera e nei comuni limitrofi, utilizza materie prime di assoluta qualità e tracciabilità. Infatti la continua ricerca della qualità in ogni momento di produzione assieme alla volontà di sviluppo e l'attenzione alle innovazioni hanno portato **Bombo** ad essere un'apprezzato laboratorio di pasticceria unico nel suo genere. Nella sede di Nicotera oltre ai dolci tradizionali e alle genuine e squisite torte, il mondo **Bombo** incontra la cremosità del gelato artigianale in più di trenta gusti assortiti e preparati secondo la migliore tradizione italiana. Qualità, professionalità e cortesia fanno di **Bombo** il punto d'incontro per eccellenza a Nicotera.

Born in 1950, our confectionery, known in the area around Nicotera and neighboring municipalities, uses raw materials of absolute quality and traceability. In fact, the constant search for quality at any time of production together with the desire to develop and the attention to innovations have led **Bombo** to be a well-liked pastry shop of its kind. At the Nicotera site, in addition to traditional desserts and genuine and exquisite pies, the **Bombo** world meets the creaminess of artisan ice cream in more than thirty flavors assorted and prepared according to the best Italian tradition. Quality, professionalism and courtesy make **Bombo** the perfect meeting point for Nicotera.

TORTA DI MANDORLE

Ingredienti qb

- mandorle
- zucchero
- pan di spagna
- marmellata di amarena

Procedimento

In un recipiente, macinare le mandorle, aggiungere lo zucchero e impastare fino ad ottenere un composto omogeneo. A parte preparare il pan di spagna e farcirlo con la marmellata di amarena. Subito dopo coprirlo per intero con la pasta di mandorle, preparata in precedenza e mettere in forno a 220°. Una volta dorato levare e far raffreddare.

Alcune nostre delizie

Vino e prodotti consigliati

Caffè Manuel

La crema è di colore tendente al nocciola rossiccio appena tigrato con uno spessore di 3-4 mm a "maglie" fini, uniformi e compatte. Il corpo è rotondo, il gusto e l'aroma equilibrati e molto persistenti.

Jubilee Edition Valdo

90 raggi d'oro raccontano 90 anni di storia di successi in tutto il mondo. Una cuvèe ottenuta con i migliori vitigni veneti che racconterà anche ai palati più esigenti della Valdo di oggi: un gruppo con la missione di portare il gusto, la freschezza e la convivialità degli spumanti italiani di qualità ai Life.

Vecchio amaro del capo Antica distilleria Caffo

Prodotto simbolo della distilleria Caffo. Liquore di erbe di Calabria, frutto di un'antica ricetta calabrese rielaborata e migliorata dall'esperienza delle quattro generazioni della Caffo. Ventinove le erbe officinali utilizzate, fanno dell'Amaro del Capo un liquore con gusto gentile e aromatico, anche per i palati più delicati.

Agriturismo Cervinace

AGRITURISMO CERVINACE
di Mitidieri Anna Gabriella

Contrada Scalapitta
87073 Oriolo (CS)
Tel. +39 0981.930053
Cell. +39 347.9137756

email: agriturismocervinace@live.it
www.agriturismocalabriacervinace.it

Chiusura Sempre aperto

AGRITURISMO CERVINACE

L'azienda agrituristica Cervinace è una struttura immersa nella natura *selvaggia* di Oriolo. Per i propri ospiti sono state realizzate camere e alloggi muniti di tutti i comfort oltre a una splendida veduta sul paesaggio collinare. Posto ideale per trascorrere una vacanza completa, grazie alla disponibilità di ampi spazi esterni e una grande piscina. É un agriturismo tipico e rustico che offre tante specialità tipiche della Calabria e produce, quotidianamente, pasta fresca, lavorata a mano e ripiena con prodotti locali. È la location ideale per organizzare eventi e cerimonie di classe a bordo piscina o nei locali interni. Per i più piccoli dispone anche di un allevamento biologico con diverse specie animali come bovini, ovini e suini. Il tutto per ristorare la mente e il corpo immersi nella tranquillità del verde rigoglioso del piccolo borgo di Oriolo.

The Cervinace farm is a structure immersed in the wild nature of Oriolo. For its guests, rooms and accommodation have been equipped with all the comforts and a great view of the hillside. Ideal place to spend a complete holiday, thanks to the availability of large outdoor spaces and a large swimming pool. It is a typical and rustic farmhouse that offers so many typical Calabrian specialties and produces, daily, fresh pasta, handmade and stuffed with local produce. It is the ideal location for organizing class events and class ceremonies by the pool or in the interiors. For the smaller ones it also has a biological breeding system with various animal species such as cattle, sheep and pigs. All to restore the mind and body immersed in the tranquility of the lush green of the small village of Oriolo.

4 DITA CON PESTO DI FIORI DI ZUCCA GUANCIALE E MENTUCCIA FRESCA IN CIALDA DI PARMIGIANO

Ingredienti per 4 persone - Condimento

• 400g di fiori di zucca • 1 spicchio d'aglio
• un cucchiaio di parmigiano • basilico qb
• sale e pepe qb • 100g di guanciale
• mentuccia fresca qb

Ingredienti pasta

• 300 grammi di semola • 40g di farina "00" • acqua calda e sale qb

Procedimento

Spadellare i fiori di zucca con l'aglio. Far raffreddare tre minuti. Pestare aggiungendo sale, pepe, parmigiano, basilico e olio e.v.o. A parte riscaldare una crepiera e sciogliere il parmigiano. Non appena sciolto togliere con una spatolina velocemente e adagiarlo su una ciotolina capovolta per dargli forma. Far raffreddare e togliere dalla ciotola. Per le 4 dita, mescolare le 2 farine con un pizzico di sale. Aggiungere acqua calda e impastare. Far riposare per un'ora. Stendere a mano un pezzettino la volta e tagliare a tocchetti di circa 2 cm e dar forma con 4 dita cavandoli all'interno. A parte soffriggere il guanciale a julienne. Aggiungere pepe e menta. Cuocere la pasta e metterla nel tegame con la pancetta. Aggiungere 2 cucchiai di pesto di fior di zucca e acqua di cottura. Mantecare il tutto con una spolverata di parmigiano e una noce di burro. Mettere il tutto nella cialda. Decorare con qualche fogliolina di menta.

Lo chef Rocco Bettarini

Acqua e vino consigliati

Primitivo di Gioia

Rosso rubino intenso tendente al violaceo e all'arancione con l'invecchiamento. Con sentori di frutti di sottobosco con note di ciliegia, amarena e prugna, aroma leggero caratteristico. Dal sapore morbido, caldo, avvolgente, pieno, armonico, fruttato di ciliegia, amarena e prugna, tendente al vellutato con l'invecchiamento. Retrogusto di mandorlato tipico del Primitivo di Gioia del Colle

Acqua effervescente Sveva

Prodotta in Basilicata. Acqua Minerale Naturale, Medio Minerale. Bicarbonata Calcica Iposodica. Effervescente naturale. Favorisce la digestione.

★★★★ Lido Beach Story

Stabilimento balneare, bar, ristobeach
Beach Story

Lungomare San Francesco
87027 Paola (CS)
Tel. +39 360.312271
www.ilididipaola.it
beachstory@libero.it

Aperto dal 1° maggio al 31 ottobre
Apertura serale solo per serate organizzate

LIDO BEACH STORY

I LIDI DI PAOLA ... Beach for fun...

YouTube

BEACH STORY ...ed è subito Estate !

La struttura turistica è in grado di soddisfare le esigenze più svariate garantendo un'accoglienza diurna completa in tutti i suoi aspetti. L'ambiente accogliente propone il lido come luogo ideale per la famiglia dove poter trascorrere vacanze piacevoli e rilassanti. La variegata offerta degli abbonamenti è stata ideata al fine di soddisfare le diverse esigenze. Il Beach Story vuole offrire sempre il meglio, riguardo a servizi inediti e di qualità! La filosofia che anima lo staff è quella di "coccolare" gli ospiti con un'immersione di benessere nell'esclusiva area Beach Wellness. Le serate, accompagnate da musica dal vivo, trascorrono gioiose degustando l'ottima cucina a base di pesce fresco e il buon vino delle cantine calabresi.

A varied range of subscriptions has been designed to satisfy the diverse needs ensuring welcoming hospitality. Beach holidays are enriched with the spa area with the aim to offer guests the combination of Beach & Wellness. Evenings spent at here are most joyful and enlivened by the excellent cuisine of fresh seafood, live music and their specialty waffles!

GNOCCHI ALLA NETTUNO

Ingredienti per 4 persone
- 400g di gnocchi freschi
- 12 gamberoni
- 50g di calamari
- 50g di pesce spada
- 50g di seppie
- 50g di pomodorini di pachino
- 1 aglio

1/2 bicchiere di vino bianco
- prezzemolo, olio extra vergine di oliva, pepe nero, sale q.b.

Procedimento

In una padella soffriggere lo spicchio di aglio schiacciato. Rosolare e spolverare con il prezzemolo tritato. Levare l'aglio. Aggiungere le seppie, i calamari e il pesce spada a dadini e sfumare col vino bianco. Far evaporare. Aggiungere i pomodorini e un mestolo di acqua di cottura. Adagiare i gamberoni nella padella con coperchio. Aggiungere il pepe nero. Dopo 5 minuti levare i gamberoni. A parte cuocere gli gnocchi e, dopo cotti, saltarli col condimento. Servire e disporre i gamberoni sugli gnocchi. Aggiungere una spolverata di prezzemolo.

Terrazza del ristorante

Acqua e vino consigliati

Terre di Cosenza DOP
Tenute Ferrocinto

Vitigno Montonico 100%. Fermentazione a basse temperature con protezione dalle ossidazioni e senza utilizzo di lieviti selezionati. Adatto per piatti a base di pesce e carni bianche. È un vino bianco dal colore giallo più o meno carico, con riflessi verdognoli, con sentori di frutta e fiori, di buona struttura.

Fontenoce naturale oligominerale

In Calabria, sull'altopiano della Sila, sorge a 1238 s.l.m. Bocca di Piazza, piccola contrada che gode di una posizione strategica invidiabile, vista la sua localizzazione centrale rispetto al comprensorio della Sila Piccola. In questo scenario si trova lo stabilimento dell'acqua minerale naturale Fontenoce.

Quintocafè

Wine Food Aperitif
Quintocafè

Via G. Verdi, 233
87036 Rende (CS)
Tel. +39 0984.403688
Cell. +39 348.2818845

Email: bollicinesrl2013@libero.it

QUINTO CAFFÈ

A colazione, per un ricchissimo aperitivo, per un pranzo o per una cena, per chi si trova a passare da Rende, alle porte di Cosenza, l'appuntamento è di sicuro al Quintocafè. Ospitalità, modernità, qualità e personale altamente qualificato fanno del Quintocafè il locale ideale e unico nel suo genere. Lo chef vi delizierà con pietanze della tradizione sapientemente rievocate o proposte come facevano i nostri nonni. Una cucina classica/moderna alla portata di tutti con una ricca varietà di vini delle più importante case vinicole locali e nazionali. Il Quintocafè vi aspetta nelle sue sale, arredate sobriamente ma di classe.

At breakfast, for a rich aperitif, for lunch or for dinner, for those who are passing by Rende, at the doors of Cosenza, the appointment is for sure at the Quintocafé. Hospitality, modernity, quality and highly qualified staff make the Quintocafé the ideal and unique locale. The chef will delight you with traditional dishes that are expertly recalled or proposed as our grandparents did. A classic / modern kitchen at the reach of all with a rich variety of wines from the most important local and national wine houses. The Quintocafé awaits you in its halls, furnished in a sober but classy way.

TAGLIATELLE, TONNO FRESCO MENTUCCIA E LIME

Ingredienti per 4 persone

- 300g di tonno fresco
- 500g di tagliatelle all'uovo fresche
- mentuccia qb
- buccia di lime qb
- porro qb
- sale qb
- pepe qb

Procedimento

Tagliare finemente un po' di porro. Prendere una padella antiaderente mettere olio evo e il porro. Far appassire a fuoco lento. A parte tagliare il tonno e rosolare. Aggiungere mentuccia fresca e lime al porro. In una pentola far cuocere le tagliatelle e, non appena pronte, amalgamare il tutto. Salare e pepare. All'uscita spolverare con briciole di pane croccanti. Servire adornando con qualche foglia di mentuccia fresca.

Lo staff

Acqua e vino consigliati

IMYR
Ceraudo

Dal colore giallo paglierino e dal profumo pieno, armonico e persistente. Un Diamante di Chardonnay, di consistenza e potenza imperiosa, eppure limpidamente mentosa nella sua speziata livrea di banana, in poderoso aroma di stupenda fraganza cedrata.

Acqua Calabria
Naturale

Acqua Calabria nasce dalle millenarie e profonde rocce Fonte Madonnina in Monte Covello, nei pressi di Girifalco. Con poco sodio, l'acqua calabria viene imbottigliata così come sgorga dalla sorgente ed i preziosi minerali le conferiscono le migliori qualità e leggerezza.

Mucci Hotel Ristorante

Ristorante - Sala Ricevimenti
Mucci Hotel

Via Milano, 67
89026 San Ferdinando (RC)
Tel. +39 0966.766638
Fax +39 0966.767424
Cell. +39 380.1334712

www.muccihotel.it
info@muccihotel.it

MUCCI HOTEL

Dal 1977 il Mucci Hotel offre un soggiorno gradevole in una struttura elegante e raffinata, arredata con cura e dotata di tutti i confort! L'-Hotel, posizionato a soli a soli 50 metri dalla spiaggia di sabbia bianca che si estende per chilometri, gode di una vista meravigliosa che spazia da Capo Vaticano fino allo stretto di Messina, comprendendo le Isole Eolie ed in particolare lo Stromboli che con i suoi continui "sbuffi" offre uno spettacolo suggestivo. La **creatività**, il **gioco dei sapori**, i **colori** ed i **contrasti** si ritrovano in ogni piatto del menù. L'ottima cucina che viene proposta nel nostro ristorante lega elementi della tradizione a nuove suggestioni e trae la sua forza da una rigorosa scelta delle materie prime utilizzate cercando di armonizzare al meglio gusto, leggerezza e ricercatezza delle presentazioni. La brigata di cucina si è arricchita negli anni di talentuosi chef provenienti dalla variegata tradizione regionale italiana; questo connubio, inaspettato ed armonico, è pertanto in grado di elaborare piatti preparati secondo la ricetta tradizionale tramandata in famiglia oppure di inventare il gusto, con abbinamenti di gusti e sapori in grado di sorprendere ogni tipo di palato. Il Ristorante Mucci si contraddistingue per l'**ottima cucina di pesce**. **Servizio catering su richiesta**. Stabilimento Balneare Mucci Hotel è una vera perla di bellezza che regala, anche al primo sguardo, tutti i colori delle nostre zone: il verde del giardino, con i colori accesi ed allegri dei suoi fiori, si scende pian piano verso la spiaggia dorata per perdersi, poi, nell'immensa vastità del mare. Recentemente ristrutturato, dispone di 40 ampie cabine con e senza doccia calda, 12 cabine esterne, 60 ombrelloni, 10 tende e di 4 confortevoli appartamenti sul mare tutti ristrutturati nel 2011. Noleggio imbarcazioni.

GNOCCHI CON ZAFFERANO E VONGOLE

Ingredienti per 4 persone

- 800g di gnocchetti
- 800g di vongole veraci
- 1 bustina di zafferano
- 1 spicchio di aglio
- 4 cucchiai di olio evo
- 1/2 bicchiere di vino bianco
- peperoncino qb
- prezzemolo tritato qb
- sale qb

Procedimento

Prendere le vongole veraci, metterle in un recipiente e far scorrere un filo di acqua corrente. Salare e lasciare in ammollo per 2-3 ore. Non appena pronte risciacquare per levare i residui di sabbia. Prendere una padella, mettere l'olio evo, riscaldare e aggiungere il peperoncino (a piacere) e l'aglio. Far soffriggere e adagiarvi le vongole. Far cuocere fino a che le vongole non si aprono tutte. Appena aperte sfumare col vino a fuoco vivo e far evaporare. Filtrare il liquido delle vongole e scioglierci lo zafferano. Scolare gli gnocchi, aggiungerli alla padella con le vongole e versarvi il liquido filtrato. Saltare e amalgamare per qualche minuto. Servire e spruzzare di prezzemolo.

Il ristorante

Acqua e vino consigliati

Belfresco
Tenuta Iuzzolini

Vitigno Gaglioppo di colore rosso rubino brillante con riflessi violacei. Profumo fruttato e floreale. Sapore fresco, vivace e morbido. ottimo servito freddo sul pesce, formaggi e frutta esotica.

Acqua pura di qualità
Frizzy

Frizzy, grazie all'esperienza maturata nel settore, ha messo a punto un sistema per il trattamento delle acque collaudato e sicuro, nella certezza di dare un valido contributo al miglioramento della qualità della vita.

Agriturismo Santojanni

Agriturismo Santojanni

Via SantoJanni
87047 San Pietro in Guarano (Cs)
Tel. +39 0984.471141
Tel. +39 0984.471521
Tel. +39 335.6627583
Tel. +39 340.6110428
www.agriturismosantojanni.com
info@agriturismosantojanni.com

Chiusura aperto tutto l'anno

AGRITURISMO SANTOJANNI

Santo Janni è una località montana tra i boschi di castagno nel comune di San Pietro in Guarano in provincia di Cosenza, sulla dorsale che scende da Montescuro e divide, in zona Ventolilla, il territorio di Lappano da quello di San Pietro in Guarano. Situata a 1101 metri di altitudine sul livello del mare, dispone di una piccola stazione ferroviaria della Ferrovia della Calabria - Ex Ferrovie Calabro Lucane, che nei tempi passati costituiva un approdo alla montagna per i turisti appassionati di escursione nei boschi, infatti da Santo Janni si diramano diversi sentieri panoramici molto suggestivi.

Santo Janni is a mountain resort between the chestnut trees in the municipality of San Pietro in Guarano in the province of Cosenza, on the ridge that descends from Montescuro and divides, in Ventolilla area, the territory of Lappano from that of San Pietro in Guarano. Located at 1101 meters of altitude above sea level, has a small railway station of the Railroad of Calabria - Former Railways Calabro Lucane, which in the past was a landing place for tourists of mountain hiking in the woods, in fact from Santo Janni is branch out several very suggestive trails.

SCIALATELLI FATTI IN CASA AI FUNGHI PORCINI SILANI NATURE

Ingredienti per 4 persone

- 200g di porcini silani
- 500g di scialatelli fatti in casa
- 1 spicchio di aglio
- 30g di olio di oliva evo
- 1/2 bicchiere di vino bianco
- prezzemolo qb
- sale qb

Procedimento

Lavare accuratamente i funghi e tagliarli a dadini o alla julienne. In una padella mettere l'olio di oliva e l'aglio tritato finemente. Far soffriggere e aggiungere i funghi. Far rosolare. Sfumare con il vino bianco e regolare di sale. Aggiungere un po' di acqua di cottura e far cuocere per circa 30 minuti. Far cuocere a parte la pasta e non appena cotta scolare. Saltare il tutto in padella con l'aggiunta di prezzemolo fresco tritato.

La famiglia Panza e le cuoche Assunta e Stella

Acqua e vino consigliati

I Monaci
Cantine Giraldi

Vino rosso carico dal profumo delicato, con sentori fruttati, armonico e persistente. Caldo, pieno ed equilibrato. Si accompagna con carni rosse e selvaggina.

Antica sorgente presente nei pressi della struttura

L'acqua di sorgente sgorga a un' altitudine di 1100 m., pertanto è piacevolmente fresca e abbastanza gustosa. Aiuta la digestione.

Ristorante Il Gallo d'Oro

Ristorante Pizzeria
Trattoria Rosticceria Pub
Il Gallo d'Oro & Krimarò

Via Roma 81
89018 Villa San Giovanni (RC)
Tel. +39 0965.752258
Cell. +39 340.9785746
www.ilgallodoro.net
Email: info@ilgallodoro.net

PIZZERIA IL GALLO D'ORO
& KRIMARÒ PUB

Fondato a maggio 1985 dalla famiglia Santoro, vanta una posizione di prestigio ben consolidata nel panorama gastronomico calabrese. Arredato in stile liberty ,il Gallo D'oro offre la possibiltà di scegliere tra una rinomata varietà di rustici e tra numerose gustose pizze, prodotti che insieme alle offerte della cucina tipica locale e nazionale hanno reso il locale negli anni una meta obbligata per i vacanzieri e non. Il Krimarò sorto a febbraio 2005 e annesso al Gallo D'oro offre la possibiltà di degustare un menù con un' ampia scelta di food e beverage, nel contesto di un locale old city pub con note stilistiche mediterranee. A pochi minuti dai collegamenti con Reggio Calabria e dai collegamenti marittimi con la Sicilia vi attendono per farvi gustare tramite cortesia e professionalità, le proprie specialità preparate secondo arte e tradizione.

Founded in May 1985 by the Santoro family, it boasts a well-established prestige position in the Calabrian gastronomic landscape. Furnished in a liberty style, the Golden Rooster offers the opportunity to choose from a renowned variety of rustic and tasty pizzas, which, together with local and national cuisine, have made the venue a must-see for holidaymakers and not. The Krimarò, born in February 2005, and attached to the Golden Gallo, offers the opportunity to taste a menu with a wide range of food and drinks, in the context of a local old city pub with Mediterranean stylistic notes. Just a few minutes from the connections with Reggio Calabria and the sea connections with Sicily you are waiting for you to enjoy the courtesy and professionalism, your specialties prepared according to art and tradition.

SPAGHETTI CON POMODORINI E GAMBERETTI

Ingredienti per 4 persone

- 400g spaghetti
- 200g gamberetti
- 200g pomodorini
- 1 spicchio di aglio
- olio extra vergine di oliva qb
- 50ml prosecco
- prezzemolo qb
- burro qb
- sale

Procedimento

In una padella soffriggere lo spicchio d'aglio con i pomodorini. Far cuocere e aggiungere i gamberetti. Non appena cotti, sfumare col vino bianco. Aggiungere una manciata di prezzemolo, il pezzo di burro e mantecare il tutto. A parte cuocere la pasta e levare al dente e unire ai gamberetti. Saltare in padella. Servire.

I proprietari Domenico Santoro e la moglie Margherita accanto al loro ricco medagliere "Da noi, cucina, pizzeria e rosticceria senza glutine e si parla anche in inglese".

Acqua e vino consigliati

Chardonnay Veneto Allini

Vino frizzante bianco. Molto fragrante, tipico del Veneto, è l'ideale per accompagnare antipasti, primi di pesce e carne bianca.

Acqua Calabria Naturale

Acqua Calabria nasce dalle millenarie e profonde rocce Fonte Madonnina in Monte Covello, nei pressi di Girifalco. Con poco sodio, l'acqua calabria viene imbottigliata così come sgorga dalla sorgente ed i preziosi minerali le conferiscono le migliori qualità e leggerezza.

Ristorante La Foggia

La Foggia

Ristorante Pizzeria Cafè
La Foggia

Via Don Francesco Gigante, 4
70011 Alberobello (BA)
Tel. +39 080.4325927
Tel. +39 331.1693936

apiepoli@yahoo.it

Chiusura Lunedì

RISTORANTE PIZZERIA
CAFÈ LA FOGGIA

La scelta del nome La Foggia non è casuale, in quanto, il ristorante si trova nella zona La Foggia di Alberobello che, nell'antico dialetto locale, identifica la parte più bassa del paese dove furono scavati dei pozzi utilizzati per la raccolta dell'acqua piovana dovendo far fronte all'assenza dell'acquedotto. Tali pozzi provvedevano all'appovvigionamento idrico della popolazione del grazioso borgo di Alberobello. Il ristorante, arredato con gusto, è capace di soddisfare le esigenze delle diverse richieste preparando piatti tradizionali pugliesi e cucina nazionale, il tutto con fantasia e innovazione. Lo chef ha un occhio attento anche per i celiaci, i vegani e i vegetariani. Squisita la pizza anche senza glutine.

The choice of name The Foggia is not accidental, since the restaurant is located in the Foggia area of Alberobello, in the ancient local dialect, identifies the lowest part of the country where they were dug wells used for water harvesting It rainwater having to cope absence aqueduct. These wells were provided water all'appovvigionamento of the population of the pretty village of Alberobello. The restaurant, furnished with taste, is able to meet the needs of the different demands of Puglia preparing traditional dishes and national cuisine, all with imagination and innovation. The chef has a keen eye for coeliacs, vegans and vegetarians. Delicious pizza without gluten.

GNOCCHI COZZE E LIMONE

Ingredienti per 4 persone

- 600g gnocchetti
- 250g cozze sgusciate
- 50g olio
- vino bianco qb
- limone qb
- aglio qb
- prezzemolo qb

Procedimento

In una padella far soffriggere l'aglio con l'olio. Aggiungere i mitili (cozze) e sfumare con vino bianco. A parte cuocere gli gnocchetti e, non appena cotti, ripassarli in padella con un po' di acqua di cottura. Aggiungere il prezzemolo tritato. Impiattare e grattuggiarvi sopra una scorza di limone. Servire caldo

Il titolare Angelo Piepoli

Acqua e vino consigliati

Monte dei Cocci Fiano
Tenute Girolamo

Di colore giallo paglierino, sprigiona sentori floreali, erbe aromatiche e frutta a polpa gialla. Il gusto è aromatico, strutturato asciutto e secco. Da abbinare a piatti leggeri a base di pesce o antipasti misti

Acqua Lauretana

In linea con il proprio spirito di ricerca innovativa, Pininfarina ha realizzato per Lauretana un prodotto di eccellenza. L'acqua oligominerale naturale Lauretana può avere effetti diuretici. Favorisce l'eliminazione urinaria dell'acido urico. È indicata per le diete povere di sodio.

surgeló

Food - Beverage

SURGITAL
L'italiana preferita dallo chef.

Prodotti per la ristorazione freschi e surgelati
Pesci - Carni - Selvaggina - Dessert - Croissant

La Surgelò s.r.l. è un'azienda specializzata nella distribuzione all'ingrosso di prodotti food e beverage. Sempre attenta alle esigenze del mercato, negli anni, la Surgelò ha ampliato le categorie dei prodotti surgelati, congelati e freschi e dei prodotti beverage, inserendo in catalogo anche prodotti non food e di servizio

CONCESSIONARIA
TRE MARIE

Per avere una pizza eccellente e soffice
ci vuole la farina Iaquone

CASTELLO
Coca-Cola
molino IAQUONE

Ferrarelle
S.PELLEGRINO
PERONI
Heineken

Surgelò serve qualità

SCUOLA PIZZAIOLI API Associazione Pizzerie Italiane

SCUOLA BARMANN E.R.B.S.

SURGELÒ S.R.L. - VIA MARCO POLO, 56 - RENDE (CS)
TEL. 0984.403879 FAX 0984.838775 www.surgelo.it e-mail info@surgelo.it

Guida alle Eccellenze

La Bottega della Carne Cirigliano

La Bottega della Carne
di Cirigliano Antonio & C.

Viale Lagaria, 86/A
87071 Amendolara (CS)
Te. +39 0981.915225
Tel. +39 347.5791898

www.macelleriacirigliano.it
ciriglianoa.87@libero.it

LA BOTTEGA DELLA CARNE DI CIRIGLIANO ANTONIO E LUCA

La Bottega della Carne è una macelleria di **assoluto prestigio**, nota per l'alta qualità delle sue carni di origine bovina, ovina e suina, sempre freschissime e disponibili in ogni tipologia di taglio. Maiali, vitelli, capretti, agnelli, polli conigli, tacchini, anitre, faraone, salsicce: presso il punto vendita avrai modo di trovare ogni genere di carne proveniente dai nostri allevamenti, caratterizzata da un **alto livello di genuinità e di bontà**. Il nostro staff, cortese e preparato, si metterà con piacere al tuo servizio per suggerirti i prodotti più adatti alle tue esigenze, fornendoti utili consigli sulle modalità di cottura più efficaci. Per una cena speciale o per un pranzo all'insegna del gusto rivolgiti alla Bottega della Carne: avrai la possibilità di assaggiare **prodotti dal sapore unico**. Siamo specializzati nella **produzione artigianale di salumi**. Mettiamo a disposizione della clientela sia i prodotti caratteristici della tradizione calabra, come la **nduja piccante**, ma anche **soppressata dolce** o **piccante**, **salsicce**, **pancetta tesa**, **capocollo**, **guanciale**, **prosciutto**, **prosciuttella**, **schiacciata** e **ventrella**. Da noi troverai soltanto prodotti genuini e freschissimi, in grado di soddisfare ogni palato. È possibile raggiungere la macelleria di Amendolara anche per acquistare deliziosi **formaggi freschi e stagionati**, realizzati artigianalmente con il latte delle mucche e delle pecore del **nostro allevamento**. La produzione comprende latte fresco, formaggi stagionati e latticini freschi, come ad esempio mozzarelle, fiordilatte, bocconcini, trecce, ciliegine di latte ed il fiorone. Sempre presenti i piatti pronti, come involtini, braciole, etc... e nel periodo natalizio siamo specializzati in cestini e confezioni regalo. Il personale del nostro punto vendita ti suggerirà la composizione di prodotti più adatta in base alla tipologia di regalo che devi fare, assicurandoti un'assistenza premurosa e cortese.

Macelleria Bruno Marzano

Macelleria Bruno Marzano

via Carducci, 175
89037 Ardore Marina (RC)

Tel. +39 328.4275258
Tel.Ab. +39 0964.628070

www.macelleriamarzano.it
email bruno.marzano.31@alice.it

Chiusura
invernale Domenica

Operiamo da anni nel settore della macellazione e vendita di carni fresche, salumi e nella vendita di formaggi tipici calabresi. Siamo specializzati nella produzione artigianale di salumi della tradizione calabrese, infatti, da noi troverete un'ampia gamma di prodotti alimentari sempre freschi e genuini come: **salsicce fresche e stagionate, pancetta, capocollo, pancetta arrotolata, nduja, guanciale, pancetta tesa**. Noti anche per l'alta qualità delle nostre carni di origine bovina, suina, ovina, caprina e pollame, sempre freschissime e disponibili in ogni tipologia di taglio e tante altre gustosità. Troverete anche l'immancabile gentilezza e professionalità e vi sapremo consigliare al meglio nella scelta dei salumi fatti artigianalmente e stagionati al naturale. Tradizione e innovazione, esperienza e passione fanno di Bruno Marzano un macellaio che si è sempre contraddistinto per la qualità e serietà, usando le migliori carni selezionate da allevamenti della zona.

We have been operating for years in the field of slaughter and sale of fresh meat, sausages and selling cheeses Calabria. We specialize in producing handmade sausages of Calabrian tradition, in fact, we always find a wide range of fresh food and genuine as: **fresh and cured sausages, bacon, neck, rolled bacon, nduja, bacon, pancetta**. Also known for the high quality of our meat from cattle, swine, sheep, goats and poultry, always fresh and available in all types of cutting and many other tastiness. You will also find the unfailing kindness and professionalism and we will advise you in choosing the best of the sausages made by hand and aged naturally. Tradition and innovation, experience and passion make Bruno Marzano a butcher who has always stood for quality and reliability, using the best selected meats from local farms.

Macelleria Bressi

Macelleria Bressi
di Tania Servello

Via Nazionale, 7/A
88060 Badolato Marina (CZ)

Cell. Tania +39 345.3460093
Cell. Massimo +39 331.2326350

Chiusura mercoledì pomeriggio
luglio - agosto sempre aperto

MACELLERIA BRESSI

La **macelleria Bressi** di Badolato da anni è impegnata per la valorizzazione della produzione tipica e locale perchè è convinta che sia un importante strumento di promozione del territorio. E perseguendo questo suo obiettivo propone, alla sua fidata e sempre crescente clientela, carni esclusivamente di **allevamenti italiani** e di reale qualità e allevata nel migliore dei modi e nel rispetto dell'animale. Ma la **macelleria Bressi**, attenta alle esigenze della sua clientela, propone anche polleria, girarrosto e pronto cuoci. Altamente specializzata nella produzione di salumi artigianali tradizionali calabresi e, quindi, senza aggiunta di alcun tipo di conservante.

Bressi di Badolato's butchery has been engaged for years in the valorisation of typical and local production because it is convinced that it is an important means of promoting the territory. And pursuing this goal, it proposes, to its trusted and ever-growing clientele, meat exclusively of Italian and of real quality breeds and raised in the best way and in respect of the animal. But Bressi's butcher shop, attentive to the needs of its customers, also offers pollination, roast and ready-made meals. Highly specialized in the production of traditional Calabrian handicrafts and, therefore, without any preservatives.

Pasta & Sfizi

Pastificio artigianale
Pasta fresca - Prodotti tipici
Pasta & Sfizi

Via Corrado Alvaro, 3
89032 Bianco (RC)
Cell. +39 335.6569566

pastaesfizibianco@libero.it

Chiusura

PASTA & SFIZI

Situato al centro del piccolo borgo marinaro di Bianco, in provincia di Reggio Calabria, il pastificio Pasta & Sfizi fa della produzione artigianale il suo punto di forza. Il vero fiore all'occhiello della nostra azienda, è senza dubbio la scelta delle farine di semola che deve essere di prima qualità per dare alla pasta, durante la lavorazione, quella consistenza e porosità tale da far assorbire meglio i sughi e una lenta essiccazione che riesce a dare alla pasta un punto di cottura ottimale. Varie le nostre specialità come la pasta ai cinque cereali, i ravioli alla cernia o quelli alla carne o al salmone. La qualità delle materie prime, la sicurezza alimentare e la soddisfazione della sempre crescente clientela sono l'espressione che stiamo facendo i passi giusti per offrire un eccellente prodotto di qualità superiore.

Located in the center of the small fishing village of Bianco, in the province of Reggio Calabria, the pasta & pasta Sfizi ago of craft production as its strong point. The real highlight of our company, is undoubtedly the choice of semolina flour to be top quality to give the dough during processing, the texture and porosity such as to better absorb the sauces and a slow drying that He manages to give the dough a point of optimum cooking. Various our specialties such as pasta to the five cereals, ravioli with grouper or those with meat or salmon. The quality of raw materials, food security and the ever increasing customer satisfaction are the expression we are doing the right steps to offer an excellent product of superior quality.

Il Tuo Macellaio

Il Tuo Macellaio
di Citraro Domenico

Via F. Pepe, 51
88021 Borgia (CZ)
Cell. +39 338.8165336

Chiusura
Domenica

IL TUO MACELLAIO
DI MIMMO CITRARO

Nel cuore di Borgia, in provincia di Catanzaro, si trova la nostra macelleria che nasce nel 1987 e, da allora, cerca di soddisfare i suoi clienti servendoli solo con le migliori carni. Per offrire alla sua affezionata clientela un prodotto genuino, crea un' azienda agricola nella quale alleva solo bovini di razze pregiate, allo stato brado, nutrendoli solo con cereali di prima scelta e senza aggiunta di altro, per assicurare un prodotto unico e naturale al 100%. Produciamo anche una linea di salumi, in piccola quantità, nel rispetto delle tradizioni di una volta per ridare i sapori di un tempo... perché mangiare sano è vivere bene.

In the heart of Borgia, Catanzaro, it is our butcher shop that was founded in 1987 and since then tries to satisfy her clients by serving only the best meat. To offer its loyal customers a genuine product, creates a 'farm in which only raises cattle of fine breed, the wild, feeding them only with cereal of choice and without adding another, to ensure a unique and natural 100 %. We also manufacture a line of sausages, in small quantities, while respecting the traditions of the past to give the flavor of a time ... because healthy eating is living well.

Da Peppa Pig

Da Peppa Pig
di Anna Rosa Di Pofi

Corso Matteotti, 54
88021 Borgia (CZ)

Cell. +39 342.0767638

Chiusura Lunedì

DA
PEPPA PIG

La nostra azienda, nata nel cuore di Borgia, è un punto di riferimento per la clientela che da noi trova cortesia e disponibilità, nonchè prodotti tipici tradizionali, locali e internazionali. Il tutto scelto da noi minuziosamente, infatti, la qualità è il nostro punto di forza. E proprio per la qualità che abbiamo scelto di affidarci ad aziende come la **Leoni Randolfo**, che ci fornisce prodotti come la porchetta, prodotta ad Ariccia, nel cuore dei Castelli Romani, dove per la prima volta viene creato uno standard di produzione che porterà nel 2011 l'ambito riconoscimento europeo di **Indicazione Geografica Protetta** IGP (Reg. 567/2011). **Perchè da noi la qualità va di pari passo con sicurezza alimentare**.

Our company, born in the heart of Borgia, is a point of reference for our customers who enjoy courtesy and availability, as well as traditional, local and international products. The whole thing is chosen by us in detail because quality is our strength. And just because of the quality we have chosen to entrust to companies such as **Leoni Randolfo**, which supplies us products such as porchetta, produced at Ariccia, in the heart of the Castelli Romani, where for the first time a production standard is created that will bring in 2011 The European Recognition of **Protected Geographical Indication** IGP (Reg. 567/2011). **Because the quality goes hand in hand with food security**.

Oasi della Frutta

Oasi della Frutta
di Mentana Lina
rivenditore autorizzato Liquigas

Via Trieste, 22/B
89035 Bova Marina (RC)
Tel. +39 0965.766312
Cell. +39 340.3990154

email enrico.dieni@alice.it

Chiusura
Domenica Pomeriggio

ENRICO
DIENI

Azienda nata nel 1987 per volontà del signor Rosario, il marito della titolare, la signora Lina Mentana che da subito ha voluto offrire alla propria affezionata clientela, prodotti della terra di alta qualità e scegliendo personalmente con cura i vari ortaggi e frutti. Nel tempo, vista la crescente richiesta, ha arricchito il proprio punto vendita, di uno spazio dedicato a vari prodotti enogastronomici come i prodotti da forno e la farina, il tutto prodotto localmente, ma ancora vasetti di prodotti tipici, legumi e bibite. Frutta, verdura, legumi e, in ultimo, servizio bombole a gas a domicilio, fanno dell'azienda un importante punto di riferimento per Bova Marina.

Company founded in 1987 for the will of Mr. Rosario, the owner's husband, Mrs. Lina Mentana, who immediately wanted to offer her dedicated customers, high quality land products and personally choosing the various vegetables and fruits. Over time, due to the increasing demand, it has enriched its sales outlet, a space dedicated to various food and wine products such as bakery products and flour, all produced locally, but still jars of typical products, legumes and soft drinks. Fruits, vegetables, legumes and, ultimately, home-based gas cylinders, make the company an important point of reference for Bova Marina.

Risto Pub Antolis

Risto Pub Pizzeria Antolis
di Antonio Laganà

Via Trieste
89035 Bova Marina (RC)

Tel. +39 0965.766238
Cell. +39 329.7424918

Chiusura Martedì

ANTONIO LAGANÀ

RISTO PUB
ANTOLIS
ROSTICCERIA - PIZZERIA

Il ristorante pub pizzeria Antolis, di Antonio Laganà, nasce nel 1997. Già dalla sua nascita si afferma come il punto di ritrovo per eccellenza a Bova Marina differenziandosi per la sua fantasiosa cucina, i suoi ottimi piatti tipici e, soprattutto, per i piatti di cucina etnica. La pizzeria non disdegna pizze per tutti i gusti fatte con prodotti di primissima qualità così come i gustosi panini imbottiti e piastrati anche per i palati più esigenti. La simpatia e l'affabilità di Antonio ha fatto sì che Antolis sia il punto di ritrovo per i giovani, le coppie ma anche la famiglia. Un ambiente caldo e ospitale fa da cornice ad una serata all'insegna della genuinità e dell'amicizia.

Antonio Laganà's pizzeria Antolis pub restaurant was founded in 1997. Since its inception, it has been said to be the meeting point for excellence in Bova Marina, differentiating itself for its imaginative cuisine, its excellent dishes and, above all, the dishes of Ethnic cuisine. The pizzeria does not despise pizzas for all tastes made with the finest quality products as well as the tasty sandwiches stuffed and tiled for even the most demanding palates. Antonio's sympathy and affection has made Antolis a meeting point for young people, couples and family. A warm and hospitable environment is the cornerstone of an evening of authenticity and friendship.

Caseificio Ilma

Caseificio ilma

C.da Vasi
89041 Caulonia Marina (RC)

Tel. +39 0964.83131
Cell. +39 339.2133555

caseificioilma@alice.it

Chiusura Domenica

CASEIFICIO ILMA

Il caseificio Ilma nasce nel 1991 dalla collaborazione dei fratelli Vozzo. È un'attività lattiero-casearia basata sulla produzione di una vasta gamma di prodotti, dal formaggio fresco a quello più stagionato, dalle mozzarelle alla ricotta, dalla scamorza al caciocavallo e dalla provola al burro. Situata nel cuore della **costiera dei gelsomini**, offre solo prodotti di prima scelta, composti da latte di produzione locale e da ingredienti selezionati con cura. L'azienda, molto conosciuta sul territorio, si occupa anche della distribuzione degli alimenti nei supermercati e ristoranti, oltre che alla vendita al dettaglio in sede. I ventisei anni di esperienza nel campo, la continua ricerca della qualità, il metodo artigianale utilizzato accompagnato da macchinari all'avanguardia, hanno permesso l'ampliarsi e l'affermarsi dell'azienda sul mercato, divenuta ormai una società a conduzione prettamente familiare. Ad oggi, il caseificio aspira a traguardi sempre più lontani, per far conoscere al mondo la cultura gastronomica della nostra terra.

The dairy Ilma was born in 1991 by the collaboration of the Vozzo brothers. Is a dairy product based on the production of a wide range of products, from fresh cheese to seasoned cheese, from mozzarella to ricotta, from scamorza to caciocavallo and from provola to butter. Situated in the heart of the shingle of the jasmine, it offers only high-quality products, made from local milk and carefully selected ingredients. The company, well-known in the area, also deals with the distribution of food in supermarkets and restaurants, as well as on-site retailing. The twenty-six years of field experience, continuous research on quality, the craftsmanship method used with state-of-the-art machinery, have enabled the company to grow and grow on the market, now becoming a family-run company. To date, the cheesecake aspires to ever-increasing goals, to make the world's culinary culture known.

Frantoio Oleario Tarantoil

Frantoio Oleario Tarantoil
di Luigi Taranto

Via Torino, 3
87072 Francavilla Marittima (CS)

Tel. Fax +39 0981.992077
Cell. +39 338.2042980
www.tarantoil.it
email: tarantoil@alice.it
email: info@tarantoil.it

TARANTOIL

ITALIANO 100%

TarantOil

L'Azienda agricola di **Luigi Taranto**, aderente al **CONSORZIO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'OLIO BRUZIO DI QUALITA'**, è situata alle pendici del Parco Nazionale del Pollino, nel comune di Francavilla Marittima, ricadente nel comprensorio della Sibaritide-Magna-Grecia. È dedita, da oltre settant'anni, alla coltivazione di olive da olio, ed alla relativa produzione del **miglior Olio Extravergine estratto esclusivamente a freddo** attuando le più sapienti tecniche di produzione tramandate dai mastri oleari e della moderna agricoltura, con particolare attenzione e monitoraggio degli attacchi parassitari, che consente di razionalizzare l'uso di prodotti fitosanitari a basso impatto sulle piante e sui frutti stessi. La raccolta avviene esclusivamente con mezzi meccanici (abbacchiatori) e reti senza che le drupe tocchino il terreno, dopo una grossolana defogliazione vengono incassettate e avviate al frantoio aziendale. Quindi dopo un'accurata defogliazione, pulitura delle olive da ogni residuo di terra e frangitura, il prodotto finisce nel decanter, separatore orizzontale a tre fasi che separa l'acqua, la sansa e l'olio - la sansa viene portata con nastri trasportatori e l'acqua e l'olio sono inviati ai separatori centrifughi che definitivamente li separano. L'olio passa alla fase di stoccaggio in contenitori di acciaio inox 18-10 di varia capacità. Inoltre l'azienda produce olio evo aromatizzato all'aglio, al peperoncino, al limone, al basilico e produce patè di olive nere e verdi, peperoncino piccante e dolce, piccante intero in aceto, tranci di piccante in olio evo, crema di peperoncino piccante verde e rossa, melanzane in aceto (scapicia) tagliata a fette. Gli obiettivi che si prefige l'Azienda sono due: **produzione di prodotti naturali, sani e buoni** e rendere la nostra tavola **sempre più ricca di sapori della nostra terra nel nome di una serena e sicura dieta mediterranea**.

Dolce e Salato

Bar Pasticceria Gelateria Rosticceria
Dolce e Salato di Daniele Rinaldis

Largo Barlaam, 3
89040 Gerace (RC)

Tel. +39 0964.356155
Cell. +39 388.4473276
email: drinaldis37@gmail.com

Chiusura sempre aperto

BAR DOLCE
E SALATO

La nostra pasticceria è basata sulla lavorazione e trasformazione di prodotti di primissima qualità. Nata per passione, ad oggi, è un punto di riferimento per gli abitanti e i visitatori di Gerace che da noi trovano professionalità, cortesia e soprattutto qualità. La ricerca del nuovo fa sì che possiamo esprimerci realizzando prodotti dolciari unici nel suo genere senza tralasciare la pasticceria classica o la gelateria artigianale. Le nostre torte personalizzate sono il fiore all'occhiello di Dolce e Salato. Gli anni di esperienza abbinati alla grande passione rendono la pasticceria Dolce e Salato il prossimo punto di incontro per assaporare prodotti unici e irripetibili o semplicemente per sorseggiare un gradito caffè.

Our pastry is based on the processing and processing of high quality products. Born for passion, to date, it is a landmark for the locals and visitors of Gerace who find us professionalism, courtesy and above all quality. The search for the new one means that we can express ourselves by making unique confectionery products without forgetting the classic pastry or handicraft gelato. Our custom cakes are the flagship of Dolce e Salato. The years of experience coupled with the great passion make Dolce and Salato pastry the next meeting point to enjoy unique and unrepeatable products or just to sip a welcome coffee.

Caseificio Procopio

Caseificio Procopio

Via Marconi, 106/110
89044 Locri (RC)

Cell. +39 327.1218577
Cell. +39 329.8262869

Email: aprocopio@hotmail.it

Chiusura Domenica

CASEIFICIO PROCOPIO

Il caseificio è nato negli anni '70 per volontà del nonno Pietro e proseguita dal papà Francesco. Dopo circa diciotto anni di attività, ha avuto una battuta di arresto per poi essere riaperto nel 2016 sotto la direzione dei fratelli Procopio, Pietro, Andrea e Marco.La nostra azienda è specializzata nella produzione artigianale di prodotti caseari, in particolare la preparazione della mozzarella nelle sue sfaccettature, fior di latte, ovolini, bocconcini, trecce, nodini, sfoglie, stracciatelle e la burrata. Ma oltre alla mozzarella altri nostri prodotti sono: la ricotta vaccina (altra specialità), i formaggi con rucola, al pepe nero, alla 'nduja, al pepe rosso e altre spezie, la provola, la scamorza, il caciocavallo, sia freschi che stagionati. Tutti i nostri prodotti sono freschissimi e genuini per soddisfare le esigenze della clientela.

The dairy was born in the 70s by the will of his grandfather Peter and continued by Father Francis. After about eighteen years of activity, he had an arrest warrant and then reopened in 2016 under the direction of the brothers Procopio, Pietro, Andrea and Marco.Our company specializes in the production of dairy products, in particular the preparation of mozzarella In its facets, blossom of milk, ovals, mugs, braids, nods, brownies, rags and burrata. Besides our mozzarella, our other products are: ricotta vaccine (other specialties), cheeses with rocket, black pepper, nduja, red pepper and other spices, provola, scamorza, caciocavallo, both fresh and seasoned . All of our products are fresh and genuine to meet the needs of our customers.

L' Eden della Frutta

L'Eden della Futta
dei F.lli Iachino & C.

Via A. Costa, 1
89063 Melito di Porto Salvo (RC)

Cell. +39 339.4646610
Email: giovanniiachino@gmail.com

Chiusura
Domenica pomeriggio

STEFANO IACHINO

L'EDEN DELLA FRUTTA

Con ormai 15 anni di esperienza, l'Eden della Frutta dei fratelli Iachino rende disponibile a Melito di Porto Salvo l'acquisto con facilità di una grande varietà di prodotti tipici locali e di una selezione di prodotti agricoli che ci hanno permesso di espanderci con un secondo negozio. Riceviamo ogni giorno alimenti freschi tra cui ricotte e il pane locale, della cui antica tradizione siamo vivi sostenitori, così come del mangiare in modo naturale e genuino. Vendiamo, inoltre, frutta e verdure di stagione di prima qualità la cui provenienza è nota e ben visibile. Disponiamo anche di altri prodotti tipici quali salami, formaggi, pancetta, capicollo, sottolii di vario genere, frutta secca e stoccafisso di Norvegia.

With 15 years of experience, the Fruits Eden of the Iachino Brothers makes available to Melito di Porto Save the easy purchase of a wide variety of local products and a selection of agricultural products that have allowed us to expand with a Second store. We receive daily fresh foods including ricotta and local bread, whose ancient tradition we are alive advocates, as well as eating naturally and genuinely. We also sell high quality seasonal fruits and vegetables whose origin is well-known and well-known. We also have other typical products such as salami, cheeses, bacon, capicollo, various kinds of nuts, dried fruits and stockfish in Norway.

Pastificio Le Mille e Una Pasta

Pastificio Le Mille e Una Pasta
di Tommaso Chilà

Via Antonio Orlando, 14
89063 Melito di Porto Salvo (RC)

Cell. +39 347.1228364

Chiusura lunedì

LEMILLEEUNAPASTA
PASTAFRASCA-GASTRONOMIA

Nel nostro punto vendita la qualità e la soddisfazione del cliente sono la base sulla quale è stata fondata Le Mille e Una Pasta. Una vasta scelta di pasta fresca e dell' ottima gastronomia, come ravioli ripieni di salsiccia, melenzane speck e funghi, carne, ricotta e spinaci, carciofi e salmone, radicchio e fontina oltre a parmiggiane e involtini vari, pollo ripieno con patate. Appuntamento fisso è il giovedi dove si può gustare della squisita trippa in umido. Ma da noi la sorpresa non manca mai e, infatti, passiamo dal salato al dolce in un batter di ciglia: specialità sono i ravioli salati al cioccolato ripieni con melanzane e scamorza o le mezzelune al cioccolato con mascarpone e noci. E così, per addolcire il palato ancora di più, le crostate alla frutta di stagione non mancano ad allietare la vostra tavola.

Quality and customer satisfaction are the basis at which our Le Mille e A Pasta was founded. A wide selection of fresh pasta and delicious gastronomy, such as ravioli stuffed with sausage, speckled melons and mushrooms, meat, ricotta and spinach, artichokes and salmon, radicchio and fontina in addition to parmiggians and various rolls, chicken fillet with potatoes. Fixed appointment is Thursday where you can enjoy exquisite tripe in wet. But surprise is never lacking, and in fact, we pass from salty to sweet in a blend of eyelashes. Specialties are chocolate ravioli stuffed with eggplants and scamorza or the chocolate mezzeluns with mascarpone and nuts. And so, to sweeten the palate even more, the seasonal fruit tarts do not lack to cheer your table.

Macelleria Tino

Macelleria Tino
di Mimmo Tino

Via M. C. Marcello, 22
88060 Montepaone Lido (CZ)

Cell. +39 338.4617625

Chiusura Domenica pomeriggio

MACELLERIA DEL MASSARO
MIMMO TINO

MACELLERIA TINO

La famiglia Tino non ha un trascorso di generazioni nel commercio della carne. La storia di questa realtà trova fondamenta nell'allevamento di bestiame sia da latte che da carne e nell'agricoltura dedicata per lo più all'autoconsumo. Tradizione tramandata da nonno Pietro a papà Antonio detto "u zoppu" e da quest'ultimo ai figli Domenico, Pietro e Giuseppe. Nell'arco dell'adolescenza passata a pieno contatto con gli animali, apprendono le tecniche di allevamento, la capacità di selezione della carne e le tecniche di conservazione. All'età di 22 anni, nel 1985, il primogenito, conosciuto oggi come Mimmo Tino, decide finalmente di trasformare quelle conoscenze e quelle capacità in una vera e propria attività commerciale situata in Montepaone, in provincia di Catanzaro. In questa attività Mimmo racchiude **arte**, **passione**, **tradizione** e **professionalità**. Tiene a precisare che il suo lavoro non è vendere un semplice pezzo di carne ma è molto più complesso: si parte dagli allevamenti, dalla conoscenza relativa alle condizioni per il benessere animale in stalla, dalla scelta dei capi, nei trasporti e ai macelli, alla nutrizione degli animali, alla selezione, al disosso, alle frollature, al taglio, alla preparazione dei preparati fino ad arrivare alle cotture. Ad oggi la Macelleria Tino è un punto di riferimento per tutti quei clienti che cercano **qualità** e **tradizione**. Al suo interno si può letteralmente respirare la **cultura Calabrese**. Oltre all'esperienza e alla passione è possibile trovare una vasta serie di prodotti tipici locali.

Macelleria Giorgio Stilo

Macelleria polleria
Giorgio Stilo

Via La Corte
89844 Nicotera (VV)

Cell. Giorgio +39 338.9540363
Cell. Antonio +39 392.8138600

Email: stilonatale@libero.it

Chiusura Lunedì e domenica pomeriggio
Da luglio a settembre Domenica pomeriggio

MACELLERIA
GIORGIO STILO

La macelleria Stilo nasce nel 1940. Tramandata da generazioni in generazioni, lavora, ora come allora, carni bovine, suine, ovine e pollame, sempre di qualità esclusivamente nazionali. L'attenzione per il *made in Italy*, quindi, è sinonimo di serietà a salvaguardia della salute e del benessere fisico della propria clientela che, oltre alle carni, trova nel nostro punto vendita, anche pronto cuoci preparati con prodotti freschi. E per restare nella nostra Calabria, la macelleria Giorgio Stilo, è specializzata nella lavorazione di salumi tipici calabresi freschi e essiccati.

The Stilo butcher was born in 1940. Over the years, generations of generations have been working on beef, pigs, sheep and poultry, always of exclusively national quality. The attention for the *made in Italy* is therefore synonymous with seriousness in safeguarding the health and physical well-being of our customers who, in addition to the meat, finds in our shop, also ready made meals prepared with fresh produce. And to remain in our Calabria, macelleria Giorgio Stilo, is specialized in the processing of fresh and dried Calabrian cold meats.

Pasticceria Mont Blanc

Bar Pasticceria Gelateria Mont Blanc
di Nicola Albanese

Via Cappelleri, 124
89047 Roccella Jonica (RC)

Cell. +39 346.4909071

Chiusura

MONT BLANC BAR
PASTICCERIA GELATERIA

L'arte pasticcera e la sapiente conoscenza delle materie prime fanno della pasticceria Mont Blanc, di Roccella Jonica in provincia di Reggio Calabria, uno dei più pregiati posti di ritrovo per gli amici o per la famiglia. La pasticceria Mont Blanck con i suoi dolci tipici, dolciumi, torte per ogni ricorrenza, panettoni, gelati artigianali e ricchi buffet per un aperitivo speciale, porta come marchio i veri valori della Calabria più buona, di materie prime eccellenti e di calore umano che diventa passione. Una sosta all'aria aperta sulla nostra terrazza o al suo interno dove troverete pasticcini alla crema o alla frutta, torte decorate per le più varie ricorrenze nonchè dell'appetitosa pasticceria,è d'obbligo se si percorre la SS 106 o se si vuole andare in vacanza sulle spiaggie della ridente Roccela Jonica.

The pastry art and the knowledge of the raw materials make the Mont Blanc pastry shop, Roccella Jonica in the province of Reggio Calabria, one of the most prestigious meeting places for friends or family. The Mont Blanck pastry with its typical sweets, sweets, pies for every occasion, panettons, handcrafted ice cream and rich buffet for a special aperitif, brings the true values of Calabria as the best brand, with excellent raw materials and human heat passion. An open air park on our terrace or inside where you will find cream or fruit pastries, cakes decorated for the most varied anniversaries as well as the appetizing pastry, it is compulsory if you walk through the SS 106 or if you want to go On vacation on the beaches of the laughing Roccela Jonica.

Macelleria Enzo Stilo

Macelleria di Enzo Stilo
Bontà e Tradizione dal 1895

Via Rimessa, 26
89026 San Ferdinando (RC)

Tel. +39 0966.766057
Cell. +39 330.361243

Dal 1895 è la quarta generazione di macellai e Vincenzo Stilo, titolare dell'omonima macelleria, prosegue il cammino iniziato a San Ferdinando dal suo bisnonno Vincenzo. All'epoca le macellerie presenti a San Ferdinando, a Rosarno e a Nicotera erano tutte gestite dalla famiglia Stilo. E oggi, come allora, si prosegue con la stessa passione e dedizione per offrire alla propria clientela carni di primissima qualità scelte da allevamenti locali, salumi freschi ed essiccati così come vuole la tradizione calabrese, nonchè, nel punto vendita di San Ferdinando, si possono trovare squisiti e tradizionali formaggi stagionati. Macelleria Stilo è sinonimo di sicurezza, puntualità, cortesia e qualità.

Since 1895 he has been the fourth generation of butchers and Vincenzo Stilo, owner of the homestead butchery, continues his journey to San Ferdinando from his great-grandfather Vincenzo. At that time, the butchers in San Ferdinando, Rosarno and Nicotera were all handled by the Stilo family. And today, as it is then, we continue with the same passion and dedication to offer our customers top-quality meats chosen by local farms, fresh and dried cured meats as well as the Calabrian tradition, as well as at the San Ferdinando point of sale Find exquisite and traditional seasoned cheeses. Macelleria Stilo is synonymous with security, punctuality, courtesy and quality.

Macelleria A. Bressi Carni

Macelleria A. Bressi Carni

Via S. Martino, 10
88068 Soverato Marina (CZ)

Tel. +39 0967.530034
Cell. +39 331.1461298

Email: a.bressicarnisrl@pec.it

A BRESSI CARNI

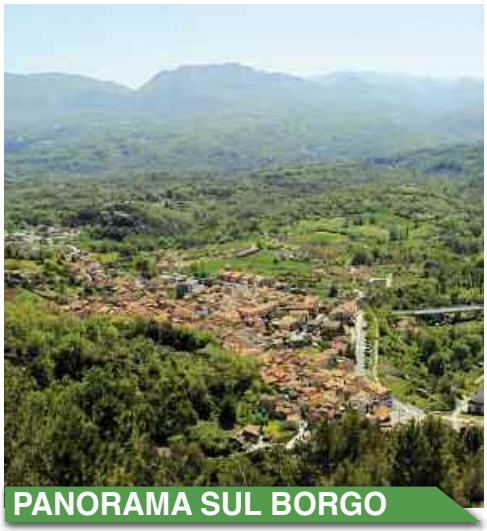
A. Bressi Carni

La nostra macelleria, con sede in Soverato, in provincia di Catanzro, è specializzata nella lavorazione e trasformazione di carni di qualità. Nel nostro punto vendita troverete anche altri innumerevoli prodotti e così potrete deliziarvi con il gusto dei preparati, verdure, pane, su richiesta anche pietanze cotte da asporto e consegne a domicilio. Preparati di arrosto, ripieni di ogni genere, pollo arrosto, insaccati, su prenotazione buffet per eventi. Il tutto preparato con la passione che da anni ci contraddistingue e che richiama le tradizioni locali e regionali, soprattutto nella realizzazione dei salumi e negli insaccati.

Our butchery, based in Soverato, in the province of Catanzaro, specializes in the processing and processing of quality meats. At our store you will find other countless products, so you can enjoy delicious dishes, vegetables, bread, on request also takeaway and home delivery. Roast preparations, stuffed in all kinds, roasted chicken, sausages, on buffet reservation for events. All prepared with the passion that for many years distinguishes us and which recalls local and regional traditions, especially in the making of salami and sausages.

il Viaggio in Basilicata

Castelluccio Inf.



PANORAMA SUL BORGO

MADONNA DELLA NEVE

CAMPANILE DI SANT'ANNA

Castelluccio Inferiore, in provincia di Potenza, all'interno della valle del Mercure è caratterizzato da vicoli medioevali di profondo interesse turistico. I cittadini sono molto attenti al recupero delle loro tradizionali e, infatti, il turista, potrà godere di tante bontà e bellezze. Tra le attività di maggiore rilievo che gli abitanti portano avanti, la festa del *picciddet* un prodotto agroalimentare che ha ottenuto il riconoscimento del Ministero delle politiche agricole. Tanti i cibi prelibati che si possono preparare grazie a questo fenomenale impasto, ad esempio la pizza ripiena di ricotta e salumi, i fusilli conditi con la mollica ed i peperoni cruschi oltre che i peperoni ripieni con la carne e la mollica del *picciddat*, saranno solo alcuni delle preparazioni uniche che potrete assaggiare a Castelluccio Inferiore. Altra caratteristica folkloristica di questo piccolo e grazioso comune è data dai falò di San Giuseppe, un momento in cui nel centro storico della cittadina vengono innalzati dei falò – *fucarazz* - propiziatori per l'inizio della bella stagione, la primavera. Gli appuntamenti per i turisti che avessero voglia di immergersi nella tradizione e nella bellezza di Castelluccio Inferiore sono: il 26 luglio per la cerimonia religiosa, molto sentita, dedicata a Santa Rita; 27 luglio, fiera, risalente al 1805 e festa della Madonna della Neve. Diverse le zone archeologiche che ricadono nel territorio comunale: una di influenza preromana sita in località Campanella; un'altra, in località Pietrasasso databile tra età classica ed ellenistica. Un'ultima area archeologica in località Vigna della Corte, presenta tratti preromanici, qui sono state ritrovate delle tombe e i relativi corredi funebri: monili, monete, frammenti di anfore e frammenti di affreschi.

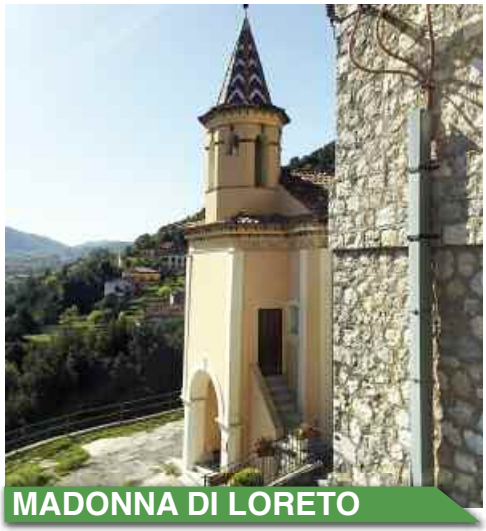
Castelluccio Inferiore is located in the province of Potenza, in the Mercure Lao valley, characterized by medieval alleys of deep touristic interest. The locals keep prominent traditions alive like the "picciddet": typical dough recognized by the Ministry of Agricultural Policy used to prepare many delicious plates. Another characteristic folklore is the bonfire of St. Joseph, lit in the town centre at the beginning of spring. Important events are the religious ceremony dedicated to St. Rita on July 26th followed by a fair on July 27th and also the feast of Our Lady of the Snow. The town is rich in archaeological sites: ranging from pre-Roman influence to classical and Hellenistic ages, and even a pre-Romanesque site in Vigna della Corte, that yielded tombs and funeral kits containing jewelry, coins and even fragments of amphorae and frescoes.

ARCHI AL CENTRO STORICO

CHIESA DI SAN NICOLA

Castelluccio Sup.

CAMPANILE CON OROLOGIO



MADONNA DI LORETO

MADONNA DI COSTANTINOPOLI

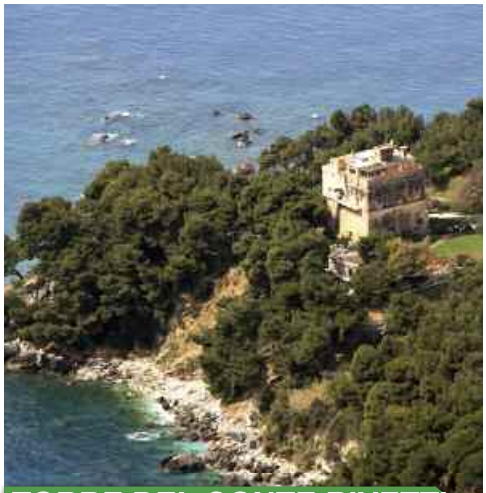
Un territorio dalle grandi potenzialità panoramiche, speciale per chi vuole vivere una vacanza all'insegna delle bellezze della natura. Il piccolo comune che cade nel territorio del parco nazionale del Pollino, ha molto da offrire. Si va dalle piante che verdeggiano nel bosco Difesa, fino ai percorsi naturalistici che è possibile seguire anche con la nuova tecnica del *fit tourism*. Castelluccio Superiore definisce il confine di una realtà arborea tipica della zona: il pino loricato che, più su di questa località non si trova più. Una gita in questo comune rappresenta un'immersione totale nella natura anche per gli appassionati di pesca che, nel torrente Peschiera, trovano trote ed è anche possibile osservare diverse specie anfibie. Diverse le sorgenti presenti sul territorio: quella di Piscicolo della Manca, un'altra denominata Fiumarella e la sorgente d'acqua del Pitillo. Non solo natura, ma anche folklore. L'appuntamento estivo di maggiore rilievo è quello legato ai festeggiamenti per santa Margherita durante i quali si svolge il *lialò*. Con il termine *lialò* si intende il procacciarsi dei doni tra i fedeli durante la processione religiosa e, poi, batterli all'asta con lo scopo di coprire le spese di organizzazione dell'evento. I turisti troveranno anche interessante poter percorrere gli itinerari delle ferrovie della Calabro – Lucane, con le loro architetture possenti, ma assolutamente in disuso già a partire dal 1978. Castelluccio Superiore è gemellata con la città di Iùna che si trova in Brasile e che è stata fondata tra il 1875 e il 1890 proprio da emigranti castelluccesi in cerca di un futuro migliore. Da alcuni anni nell'ultimo fine settimana di luglio ha luogo il Pollino Fusion Festival, kermesse che porta nel piccolo centro del Pollino musica etno-popolare.

An area of great panoramic potential, especially, for those who want to enjoy a holiday full of natural beauties. The small town that falls into the territory of the Pollino National Park has much to offer. It goes from green vegetation to naturalistic paths. Castelluccio Superiore defines the boundary of a typical tree growing in the area: the loric pine that no longer exists in other areas. A trip to this municipality represents a total immersion in nature even for fishing enthusiasts who can fish trout in the Peschiera torrent. There are several springs in the area: Piscicolo della Manca, another called Fiumarella and Pitillo's spring. An important summer event is the one related to the festivities of St. Margherita, during which the lialó takes place. The term lialó refers to an auction of offered gifts to collect money for the procession.

CAPPELLA AL CENTRO

Maratea

AL CENTRO STORICO



TORRE DEL CONTE RIVETTI

IL CRISTO REDENTORE

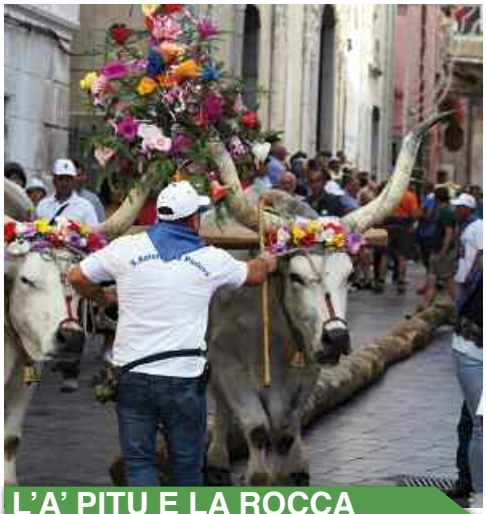
I vicoli di Maratea aprono al visitatore l'intimità di un paese sospeso tra terra e cielo, famoso per la statua del **Cristo** che si staglia contro il cielo e sul mare. Maratea è anche chiamata la città delle **quarantaquattro chiese** poiché, nella piccola cittadina in cui si contano 5133 abitanti, la concentrazione di luoghi di culto è elevatissima. Sul monte **San Biagio**, vicino al **Cristo Redentore**, famoso per essere il settimo per grandezza in tutto il mondo, c'è una grotta che si ritiene essere uno dei primi luoghi in cui venne praticato il cristianesimo nel sud Italia. La grotta è caratterizzata da **ingressi in stile bizantino** affrescati risalenti al X – XI secolo, sebbene risultino molto rovinate dal tempo e dall'umidità. Il turismo è una delle voci più importanti per l'economia del paese: i suoi trentaquattro chilometri di costa offrono scenari surreali al visitatore che può perdersi nell'azzurro del cielo e del mare cristallino. I resti storici raccontano una realtà in cui i Saraceni usavano quelle spiagge come punti di approdo. Lo si capisce dalle torri di avvistamento che costellano la costa e dovrebbero risalire al IX secolo. Gli splendidi paesaggi fanno da cornice a delle caratteristiche culinarie davvero interessanti e gustose! A Maratea si può provare il *garum* pietanza risalente al II/I secolo a. C. e caratteristica della zona. Il *garum* consiste in una salsa di pesce che nella tarda età repubblicana andava a completare ogni piatto locale. In tempi antichi questo condimento partiva da Maratea e raggiungeva le tante colonie proprio per la sua capacità di conservarsi a lungo. Maratea è, quindi, buon cibo e splendidi panorami per percorsi culturali e gastronomici in Basilicata.

The alleys of Maratea expose visitors to the intimacy of a land, famous for the statue of Christ that stands out against the sky and the sea and renowned as being the seventh in magnitude worldwide, as well as a cave characterized by frescoed Byzantine entrances, believed to be one of the first places of Christian practice in southern Italy. Maratea is commonly called the city of forty-four churches due to a high concentration of places of worship, for a small city that counts just 5133 inhabitants. The city boasts a thirty four mile coastline, and beaches used by the Saracens as landmarks, as even evidenced by IX century sighting towers. The beautiful landscapes are the cornerstone of really interesting, tasty and ancient culinary features. Maratea is therefore good food and beautiful views along cultural and gastronomic routes in Basilicata.

L'INCANTEVOLE E SUGGESTIVA PIAZZETTA DIFRONTE AL PORTICCIOLO TURISTICO

Rotonda

CHIESA MADRE



L'A' PITU E LA ROCCA

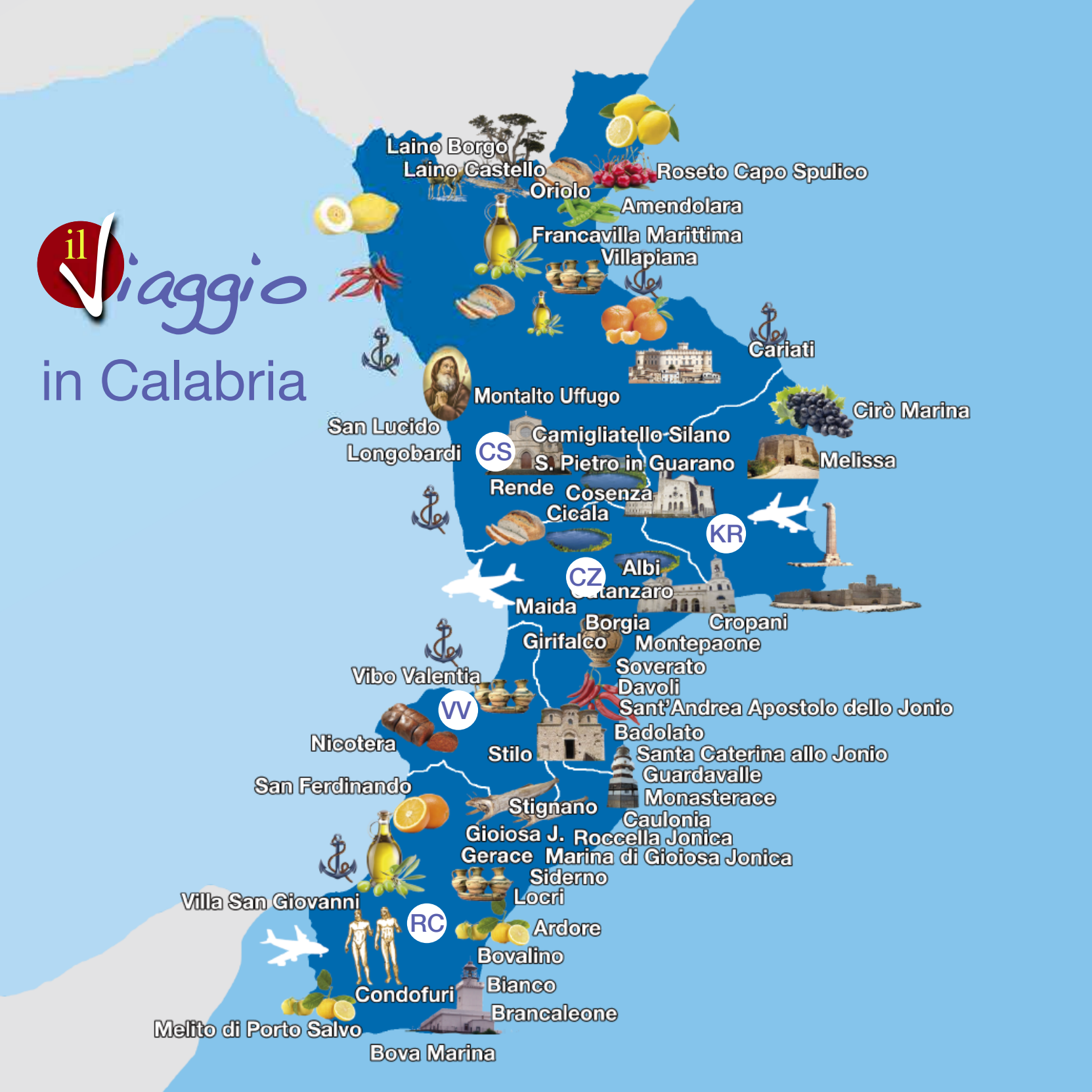
OPERA IN PIETRA

In provincia di Potenza, incastonato nella vallata del **Mercure** che lo bagna a nord, sorge Rotonda, un comune italiano costituito da trentotto frazioni e sette contrade. Il paese, luogo natìo di rinomati **mastri scalpellini**, è famoso per la tradizione ancora viva e pulsante che caratterizza il mese di giugno: **la leggenda dell'A'pitu**. La storia locale vuole che un pastore cadesse in un burrone e, spaventato, invocasse Sant'Antonio che gli apparve e lo salvò. La tradizione racconta che proprio Sant'Antonio nel suo pellegrinare nel XIII secolo avesse pernottato nel parco del Pollino, precisamente in località Marolo, sotto un abete posto proprio nel punto della sua apparizione al pastore in difficoltà. A devozione e in ricordo del gesto salvifico compiuto dal Santo, ogni anno il pastore è andato nel bosco a tagliare un abete, come voto, coinvolgendo sempre più concittadini. La tradizione, così partecipata, ha preso piede e si è radicata al punto da rappresentare la **massima espressione del culto popolare** in una festa che rivive ogni giugno. Nel dialetto comune questa tradizione prende il nome di "a pitu", ovvero il grande abete. Al di là della credenza cattolica che ha contaminato la storia, la tradizione dell'a pitu ha origini secolari che affondano nei miti celtici e rappresenta il desiderio di ingraziarsi la natura per avere dei raccolti abbondanti. Ogni anno, dunque, due gruppi di fedeli si recano nel bosco e tagliano due abeti che, seguendo tecniche di trasporto rurali impiegano sei giorni per essere portati in paese. **Nella piazza di Rotonda** gli alberi, alla presenza della popolazione saranno **maritati** e innalzati nuovamente al cielo in devozione a **Sant'Antonio.**

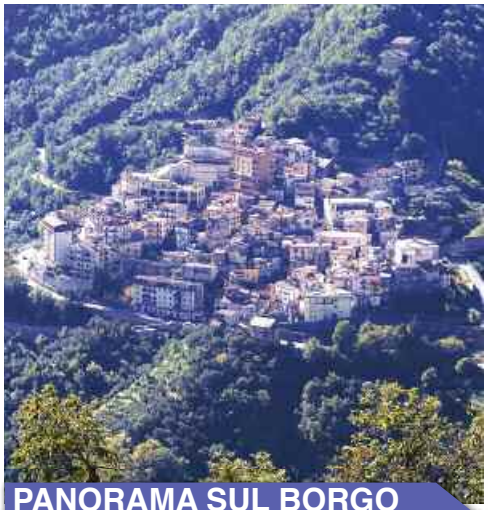
In the province of Potenza, lies Rotonda, an Italian municipality of thirty eight hamlets and seven districts. This hometown of renowned stonemasons is known for an ancient tradition that characterizes the month of June: known as "a pitu", meaning the large fir. Local history recounts how a shepherd who was saved by St. Anthony after falling into a ravine, would cut a fir tree every year in devotion and memory of the salvific act, a vote that soon became village tradition. Every year, faithful villagers cut two fir trees from the nearby woods and transport them to the town square over six days, where the married trees are raised towards heaven in a gesture of devotion to St. Anthony. This tradition has secular origins representing the desire to nurture nature in return of abundant crops. The appointment is from June 8th to the 13th in Rotonda!

LA PIAZZA PRINCIPALE

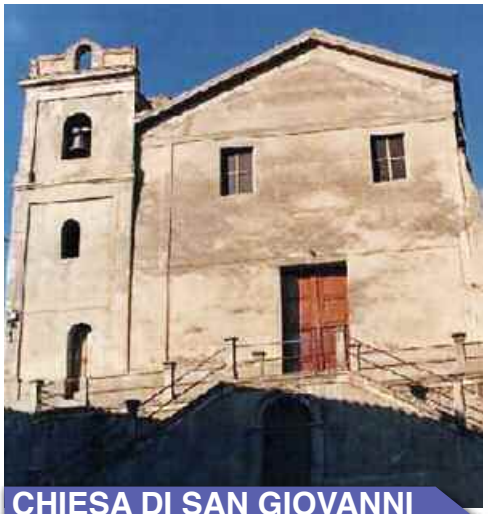
il Viaggio in Calabria



Albi



PANORAMA SUL BORGO



CHIESA DI SAN GIOVANNI

FONTANA LOC. BUTURO

Albi è un comune della provincia di Catanzaro ricco di tradizione e con un forte senso identitario. Il nome è stato preso da Agostino Albio, proprietario del terreno su cui venne fondato il primo nucleo abitativo del paese. Questa interessante cittadina ricca di sassi e storia vive costantemente nel ricordo dei tantissimi emigranti che da qui sono partiti per cercare un lavoro e un futuro migliore andando all'estero o in altre parti d'Italia. Il paese si rianima in estate e in particolare per le sentitissime feste cittadine, in special modo per quelle di carattere religioso dedicato a San Nicola per il quale si organizzano partecipatissime processioni e spettacolari fuochi d'artificio. Coloro che ormai si sono stabiliti fuori conservano fiera la memoria della realtà di Albi, un borgo religioso sul cui territorio erano presenti numerose chiese oggi, per la maggior parte, scomparse. In posizione dominante rispetto al paese il turista potrà ammirare la chiesa di Santa Maria delle Grazie che ha subito la ricostruzione del campanile dopo che, durate un temporale, lo stesso era stato distrutto da un fulmine. Ad oggi questa realtà ecclesiastica è visitabile e fruibile per i cittadini. Tra le opere perdute invece, il cenobio di monaci basiliani, la basilica di Pesaca i cui ruderi sono ancora visibili prendendo la strada verso la Sila. Su questa stessa via di comunicazione c'era anche la chiesa dedicata a Santa Maria della Misericordia. Assolutamente degna di nota per chi non volesse perdere le bellezze di questo paese il duomo cittadino dedicato ai Santi Pietro e Paolo databile nel XVI secolo, in cui è conservato un reliquiario con un resto sacro della Croce autenticata, arrivato ad Albi come donazione.

Albi is a municipality in the province of Catanzaro, rich in tradition and with a strong sense of identity. The name takes after Agostino Albio, owner of the land on which the country's first living nucleus was founded. This fascinating city of stone and history comes to life in summer with religious festivities dedicated to St. Nicholas, including processions and spectacular fireworks. In a dominant position with respect to the city, stands the church of Santa Maria delle Grazie and, along the route to the Sila Mountains there are the ruins of the Pesaca basilica, the cenobite of Basilian monks. Absolutely worth seeing is the cathedral dedicated to Saint Peter and Paul dating back to the XVI century, where a relic with authentic sacred remains of the Cross has been preserved after arriving in Albi as a donation.

IL CALVARIO

Amendolara

CASTELLO NORMANNO "DOMUS IMPERIALIS" DI FEDERICO II DI SVEVIA DEL X-XI SEC.

Amendolara è una realtà del cosentino in continua evoluzione e scoperta. Solo qualche mese fa le piogge invernali hanno portato a una nuova scoperta che ha arricchito il patrimonio archeologico: in località san Nicola sono emerse tracce di un'antica fornace. L'università della Calabria, autorizzata dalla Soprintendenza per i beni culturali, è stata sul posto per documentare e portare alla luce le novità. La fornace si presenta con una forma circolare e non è escluso che intorno ad essa non ci siano altre strutture funzionali alla fornace stessa. Il mare bellissimo, sconfinato, si vede dalla torre saracena, la caratteristica torre spaccata, meta di ogni turista che vuole respirare aria di pace e di serenità. Sotto le acque di Amendolara, all'altezza del Banco, si vivono i contrasti tra il blu del mare e il chiarore della sabbia, si può vedere l'esplosione della flora e della fauna marina. Le spugne mettono in risalto stelle rosse, serpentine, ricci e altri organismi. Le rocce si rivelano agli occhi del subacqueo vere e proprie tavolozze di colore in cui si nascondono anche paguri, cozze, cernie e aragoste e murene, sempre pronte a cercare un nuovo pasto. Di Amendolara hanno parlato per primi Plinio e Strabone, e di questa zona ci sono testimonianze mitiche davvero molto affascinanti. Secondo degli studi sui viaggi di Ulisse, tra le tante isole e le tante popolazioni che egli ha incontrato nel suo ritorno ad Itaca, sono state identificate anche quelle isole ioniche. In particolare Calipso diede delle precise indicazioni a Ulisse: "vai e lascia l'orsa maggiore sempre alla tua sinistra". L'unico posto in cui è possibile seguire questa rotta si trova ad alcune miglia dalla costa di Amendolara dove c'è, effettivamente, uno scoglio che potrebbe essere stato un'isola. È il banco di Amendolara, qui dove probabilmente arrivarono anche le trecento navi che Dionisio mandò contro Tullio e, sicuramente, l'ira del dio che le fece colare tutte a picco dovevano essere gli scogli che caratterizzano l'area. Un luogo mitologico, decisamente suggestivo per le immersioni, qui si può godere di un campionario delle specie tipiche del mediterraneo in un carosello di riflessi argentei. Un turismo che non guarda solo il mare quello che può rivolgersi alla cittadina di Amendolara. Sul territorio comunale esistono molte bellezze storiche ed architettoniche: visita imperdibile quella che porta il turista a vedere la cappella di Sant'Antonio Abate. Le celebrazioni per il Santo hanno luogo il 17 gennaio, Egli è il protettore degli animali e tradizione vuole che ancora oggi tutti i contadini portino cavalli e asinelli per essere benedetti. La chiesetta è semplice, ma di sicuro impat-

SANT'ANTONIO ABATE

TORRE SPACCATA COSTRUITA NEL 1517 UTILIZZATA COME TORRE DI AVVISTAMENTO

to: realizzata in pietra con i profili in cemento bianco, presenta un portale in pietra e una finestrella bifora di lato. Al suo interno ha una statua dedicata all'effigie del Santo. Non solo tesori appartenenti al mondo ecclesiastico, ma anche palazzi di pregio. È il caso della struttura storica di Palazzo Andreassi. Proprio questo è il palazzo più antico di Amendolara, costruito tra il XVI e il XVII secolo: ha una struttura bellissima, ricca di particolarità. Invece del tetto la costruzione è sormontata da un terrazzo rifinito da belle ringhiere in ferro lavorate finemente da mani sapienti. Gli anziani che lo hanno visto all'interno, quando era in uso, raccontano che al suo interno ci sia la scala in stile imperiale, forse unica in tutta la cittadina e, al piano superiore, e grandi sale, ampie. Presente sul territorio il museo della civiltà contadina che merita una visita per la ricercatezza delle collezioni.

Amendolara is a reality of the Cosentino in constant evolution and discovery. Only a few months ago the winter rains led to a new discovery that enriched the archaeological heritage: in San Nicola traces of an ancient furnace were found. The University of Calabria, authorized by the Superintendence for Cultural Heritage, has been in place to document and bring to light the novelties. The furnace is circular and, it is not excluded that there are other functional structures around the furnace itself. The beautiful, boundless sea can be seen from the characteristic split Saracen tower. Under the waters of Amendolara, there are contrasts between the blue of the sea and the sandy flare and you can see the explosion of marine flora and fauna. Amendolara was first mentioned by Plinio and Strabone, and in this area there are really mythical testimonies. According to studies on Ulysses' travels, among the many islands and the many populations he encountered when returning to Ithaca, the Ionian Islands had also been identified. In particular, Calypso gave precise directions to Ulisse: "Go and keep the greatest island on your left". The only place where you can follow this route is a few miles from the coast of Amendolara where there is actually a rock that could have been an island. The bank of Amendolara is the probable place where the three hundred ships Dionisio sent to Tullio, were sunk by the god. A mythological place, definitely suggestive for diving, here you can enjoy a sample of typical Mediterranean species in a carousel of silvery reflections. There are many historical and architectural beauties in the municipal territory: a visit the chapel of St. Antonio Abate is unavoidable.

CONVENTO DEI DOMENICANI

Fioridea
Idee ballon

FIORI - PIANTE
ONORANZE FUNEBRI
PELLE

di Pelle Lorenzo

addobbi floreali
- piccoli pensieri nascita
- servizio ambulanza

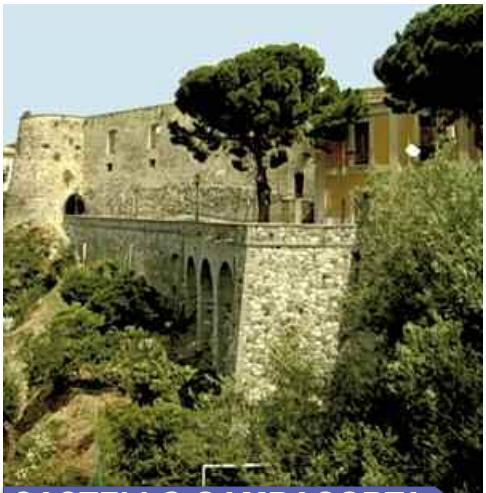
FIORIDEA IDEE BALLON

340.9734297

Via Carducci, snc - Ardore (RC) - Cell. 389.6146635 - lorenzo.pelle@live.it

Ardore

SANTA MARIA DEL POZZO A PIAZZA DELLA CONCORDIA



CASTELLO GAMBACORTA

Ardore è una piccola realtà della locride, articolata in quattro frazioni, centro storico, marina, Bombile dove c'è il santuario della Madonna della Grotta e il quartiere san Nicola. La fondazione di Ardore si fa risalire al neolitico con la datazione di attrezzi da caccia qui rinvenuti. Il nome potrebbe provenire dall'indole valorosa dei suoi abitanti o dal verbo greco corrispondente che vuol dire "bagnata" in linea con il mare azzurro e cristallino. Ardore è un luogo in cui si possono rintracciare vestigia del passato: dalla colonizzazione greca all'epoca romana della quale sono state indivi-duate e in parte portate alla luce delle stazio, l'equivalente delle moderne aree di servizio. Il borgo antico è sull'altura per scopi difensivi: nel 1600 il suo primo duca, Orazio I Gambacorta fece edificare un forte. Si tratta del castello a base quadrata attorniato da quattro torri, che costò alla famiglia ducale originaria di Melicuccà la vendita del feudo di San Luca. La fortezza è una struttura molto grande che comprende numerosi ambienti: il carcere, gli alloggiamenti delle milizie, le cantine, le stalle. La sua costruzione non fu mai ultimata: un primo piano raggiunse la sua interezza, mentre il secondo non fu mai completato, stando alle descrizioni degli annali storici. Verso il 1690 la famiglia Gambacorta si estinse e la proprietà del castello passò ad un'altra nobile famiglia che non ne riprese i lavori. Altra attrattiva di carattere religioso, però, il duomo innalzato in piazza Umberto I dedicato a San Leonardo, anche patrono della cittadina e a Santa Maria della quale non si conosce una datazione precisa, ma contiene du altare di indubbio pregio in piano stile napoletano databile al XVIII.

Ardore is a small locride reality, divided into four hamlets. The foundation of Ardore dates back to the Neolithic, as evidenced by the dating of hunting gear found here. The name could refer to the valorous nature of its inhabitants or to the Greek verb meaning "wet", which fits in with the blue and crystalline sea. In Ardore one can witness traces of the past: from the Greek colonization to the Roman age. The ancient village is perched on a hill for defensive purposes, where in 1600 its first duke, Orazio I Gambacorta, erected a square-shaped castle surrounded by four towers, which includes a prison, militia quarters, cellars and stables. An attraction of religious character is the cathedral dedicated to St. Leonardo located in Piazza Umberto I, which contains a Neapolitan noble style altar dating back to XVIII.

CAMPANE ALLA GROTTA

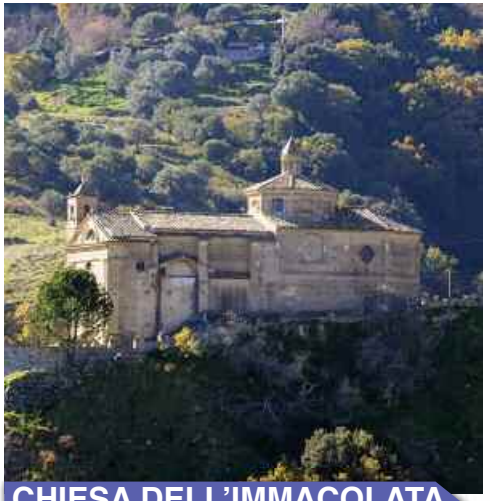
COLONNA GRECA

Badolato

IL BORGO MEDIEVALE DI BADOLATO ALLE SPALLE DELLE PRE SERRE CALABRESI

Badolato svetta sul mare, diviso in marina e borgo antico. È il luogo dei panorami con un fascino indiscusso, tanto che sono numerosi gli straniere stranieri che lo hanno scelto come residenza. Badolato ha delle tradizioni e una storia culturale e artistica millenaria. Sembra di essere su una terrazza da cui vede il mare, le colline e le montagne che coronano tutto il borgo. Le costruzioni abitate declinano verso la valle, davanti al mare per un paese accogliente, vivo, arricchito dalla multiculturalità di coloro che hanno fatto una scelta di vita. Il sole sorge ogni mattina sugli uliveti che circondano la vallata del paese su di una natura tipicamente mediterranea. Svetta su tutto il paese la torre campanaria costruita nel 1539. L'architettura di tutto il centro storico è caratterizzata da possenti portali in pietra, e da terrazzamenti imponenti con viuzze strette che arrivano fino alla campagna come in ogni villaggio medioevale dell'XI secolo che si rispetti! Il gonfalone prevede tre torri su uno sfondo azzurro, sormontate da una corona e in basso caratterizzate dalla presenza di una semiluna fatta da una parte di alloro e dall'altra di quercia. Il corso principale di Badolato porta dalla chiesa di San Domenico alla chiesa dell'Immacolata. Un percorso unico, come quello che conduce al convento. C'è stato un momento storico in cui ci sono stati quaranta luoghi di culto, oggi ne sono rimasti in dodici. La Chiesa Matrice è la realtà in cui si svolgono tutte le funzioni principali dell'anno liturgico, in particolare tutto il periodo pasquale si vive qui. La forte tradizione religiosa ha dato vita a tre confraternite o associazioni laiche: Santissimo Rosario, Immacolata e santa Caterina. Proprio il culto di quest'ultima è molto particolare: le celebrazioni in suo onore sono precedute da tredici giorni di preghiera che prendono il nome di tredicina. Simile la preparazione per i festeggiamenti che interessano la chiesa della Provvidenza: la festa si svolge in estate, in particolare la prima domenica di luglio e viene preceduta da nove giorni di raccoglimento e preghiera: il novenario. Grande interesse suscitano i riti della Settimana Santa e, in generale, tutto il periodo pasquale che si concludono con la Confrunta una manifestazione popolare capace di suscitare forti emozioni negli spettatori. Durante l'estate sono tantissimi gli eventi di qualità che vengono proposti ai visitatori, soprattutto stranieri, che scelgono questo luogo per le loro vacanze. I prodotti enogastronomici che si possono gustare provengono principalmente dall'agricoltura e vengono trasformati in sottoli e sottaceti dalla sapienza locale. Grande attenzione anche per la lavorazione delle carni, in particolare i salumi. Ancora in funzione un frantoio tradizionale per una moli-

tura a freddo, gli agricoltori offrono cura e attenzione ai vigneti e le massaie si impegnano nella realizzazione di liquori: limoncello, crema di liquirizia, crema di cioccolato e crema di limone. Anche la pasta viene prodotta dalle sapienti massaie e le tante varietà di olive: nere e verde arricchiscono di gusto la tavola. Per le vie del paese è facile incontrare le donne che portano sulla testa prodotti agricoli riposta in ceste, un aspetto folkloristico che tanto piace ai visitatori. Badolato era una baronia e vi era un castello, adesso c'è piazza castello, fruibile da tutti. Dal punto di vista storico alcuni ritengono sia sorto nell'850 perché un generale in quell'anno venne a valutarne la posizione geografica per capirne le potenzialità contro i saraceni. C'erano delle milizie molto preparate per respingere le scorribande turche, tanto che questi militari andavano anche in altri paesi per supportarli contro i saraceni.



CHIESA DELL'IMMACOLATA

Badolato stands on the sea, divided into marina and ancient village. It is the place of panoramas with an undeniable charm. Badolato has a millennial traditional, cultural and artistic history. It seems to be on a terrace overlooking the sea, the hills and the mountains crowning the whole village. The inhabited buildings descend towards the valley, facing the sea for a cozy, livable town, enriched by the multiculturalism of those who have made it their home. The bell tower built in 1539 looks over the whole town. The architecture of the old town is characterized by imposing stone portals and enormous terraces with narrow lanes that reach the countryside, as in every XI century respectable medieval village. The main road of Badolato leads from the church of San Domenico to that of the Immacolata. In total, the town counts 12 places of worship.

Falcomatà
supermercati

- Ricariche cellulari
- Ricariche digitale terrestre
- Pagamento bollettini postali
- Ricarica Postepay
- Ricariche Contogioco

e molto altro ancora...

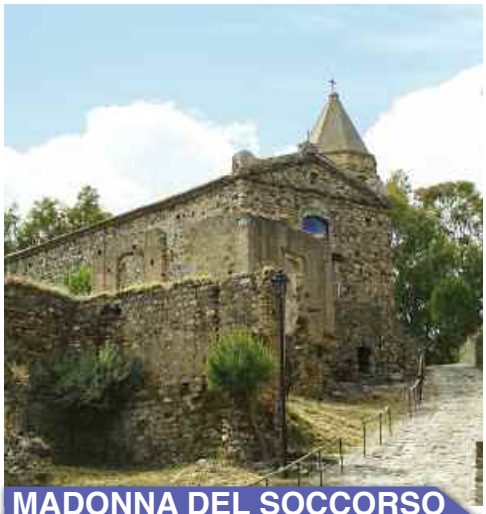
PRODOTTI E PIATTI DI GASTRONOMIA PRONTO E CUOCI

Pasta Fresca di produzione propria
Banco salumi e formaggi per tutti i gusti

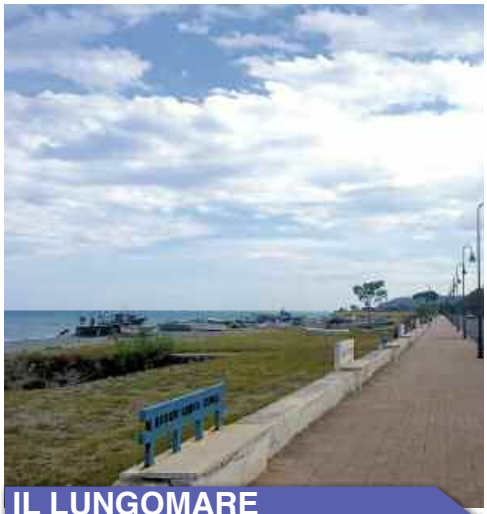
FALCOMATÀ GROUP s.a.s
di Giuseppe Falcomatà &C.
Via Garibaldi, 121 - Bianco (RC)
Tel. 0984.911217
sup.falcomata@virgilio.it

Bianco

IL DUOMO



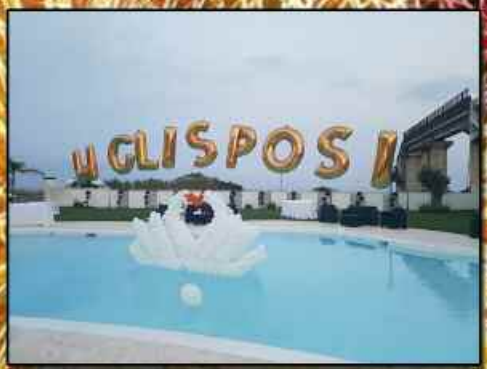
MADONNA DEL SOCCORSO



IL LUNGOMARE

Per chi da una vacanza si aspetta intrattenimento di qualità e buon cibo, Bianco è la meta ideale. Famosa per la kermesse "Calici di stelle", il paese è noto per la generosità dei vigneti e per la sapienza con cui si produce del vino di ottima qualità. È il caso del Mantonico, un vino dalle origini molto antiche che si intrecciano al mito dato che sembra fosse molto ben gradito dai sacerdoti di Locri Epizephiri da sempre noti per le capacità divinatorie. Altro vino locale, il Greco. Entrambi hanno ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, al Vinitaly come in tutte le altre fiere internazionali di settore. Furono gli elleni a proporre per primi la coltivazione della vigna, insegnando e tramandando un'arte vera e propria già dall'VIII secolo. Bianco prende il suo nome dalla caratteristica roccia locale che è di colore bianco. Si tratta di una roccia calcarea che forma dei veri e propri calanchi. Il visitatore che sceglie di recarsi a Bianco per le sue vacanze avrà modo di vivere numerosi appuntamenti con cui viene arricchita la vita del paese. I mesi estivi sono caratterizzata da concerti, falò, iniziative culturali e ludiche che trovano il loro apice nella festa di ferragosto. Il 15 di agosto turisti, cittadini e abitanti delle zone limitrofe accorrono a Bianco per osservare gli spettacolari fuochi d'artificio, ogni anno frutto di nuovi ritrovati pirotecnici per stupire e rendere avvincente un appuntamento ormai immancabile. Sempre magnifici giochi pirotecnici allietano e la festa dedicata alla Madonna di Putigliano. Sono diverse le strutture artistiche e con particolari architettonici che caratterizzano la cittadina della provincia di Reggio Calabria. Il Santuario dedicato alla Madonna di Putigliano è stato costruito probabilmente sui resti di un vecchio monastero basiliano. La facciata presenta oggi due colonne incassate che incorniciano il portone d'ingresso, unico accesso alla struttura, e la caratterizzano. È un culto molto sentito, questo, che si nutre di numerose leggende che vedono la Madonna protagonista. Stando alla tradizione, l'effigie della Madonna di Putigliano sarebbe giunta via mare direttamente dall'Oriente. Ma non è l'unica interpretazione: un'altra vuole, invece, che il quadro sia stato portato da delle famiglie pugliesi giunte in terra reggina per allevare cavalli. Nulla toglie pregio e valore a un culto di profonda spiritualità. Tra le tappe imperdibili dal punto di vista architettonico il Duomo. Risalente al XIX secolo esso è dedicato a Tutti i Santi e costudisce veri e propri tesori artistici di pregio, imperdibili per il visitatore. La facciata della chiesa ha la particolarità di avere tre

FANTASY WORLD



ALLESTIMENTO PALLONCINI
BOMBONIERE
CONFETTATE
GIOCHI PIROTECNICI
INVITI - PARTECIPAZIONE NOZZE
POLISTIROLO 3D
NOLEGGIO GONFIABILI
ANIMAZIONE COMPLETA
SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI PER OGNI EVENTO

FantasyWorld Bianco

Via Cristoforo Colombo, snc - Bianco (RC) Tel. 0964.911654 327.9175242 E-mail: fantasyworldsrl@libero.it

SANTA MARIA DI PUGLIANO

SANTA MARIA DI PUGLIANO

MONUMENTO AI CADUTI

arcate e un particolare rosone, finemente lavorato, al di sopra. Presenti anche sei statue, in rilievo che sembrano proprio fuoriuscire dalla costruzione. Le opere qui raccolte provengono dalla tradizione religiosa che hanno caratterizzato il territorio: l'acquasantiera in marmo, datata intorno all'1695 proviene dal convento dei Riformati. La fonte battesimale datata nell'anno 1652 proviene da Bianco vecchia ed è stata un dono che il comune ha fatto all'arciprete di allora, così come si legge sul marmo stesso. Nel patrimonio artistico della chiesa, oltre a paramenti sacri finemente lavorati, anche una statua di Santa Caterina d'Alessandria, del 1530 in alabastro. Questa statua probabilmente proveniente dalla frazione Zoparto Vecchio ha una struttura che poggia su un basamento di forma ottagonale, dove sono scolpite scene del martirio della santa.

For those of you who expect quality entertainment and good food, Bianco is the ideal destination. Famous for the "Chalices of stars", the country is known for the generosity of the vineyards and for the wisdom with which it produces the best quality wine. This is the case of the Mantonico, a wine of very ancient origins that interweave with the myth since it seems to be very much appreciated by the priests of Locri Epizephiri who have always been known for divinatory skills. Another local wine is the Greco. Both have received numerous awards and prizes at Vinitaly as well as in all other international trade fairs. The Hellenics were the first to propagate vineyard cultivation, teaching and handing over a true art since the VIII century. Bianco takes its name from the characteristic local rock that is white in color. The visitor who chooses to go to Bianco for his holidays will have the opportunity to experience numerous appointments with which the life of the town is enriched. The summer months are characterized by concerts, bonfires, cultural and ludic initiatives that find their apex in the feast of August. On August 15th, tourists, citizens and residents of neighboring areas travel to Bianco to observe the spectacular fireworks that each year, result in new pyrotechnic finds to amaze and make it an appointment not to be missed. There are different artistic structures and architectural details that characterize the town in the province of Reggio Calabria. The Sanctuary dedicated to Madonna of Putigliano was probably built on the remains of an old basilica monastery. The facade now has two embedded columns framing the entrance door and providing a unique characterized access.

CRISTO SOPRA PARDESCA

A 400M DI ALTEZZA PH S.RADOLOVIC

Farmacia Nero dott. Roberto

Farmacia, Sanitaria, Omeopatica
Nero dott. Roberto

Corso Mazzini, 77
88021 Borgia (CZ)

Tel. +39 0961.951122

Email: roberto-nero@libero.it

FARMACIA DOTTORE
ROBERTO-NERO

FARMACIA
SANITARIA OMEOPATICA
Nero Dott. Roberto

La Farmacia Nero del dr. Roberto Nero, dal 6 settembre 2001, offre una vasta gamma di servizi per omeopatia, cosmesi, erbe medicinali, prodotti per celiaci, per rispondere sempre più ad ogni richiesta ed esigenza del cliente. Prodotti farmaceutici di base, terapeutici, naturali, fitocosmesi, integratori, integratori vitaminici. Inoltre molteplici sono i servizi offerti, e tra questi l' Holter Pressorio, misurazione elettronica della pressione nelle 24 ore, l' autoanalisi, la misurazione della glicemia, la coagulazione sangue (INR), il colesterolo e tanti altri. Ampio spazio è stato dedicato anche agli articoli sanitari delle più grandi marche. Farmacia Nero è sinonimo di cortesia, professionalità e puntualità.

The Nero Pharmacy of Dr. Roberto Nero, since September 6, 2001, offers a wide range of homeopathy, cosmetics, medicinal herbs, celiac products, to respond more and more to every customer's request and demand. Basic pharmaceuticals, therapeutic, natural, phytocosmetics, supplements, vitamin supplements. In addition, there are many services offered, including Holter Pressorio, electronic pressure measurement in 24 hours, self - analysis, blood glucose measurement, blood clotting (INR), cholesterol and many others. Large space has also been devoted to the sanitary ware of the biggest brands. Nero Pharmacy is synonymous with courtesy, professionalism and punctuality.

Borgia

CHIESA DEL ROSARIO

CHIESA DELL'IMMACOLATA

CHIESA DI SAN LEONARDO

Il piccolo borgo di Borgia può essere annoverato tra le più belle cittadine della provincia di Catanzaro e ancor di più dell'intera regione. Spiagge di sabbia bianche, pulite e libere, e campeggi ben organizzati caratterizzano questa area, ma non solo mare anche paesaggi collinari e marini mozza fiato. Da qui si guarda lo splendido mare Ionio, qui naufragò l'eroe ateniese Menesteo, durante il viaggio di ritorno dalla guerra di Troia. Un naufragio che gli fece scoprire un posto dagli scenari suggestivi, tanto che, affascinato dal luogo, scelse di edificare qui la sua città, quella che oggi chiamiamo Borgia e da questa origini leggendarie e antichissime nacquero i borgesi. Borgia è un paese ricco di palazzi nobiliari e monumenti, capace di attirare il turista per la storia, la cultura, la leggenda e la piacevolezza naturalistica del posto. Nel centro sono collocati i palazzi di maggiore interesse, alcuni più antichi, altri più recenti, tutti in stile, a testimonianza di un gusto per l'attenzione e la bellezza. Datato all'indomani del terremoto 1905 la costruzione del palazzo Zinzi, ancora oggi sede del municipio. Un bell'edificio con ampie sale e scale dal gusto antico. Palazzo Maringola è un'altra realtà interessante: presenta una pianta quadrata, l'ingresso è caratterizzato da un arco a tutto sesto che incornicia il portone pesante. Accesso sovrastato da un balcone che presenta una balaustra ricercata. Quasi alla stessa altezza sorge un'altra realtà imponente: Palazzo Calogero risalente alla prima metà del 1800. Questa struttura fu, originariamente, anche sede del convento delle suore del Preziosissimo Sangue, di cui rimangono l'austerità e la compostezza dell'architettura tanto che l'edificio si presenta carico di anni e di storia. Palazzo Nazzi è un'altra costruzione storica, da qui partono iniziative legate allo sviluppo locale della città. Non solo palazzi. Alla periferia ovest, risalente ai primi del 900, infatti, c'è una casa singola, la cosiddetta villa Massara, dal nome della famiglia che la acquistò e vi visse. Una dimora storica con giardino, stucchi e abbellimenti vari alle pareti ed elementi architettonici vari, il portale è in marmo e viene ripetuto lungo le facciate lo stemma della famiglia costituito da due dragoni alati. Nella sua storia questa costruzione fu sede della scuola del paese e sede dei salesiani e vide tanti giovani promesse avvicendarsi tra le sue mura. Dal punto di vista enogastronomico in questo paese si può gustare una cucina fatta da alimenti tipici dell'agricoltura: frittole, peperoni conzati, e sottaceti e sottoli. Alimenti semplici che nelle sapienti mani delle massaie scoprono tutta la loro bontà e autenticità. Proprio per questo i piatti caratteristici di Borgia hanno una

ZETATRE SPORT S.A.S.
di Zaccone Giuseppe
INGROSSO E DETTAGLIO
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI SPORTIVI
FORNITURA PER SOCIETÀ SPORTIVE
Zeus Kappa GIVOVA ROYAL
Zetatre sport
Borgia (CZ) - Corso Mazzini, 11
Cell. 328.8339121
E-mail: zetatresport@libero.it

ROCCELLETTA DI BORGIA - PARCO ARCHEOLOGICO DI SCOLACIUM - L'ANTICA COLONIA GRECA DI S

loro stagionalità, così come i dolci tipici di determinati periodi e festività, in particolare quelli tipici della Pasqua e quelli che si fanno in occasione del Natale. Profonda la cultura della pasta fatta in casa, il formato tipico è quello dei maccheroni che, ben impastati sulla spianatoia, raggiungono la loro caratteristica forma grazie alla lavorazione fatta mediante un legnetto che nasce spontaneamente vicino al mare. Questa pasta può essere condita in vario modo, il condimento tipico più comune anche nei tempi antichi era fatto proprio dal sugo con la carne di maiale dato che era consuetudine allevare e produrre in ogni famiglia almeno un maiale. Altro piatto tipico della zona è quello della mpanata fatta con pane e ricotta e i dolci, i scalitti. Dal punto di vista artigianale sono molti i piccoli mestieri che animano la realtà cittadina i cui abitanti si impegnano vivamente a non far morire. È ancora molto viva la tradizione dell'intaglio e dei filati con l'ago, con il tombolo e la realizzazione quindi di pizzi e i nodi d'arte. Tantissimi i lavori antichi dedicati ai corredi femminili, tradizioni che non si vuole vadano perdute, gocce di mestieri antichi che vogliono e devono essere valorizzati, perché senza radici non ci può essere futuro degno di nota. E a proposito di storia questa è una realtà molto ricca da questo punto di vista, non solo per le sue origini che, come abbiamo visto, affondano nel mito, ma anche per ciò che la storia testimonia. Di notevole importanza storica per Borgia il parco archeologico di Scolacium, istituito alla conclusione dell'esproprio dei terreni della famiglia Mazza. Il parco si trova immerso tra gli ulivi che si muovono sinuosi inondando l'aria di un colore verde argenteo. Qui tra questi tronchi, anch'essi testimoni di un tempo passato sono visibili e conservati i resti dell'antica Scolacium, Skilletum per i greci. Il parco archeologico accoglie il visitatore con una costruzione edificata dai normanni, che la costruirono probabilmente su terme romane: la basilica di Santa Maria della Roccella. L'edificio si presenta oggi incompiuto dal tempo, ma in realtà è altamente probabile che la struttura non fu mai completata. Indice di ciò l'utilizzo di materiale di scarto, di risulta e proveniente da altre costruzioni. Dal punto di vista architettonico esso presenta una pianta costituita da un'unica navata che doveva essere illuminata in totale da dieci finestre, cinque da ogni lato. Originariamente doveva presentare una copertura a capriate lignee. Nel tempo sono state apportate numerose modifiche che hanno profondamente modificato l'aspetto della basilica, per come doveva essere stata descritta nel progetto originale. Non è questa l'unica meraviglia del ricco parco archeolo-

SKYLLETION

gico che vanta numerose aree di interesse e tanta storia da raccontare. All'interno di quest'area archeologica c'è il teatro romano costruito tra il I e il II secolo d. C., collocato sulla collina. Dargli questa collocazione significava adottare una strategia specifica che permetteva di sfruttare la naturale pendenza del terreno e che veniva impiegata in numerose realtà architettoniche che prevedevano una migliore riuscita se collocate su alture. Del teatro sono ancora visibili la cavea, parte dell'orchestra e i tribunalia, si stima che qui potessero essere ospitati ben 1500 spettatori. In quest'area trova posto anche il museo archeologico, dedicato al periodo romano, e l'edificio che ospita tutti i reperti è all'interno della villa che fu di residenza della famiglia Mazza. I reperti appartengono alla campagna di scavi effettuata nel 1900 sul territorio in cui si trova immerso e si rimane stupiti dalla bellezza di

PIAZZA ORTONA, SITUATA AL CENTRO DI BORGIA, CON LA CHIESA MATRICE DEDICATA A SAN GIOVA

statue, monili, decorazioni architettoniche: tutto sta ad indicare il potere di Borgia. Ad esempio, si possono ammirare statue di uomini illustri di epoche imperiali, caratterizzate da ampi abiti drappeggiati che probabilmente avevano il compito di dare lustro agli uomoni di potere del tempo: principi del foro, politici, persone con capacità eloquenti. Esposti qui anche i marmi dei templi, ma ci sono anche oggetti più piccoli come le monete i vetri e gli utensili di uso comune. Anche presente il ritratto di Vespasiano e della famiglia imperiale, ad indicare il profondo interesse dell'impero per questa realtà, tutt'altro che periferica. Ma come mai Borgia è così importante e si trovano questi reperti? Per l'importanza strategica del posto, collocata tra due golfi. Nel parco archeologico di Scolacium secondo alcuni potrebbe essere il regno di Nausicaa, la fanciulla dagli occhi belli, cantata da Omero, che accompagnò per un tratto i viaggi di Ulisse di ritorno nella petrosa Itaca. Sempre nell'area del parco archeologico è presente anche il museo del frantoio dove è possibile vedere i macchinari per la molitura e le macine in pietra, come i trappiti, di notevole interesse storico per capire le nostre origini più pure. Al di là del parco, lungo il torrente Fiumarella c'erano sette mulini che servivano per la macina dei cereali, adesso è possibile vederne i ruderi, ancora lì, mentre la natura si riappropria di essi. I mulini funzionavano grazie alla forza dell'acqua che azionava le loro pale e avevano un grande valore e costituivano una risorsa e un'attrattiva commerciale e funzionale non solo per Borgia, ma per tutto il territorio agricolo circostante. I contadini, ai tempi del raccolto, erano soliti rivolgersi a queste strutture per realizzare la farina che poi sarebbe stata trasformata in pane e avrebbe assicurato cibo in tavola. Molto sentito il culto per San Gregorio Taumaturgo, tanto che dell'antico agglomerato è rimasta solo una antica edicola. Ogni anno il 1 di maggio per devozione la statua viene portata in processione con grande partecipazione e commozione da parte dei cittadini. C'è una leggenda che intreccia i destini del paese e del Santo. Gli storici raccontano che piovve per dodici giorni di seguito: una pioggia incessante e torrenziale, tanto che si riempì una pozza, così profonda da essere chiamata dai cittadini "occhio di mare". Terminate le piogge l'acqua divenne putrida e cominciò ad ammorbare il paese. I borgesi non sapevano bene cosa fare: combattuti nell'impotenza si rivolsero al Santo Taumaturgo e, presa la sua statua, lo portarono in processione per il paese. Leggenda vuole che non appena la statua svoltasse e "vedesse" l'occhio del mare, l'acqua divenisse salubre, così da non dare

ANNI BATTISTA

più alcun problema. Contenti per il prodigio i cittadini dedicano ancora oggi grandi attenzioni al santo. Nel 1783 un terremoto distrugge il paese: A rimanere in piedi solo una cappella votiva che attualmente è la chiesa del Santissimo Rosario di Borgia. Riconosciuta monumento nazionale è organizzato in un'unica navata, sull'altare maggiore una tela di Domenico Basile si impone per la delicatezza delle forme e la soavità dei colori: la Vergine con Bambino che nella raffigurazione tendono il rosario verso i Santi Caterina e Domenico. Nella chiesa è anche presente la corrispondente statua che indossa abiti di tessuto, cosa particolare dato che generalmente le statue sono interamente in ceramica. Qui, invece, i vestiti della Madonna e del Bambinello sono colorati di rosso e il mantello azzurro secondo l'iconografia classica. Anche sugli abiti, come in tutta la chiesa vi sono decorazioni dorate.

MONUMENTO AI CADUTI

Some prehistoric settlements suggest that Borgia has been inhabited, probably at that time, by an indigenous population. The traces of the Greek period are visible. In the locality known as Roccelletta remains the vestige of the Roman Scolacium, founded on the ruins of the skeleton Skeleton. Near the mouth of the Corace, it played an important role as a port; Thriving were the maritime and commercial activities. Various Borgia asked her to visit that is so much admiration and among these stands the Church of the Rosary, a rare and magnificent example of religious architecture of the nineteenth century, which was awarded the title of a national monument, which was declared in 1982. The Cathedral , Dedicated to St. John the Baptist, whose facade was built with local stone of Serra San Bruno; The Church of the

'A VRISEDDHA

Immaculate Conception, obtained from a nave of the Mother Church at the end of the eighteenth century; The Church of San Leonardo, built after the earthquake of 1783. A particular story that is intertwined with the more general of the country, in a happy combination of cultural and economic traditions, is the Fountain Brisella, Vriseddha the popular name. His six channels went to the women in the country to supply water and wash the laundry with the pieces of home-made soap. But the fountain is a living place in collective memory for another reason, much more romantic; Here, in fact, the girl's spasim was overwhelmed, to admire them in the exercise of domestic functions, and perhaps to exchange some glances or some passionate gesture that would otherwise be impossible to give and receive.

Lanatà Ambienti
di Lanatà Assunta
Via Kennedy, 41/51 - Borgia (CZ)
Ufficio 0961.951421
Abitazione 0961.951424
E-mail: lanatà ambienti@virgilio.it

TecnoBrico

TecnoBrico
di Cuppari Giovanni Andrea

Via Trieste, 8/D
89035 Bova Marina (RC)

Tel. +39 0965.761042
Cell. +39 392.5104264

Email: tecnobrico@libero.it

TECNOBRICO

TecnoBrico

Da venticinque anni nel settore ferramenta e colorificio, la **TecnoBrico** è nata per volontà del suo titolare, Giovanni Andrea Cuppari. L'azienda collabora e commercializza prodotti di qualità dei più importanti marchi del settore come il Colorificio San Marco, Brignola, Veleca, caldaie Hermann, elettroutensili Vigor, Bosch, Makita. La **TecnoBrico** è specializzata in duplicazione chiavi anche per porte blindate. Attenta alle esigenze della sempre più crescente clientela, la **TecnoBrico** informa delle varie offerte tramite **Il Giornalino** a distribuzione gratuita. Il tutto con la massima professionalità e cortesia. Vi aspettiamo nel nostro punto vendita di **Bova Marina**.

For twenty-five years in the field of hardware and paint, **TecnoBrico** was born at the will of its owner, Giovanni Andrea Cuppari. The company collaborates and markets quality products of the most important brands in the field such as the Colorificio San Marco, Brignola, Veleca, Hermann boilers, Vigor, Bosch, Makita power tools. **TecnoBrico** specializes in key duplication for armored doors as well. Attentive to the needs of ever-growing customers, **TecnoBrico** informs of the various offers offered by **Il Giornalin**o for free distribution. All with the utmost professionalism and courtesy. We are waiting for you at our **Bova Marina** outlet.

Bova Marina

PANORAMA DEL BORGO MARINARO SORTO ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

È nel silenzio della notte, sotto un cielo puntellato di stelle, mentre dall'orizzonte terso sembra di intravedere il maestoso Etna che si compie il miracolo della vita per uno degli animali più fragili che la nostra quotidianità conosce. Bova Marina e la sua spiaggia sono note per essere una delle sedi principali di riproduzione delle tartaruga Caretta Caretta che nelle notti d'estate raggiungono la spiaggia per deporre le uova. IL processo è ormai quasi del tutto controllato poiché la delicatezza dell'ecosistema in cui queste testuggini si riproducono deve essere il più protetto possibile. Sono tantissimi i volontari e i ricercatori che si adoperano per il recupero delle uova e la ripopolazione di questa specie. Ci si muove di giorno, osservando le tracce lasciate dalle mamme e riportando alla luce le uova per poi destinarle a tane più vicine al mare e avendo cura che l'area non sia calpestata da turisti e da curiosi. È nel pieno della notte che avviene la schiusa: tutte le uova, insieme vengono abbandonate e le piccole tartarughe iniziano il loro viaggio verso le onde dal mare e verso la vita. Bova si affaccia, dunque, da una parte sul mare e dall'altro lato sull'appennino, nella parte marina è caratterizzato da un territorio pianeggiante su cui si coltivano vigneti e uliveti, oltre alle classiche colture di stagione. Presenti qui anche il ginepro e il bergamotto che vengono proprio lavorati sul posto e trasformati per tutti gli usi. Molto diffusa la pianta di liquirizia, frutteti di varia natura e i frutti crescono sani e succosi, spontanee crescono molte piante officinali da cui la sapienza contadina sa estrapolare unguenti e medicamenti. Insomma il regno vegetale è molto ricco e genuino, adatto al turista che ha voglia di gustare la vera essenza delle bontà calabresi. La campagna dorata è caratterizzata dalla presenza di numerose case dal sapore antico dove ancora si respira un'aria agreste di cordialità. Tra gli animali da cortile più allevati, più per passione che per bisogno, polli, galline e conigli. Le tradizioni religiose sono sempre molto forti. Patrona di Bova Marina è la Madonna del Mare, Stella Maris che viene celebrata la prima settimana di agosto. La venerazione della Madonna esordisce quando un gruppo di pescatori rinvenne un'antica effigie sacra dal fondo al mare. Bova viene definita da molti la capitale dell'area grecanica di Reggio Calabria. Secondo la leggenda sembra che questo cordiale paese sia stato fondato da una regina scappata dalla Grecia e che, risalita lungo l'interno, si sia fermata dove adesso c'è il castello. In realtà si suppone che Bova debba avere origini ancora più antiche, soprattutto alla luce delle datazioni di reperti neolitici

UnipolSai ASSICURAZIONI
Sub-Agenzia di Bova Marina (Rc)
Geom. Maurizio Foti
Tel. 09651975045 - Cell. 3339498112
E-mail: unipolsaibova@fastwebnet.it

Il Panettiere di Francesco Vitale
Panetteria • Gastronomia • Rosticceria • Prodotti tipici

Via Tenente Pugliese, 22 - Bova Marina (RC)
Cell. 342.0099368

Real House
Gioielleria
ARGENTI
CRISTALLI
PORCELLANE
Cell. 338.9241172
Via Tenente Pugliese, 16/18 - Bova Marina (RC)

SALVATORE CLEMENSI

PARRUCCHIERE

WWW.SALVATORECLEMENSI.IT

0965.761268 BOVA MARINA

SALITA PANORAMICA

TORRE CAVALLARA DEL CINQUECENTO CON STATUA

rinvenuti sul suo territorio. Nel corso del tempo Bova è stata anche famosa per le miniere di piombo, per i topazi e per l'argento. Con la dominazione normanna anche Bova entrò a pieno titolo nel periodo feudale. Nel 1577 il paese fu colpito da una terribile pestilenza per un carico arrivato e visse un periodo di profonda sofferenza. Nel XVI secolo tornò preda dei turchi e nel 1783 un violento terremoto scosse la vita contadina. Era il periodo di dominazione borbonica. Arrivò successivamente la guerra che compromise grandemente il borgo antico. Nel borgo antico c'è una sorgente di acqua che proviene dalla montagna e alla quale vengono riconosciute molteplici proprietà. Viene addirittura definita un'acqua catartica! In estate Bova Marina è un tripudio di musiche e di colori, il cielo azzurro e l'aria tersa cullano il turista desideroso di un ambiente il più possibile incontaminato.

It is in the silence of the night, under a sketched sky of stars, while in the horizon one seems to glimpse the majestic Etna that the miracle of life is accomplished for one of the most fragile animals that our everyday life knows. Bova Marina and its beach are known to be one of the main breeding sites of the Caretta Caretta turtle that in the summer nights reach the beach to lay their eggs. The process is almost completely controlled because the delicacy of the ecosystem in which these turtles reproduce must be as secure as possible. There are a lot of volunteers and researchers who work for the recovery of eggs and the repopulation of this species. These helpers move by day, following the traces left by the moms, bringing the eggs back to light and then heading them closer to the sea and making sure that the area is not walked on by tourists and the curious. It is in the middle of the night that the hatch occurs: all the eggs are abandoned and the small turtles begin their journey towards the sea and life. Bova, therefore, is on one side on the sea and on the other side on the Apennine, the marina it is characterized by a flat territory on which vineyards and olives are grown, in addition to seasonal crops. Also featured here are juniper and bergamot, processed on the spot for all uses. The licorice plant is highly diffused, as are orchards of various nature where fruits grow healthy and juicy. Medicinal plants grow spontaneously and peasants extrapolate ointments and medicaments. The Patron saint of Bova Marina is the Madonna del Mare, Stella Maris, celebrated during the first week of August. Bova is defined by many as the capital of the Grecanica area of Reggio Calabria.

L'ISTITUTO STUDI ELLENOFONI E, SULLA DESTRA, LA SEDE DEL MUNICIPIO

Free Fashion

di Giulia Novelli

ABITI DA SERA E DA CERIMONIA DONNA

ABITI ELEGANTI E DA CERIMONIA UOMO

ABBIGLIAMENTO CASUAL DONNA

ABBIGLIAMENTO CASUAL UOMO

COCONUDA GEOX Ottavio Notaro **SORBINO** Arbigli

Esclusivista

TRUSSARDI JEANS

FreeFashion Giulia

Corso Umberto I, 83 - Bova Marina (RC)
Cell. 327.4793979 - 389.1640001

Il Museo del Bergamotto

SEPARATORE

TORCHIO PER LA SPREMITURA

GRATTUGIA DOPPIA

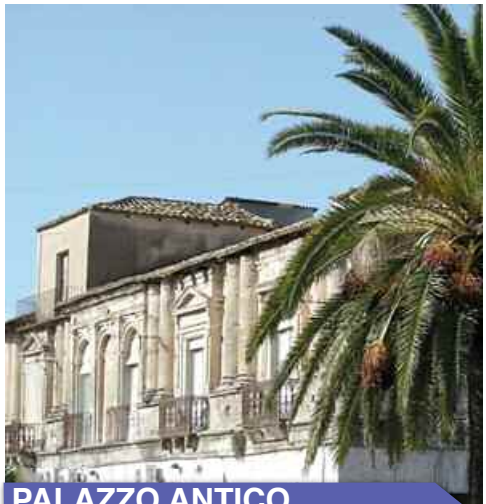
La presenza del Bergamotto in Calabria sarebbe stata accertata tra il XIV ed il XVI sec., ed il primo *bergamotteto* sarebbe stato impiantato intorno al 1750. Deriva probabilmente da un incrocio fra arancio amaro e limetta acida anche se non manca chi lo ritiene una specie vera e propria denominandola Citrus bergamia Risso (di origine cinese). La Calabria è il maggior produttore mondiale di bergamotto. Il 90% della produzione totale arriva, infatti, da questa regione. Gli oli essenziali di bergamotto, in virtù della loro straordinaria fragranza, sono impiegati nella produzione industriale di profumi, dolci e liquori. Il bergamotto è coltivato nella zona di **Roccella Jonica** e **Gioiosa Jonica** e nei dintorni di **Brancaleone**, **Bruzzano Zeffirio**, **Capo Spartivento** (Bova e Melito Porto Salvo) e in gran parte delle località del **basso Ionio-Reggino**. Ed è proprio in questo territorio e, precisamente a Bova Marina, presso l'azienda agrituristica La Spina Santa, che Nino, titolare dell'azienda, ha voluto dedicare uno spazio ai macchinari usati, ma perfettamente funzionanti, che sono serviti per secoli alla lavorazione del bergamotto, creando un piccolo museo fruibile ai turisti ma anche alle scolaresche. Abbiamo visitato il museo e Nino, che naturalmente ci ha fatto da cicerone, ci ha illustrato i vari procedimenti per la lavorazione e l'estrazione del succo di bergamotto. Ogni macchina ha una funzione specifica, chi spreme, chi separa la polpa dal succo, chi filtra il tutto, in definitiva una vera catena di montaggio *datata* ma che fa rivivere un'esperienza emotiva unica nel suo genere soprattutto se sapientemente illustrata da Nino che dal grazie al prezioso nettare del bergamotto ha creato un'azienda che produce prodotti esclusivi.

MACCHINA CALABRESE 1844

GRATTUGIA

Museo del Bergamotto
C.da Spina Santa - Bova Marina (RC)
Tel. 0965.761012

Bovalino



PALAZZO ANTICO

ANTICHE MURA AL CENTRO STORICO VICINO AL CASTELLO

Il candore e il profumo dei gelsomini ben giustifica il nome di questa parte di costa su cui si affaccia anche il comune di Bovalino, piccola realtà della provincia ionica di Reggio Calabria. Bovalino è una cittadina molto attiva in estate, le feste religiose principali si svolgono una l'ultima domenica di luglio, in cui la popolazione e i turisti celebrano la Madonna del Carmine e l'altra, anche molto partecipata, che viene organizzata l'8 settembre in onore dell'Immacolata Concezione. Il territorio di Bovalino si divide tra Marina e Superiore, cosa che offre al visitatore l'opportunità di visitare due ambienti e due esperienze turistiche completamente diverse. A Bovalino Superiore è possibile vedere i ruderi di quello che fu un castello, la cui realizzazione in realtà mutò in corso d'opera. Si tratta di un forte costruito intorno all'anno mille per volere del conte Ruggero D'Altavilla. Vennero realizzate tre torri, ma si sa che il progetto originale del castello ne prevedeva quattro. Oggi ne esistono solo i ruderi poiché l'azione erosiva degli agenti atmosferici, il tempo e le continue vessazioni per gli attacchi e la difesa ne hanno eroso la costruzione. La realtà comunale di Bovalino si è spostata dal borgo superiore alla marina che originariamente era rappresentata da alcune case sparse e tanta campagna. Diversi i luoghi di interesse, al di là di quelli già citati dettagliatamente. Seguendo le tracce di Barillaro nel suo "Guida artistica e archeologica" si trovano: monastero e chiesa di San Nicola Butramo - Avanzi del complesso basiliano (ridotto a stalla e gravemente lesionato), sulla riva sinistra del Butramo o Butrano, affluente del Bonamico. A. 1324 e 1442, Monasterium de Butrano (Vendola, " Rationes ", n. 3446 e n. 3483; Chalkeopoulos, "Liber Visitationis ", 75). Chiesa parrocchialedi S. Maria della Neve e S. Caterina Vergine - Edificio a tre navate, di fondazione medievale, di stile romanico, rifatto nel sec. XVI e restaurato dopo i terremoti del 1783 e del 1908; Avanzi della cripta della costruzione primitiva (Catacombe); Campanile Ottocentesco (a. 1866, prog. Arch. Bonfantini); Altare ligneo intarsiato, secentesco, proveniente dal diruto Convento dei Ri/ormati; Madonna della Neve, pregevole statua marmorea scolpita a tutto tondo e a figura intera, opera di tarda maniera gaginesca dello scorcio del '500; Lapide cinquecentesca (frammentaria), decorata da blasone dei Pignatelli e da altorilievo figurato (Madonna col Bambino, con figure acefale); Tela dipinta ad olio del pittore Parisi (sec. XX). Chiesa di Santa Maria del Soccorso o del Rosario, in contrada Zo-

SAN NICOLA DI BARI

pardo - Oratorio fondato in età normanna (sec. XI) e rifatto in periodo rinascimentale (a.1586); Avanzi della costruzione, con bel portale ogivo d'impronta gotico-romanica del '400, ma di gusto siciliano (proveniente da antica Chiesetta del Castello Feudale di Mocta Bubalina e dichiarato Monumento Nazionale), decorato da profilatura polistile cordonata (cordone tortile, a treccia) e ornato da motivi naturalistici (rilievi floreali, tralci di vite con fogliame stilizzato sugli stipiti e rosette sullo archivolto); Ai lati del portale, nicchiette emicicliche ad archetto, decorate da conchiglie litiche sul quarto sferico; Timpano triangolare, con nicchia ornamentale; Rilievo marmoreo di Madonna (acefala, col Bambino); Stemma feudale dei Pigantelli; Reliquario secentesco, dichiarato Monumento d'Arte. Chiesetta San Giorgio (in contr. omonima) - Avanzi dell'edificio basiliano, di

FormaCenter
CENTRO STUDI & FORMAZIONE

RECUPERO ANNI SCOLASTICI

CORSI E CERTIFICAZIONI

ECDL, INGLESE, LIM, TABLET
ESAMI IN SEDE

Centro Formazione Universitaria

Lauree Triennali e Magistrali

Economia, Giurisprudenza, Scienze della Formazione, Psicologia ...

Via Euclide 7/B - 89034 Bovalino (RC)
Tel: 0964.66950 - Cell: 345.7827890
www.formacenter.it

L'AZZURRO MARE

LA SEDE MUNICIPALE

MONUMENTO AI CADUTI

SUL LUNGOMARE

origine bizantina (sec. X), a pianta quadrata, orientata, triabsidata, di tipo orientalizzante, analoga alla " Cattolica " di Stilo, con residui di pavimentazione marmorea e decorazioni varie; Resti di colonne; Frammenti di marmi bianchi e colorati, inerenti all'ornato dell'interno. Non solo bellezze e cose da scoprire nel borgo superiore, a Bovalino Marina, fiorente centro balneare, commerciale e industriale, si possono ammirare: chiesa matrice (di S. Maria ad Nives e S. Nicola di Bari) - Iniziata nel 1882, ultimata e aperta al culto nel 1891, ad unica navata, e in seguito ampliata, con l'aggiunta di una nave laterale; Facciata di stile romanico, con rilievi bianchi a fondo colorato; Interno binavato, decorato a stucchi; Altare Maggiore marmoreo, eretto nel 1896 con l'impiego di marmi antichi e decorato da Stemmi Vescovili; Pregevole tela del pittore bovalinese Parisi.

Bovalino is a town on the Jasmine Coast. At the top of the old town is the **Castle** built around the year one thousand by Ruggero D'Altavilla. The Bovalino Superiore village is characterized by numerous religious structures of merit: the parish of **Santa Maria della Neve and Santa Caterina Virgin,** built during the Middle Ages in pure Romanesque style and the **church of Santa Maria del Soccorso.** Also in the old town there is the **museum of sacred art.** Among the **monuments** one dedicated to **the fallen of the First and Second World War.** The **calendar of** Bovalino **events** is rich, especially in the summertime: **8 September,** celebration of **the Immaculate Conception** and **the last Sunday of July, the Madonna del Carmine.** During the **second week of August** it is celebrated the patron saint of the town, **San Francesco Da Paola.**

RUDERI DEL CASTELLO

Mail Express®
POSTE PRIVATE
RO.TER. SERVIZI
SPEDIZIONE E RITIRO NAZIONALI E INTERNAZIONALI
Posta Massima - Posta Raccomandata
Posta Semplice - Posta Certa - Fotocopie - Fax
Pagamento Bollettini - Servizio Corriere
Ricariche Telefoniche - Ricariche Postepay
Servizi di Stampa, Piega ed Imbustamento
Cell. 327.1007853
Via XXIV Maggio, 35 - Bovalino (RC) Tel./Fax. 0964.440022
E-mail: bovalino@mailexpress.it - roterservizi@libero.it

ARREDAMENTI PRATICÒ di Rocco Praticò

MARONESE · CITYLINE · ARAN CUCINE · GIUSTI PORTOS · Gruppo Del Tongo best solutions · Stilema · RECORD cucine · Ditre Italia Divani davvero · dorelan

Arredamenti Praticò
di Rocco Praticò

E-mail: roccopratico74@gmail.com

Via Milite Ignoto - Brancaleone (RC) Tel. Fax: 0964.935001 - Cell. 393.2280426

Brancaleone

FARO DI CAPO SPARTIVENTO

CHIESA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Un fascino che si muove nella brezza profumata che accarezza i fiori di gelsomino e le piante dal verde brillante, e porta il mare ad arrivare di nuovo a riva senza mai stancarsi. Così Brancaleone, forte della sua tradizione e della sua storia attira il turista voglioso di un'esperienza naturale e… ai limiti della magia. I fondali marini sono molto interessanti, a parte che anche le sue spiagge, come quelle dei paesi limitrofi, sono interessate dalla deposizione delle uova della tartaruga Caretta Caretta; il mondo marino è assolutamente affascinante. Al di là delle bellezze naturalistiche Brancaleone è passata alla storia per essere stato luogo di confino per Cesare Pavese, come anche riportato di recente in un capitolo del libro di Carlo Minervini, ComeTe che a questo paese dedica le sue pagine più belle. Brancaleone superiore è disabitato dagli anni '50, in seguito ad avvedimenti naturali. Si tratta di un'alluvione che nel 1956 ha scombussolato l'abitato e per facilità di servizi la popolazione è stata spostata alla marina che adesso è la realtà prevalente. A Brancaleone è possibile vedere la torretta un bastione che si presenta con una base antica e la parte superiore moderna. Caratterizzata da un'architettura ad arco fa presupporre che fosse il bastione di un muro di cinta. Brancaleone era fortificato per la salvaguardia del tempo: da qui, attraverso le torri una notizia arrivava a Napoli in sole due ore con il sistema delle luci e dei fuochi che erano segnali ben codificati. Le origini di Brancaleone risalgono al V secolo e hanno a che fare con i monaci basiliani, sul territorio c'è una chiesa grotta come se ne trovano simili in Armenia, grotte scavate nel tufo. O monaci le fecero nel periodo della guerra iconoclasta. La grotta di Brancaleone è molto importante perché al centro ha un pilastro che sarebbe una croce bizantina. I monaci basiliani per loro indole e ordine devono acculturarsi a proposito di agricoltura e realtà contadine. Stando così le cose essi cominciarono a creare degli agglomerati. Ormai integrati abbandonano le grotte e creano dei monastero. Nel 1364 in età medioevale Brancaleone è capoluogo di baronia e rimane alla casata dei Ruffo fino al 1515, da qui il feudo passa diversi padroni fino agli Spadafora, famiglia nobile di origini siciliane. Oltre al castello medievale c'era anche una residenza estiva medioevale per le famiglie proprietarie. I Carafa frequentarono Brancaleone fino alla guerra, praticamente e sono ricordati in paese come persone dedite alle danze e all'allegria. Sulla vecchia piazza Vittorio Emanuele è possibile vedere dei ricoveri per il grano: una pavimentazione a terriccio nascondeva la parte storica. I granai sono a forma di silos hanno delle aperture

IL MARE A BRANCALEONE

MONUMENTO ALLA MADONNA

LA CARETTA CARETTA

verso la superficie e anticamente venivano utilizzate con dei tappi. Il castello non è l'unico palazzo che aveva dato lustro a questa realtà. C'era un maniero saraceno, cosa insolita poiché i saraceni sono sempre stati famosi per le scorribande, invece qui dovevano essersi integrati. Alcune voci di paese dicono che alcune grotte siano così lunghe da percorrere tutta la strada fino alla marina, cosa che però non è stata appurata ulteriormente. I ruderi della vecchia chiesa delle zone di avvistamento di Brancaleone superiore hanno un panorama stupendo, si vede Roccella, il mare e ogni movimento. I racconti dei testimoni oculari era "povera", l'altare della chiesa, in marmo policromatico, è stata trasferita nella nuova chiesa costruita nel 1930. Rimangono lì delle lapidi che riprendono il nome delle famiglie più importanti del posto identificate dalle incisioni e dagli stemmi. A Brancaleone è attiva un'associazione, senza scopo di lucro, che gestisce il Centro di Recupero Tartarughe Marine (CRTM). Nato nel 2006 ha come obiettivo la tutela e conservazione delle tartarughe marine attraverso il soccorso, la cura e la riabilitazione degli esemplari feriti o rinvenuti in difficoltà. Il CRTM sorge all'interno del sito più importante di nidificazione della specie Caretta Caretta - è stato scoperto dai ricercatori che la Costa dei Gelsomini è il principale sito di nidificazione, e, in effetti, nei trentasei km di costa, che sullo Jonio costituisce la Costa dei Gelsomini, quasi desertica, si concentra l'80% di tutti i nidi deposti in Italia isole comprese. Il CRTM propone programmi educativi e laboratori ludo-didattici rivolti a bambini e studenti di ogni ordine e grado scolastico. È possibile organizzare visite guidate a gruppi, scuole, comitive e/o famiglie previa prenotazione telefonica.

The town occupies a slice of coast between Marinella Bruzzano and Capo Spartivento, and is known for jasmine plantations that characterize the entire environment of the coast. Brancaleone today is best known for the **turtles Caretta caretta:** on the beaches every year, in fact, are laid about 200 eggs and has been prepared a care center for these delicate animals. The period of hatching generally occurs in August and this is one of the most fascinating opportunities to pass, respecting nature and the limits imposed by the volunteers, one of the most charming nights in Calabria, observing the tiny turtles that come out from the sand and go towards to the sea. The Brancaleone's beach is fine, golden, excellent for sanding and sun cures, while the sea is limpid and crystalline. Not only sea, but also **excursions tourist** in the medieval town

AGRICOLTURA 2000
di Benavoli Antonio
Prodotti per l'agricoltura
Sfarinati - Zootecnica
Ferramenta - Casalinghi
Detersivi alla spina - Pellet - Piante fiorite
Rivenditore autorizzato
Via Risorgimento, 35 - Brancaleone (RC)
Tel. 0964.934062
E-mail: agricoltura2000nino@libero.it

CRTM
CENTRO RECUPERO TARTARUGHE MARINE DI BRANCALEONE
Recuperi
Scuba Experience
Volunteers
Ex Stazione Ferroviaria
Tel. Fax 0964.933347
info@crtmbrancaleone.it
www.crtmbrancaleone.it

MADONNA DEL CARMINE

Camigliatello S.

CORSO PRINCIPALE

LA CABINOVIA

LA NEVICATA DEL 2005

Camigliatello Silano è una meta ideale per tutte le stagioni: in autunno si va alla ricerca di funghi che nascono generosi sotto gli alberi, in inverno la neve accoglie gli amanti degli sci, in primavera c'è la rinascita della natura, mentre in estate la frescura diventa un sogno per coloro che vivono in città. Camigliatello si trova sull'altopiano della Sila, un luogo nel quale la natura si può sentire in tutta la sua essenza con acque chiare e purissime, cielo terso e aria incontaminata e pulita. Il visitatore qui può gustare un'alimentazione genuina e sana immergendosi completamente nella natura più intatta. Vicino al lago Cecita, uno dei più rinomati di tutta la regione c'è un centro visite in cui prendere informazioni per godere appieno della bellezza di flora e fauna. Il territorio è caratterizzato dai pini larici, alcuni esemplari prendono addirittura il nome di giganti della Sila, data la loro maestosità. Il territorio di Camigliatello è caratterizzato da importanti sagre durante le quali è possibile assaporare le bontà locali provenienti dalle colture e dagli allevamenti, ma anche dalla spontaneità della terra, come i prodigiosi funghi. Sono soprattutto le bontà culinarie a farla da padrone in questo territorio: l'aria frizzante dà a ogni pietanza un sapore unico che unito alla freschezza dell'acqua che sgorga limpida e cristallina rimane ben impressa nei ricordi e sul palato di ogni visitatore. Uno dei prodotti più apprezzati è il caciocavallo. Non solo percorsi naturalistici per il visitatore, ma anche itinerari culturali come si possono trovare a Spezzano Sila, un borgo di montagna che ha un tesoro: il terzo Convento Santuario calabrese, dopo Paola e Paternò Calabro, dall'immenso valore artistico monumentale e storico.

Camigliatello Silano is an ideal destination for all seasons: in autumn one goes looking for generous mushrooms under the trees, in winter the snow welcomes ski lovers, in the spring there is the revival of nature, while in the summer freshness becomes a dream for those who live in the city. Camigliatello is located on the Sila plateau, a place where nature can be felt throughout its essence, with crystalline waters, clear skies and pure air. Visitors can enjoy a genuine and healthy diet based on fresh local produce. The territory is characterized by larch pines; some specimens even take the name of giants of the Sila, given their majesty. Important sagre or festivals are frequently organized, during which it is possible to taste the local culinary goodness coming from farms or from the spontaneity of the earth, like the prodigious mushrooms.

PARTE DEL LAGO CECITA SULL'ALTOPIANO SILANO

Il Centro VisionOttica Scorpiniti nasce a Cariati col nome di Ottica Scorpiniti nell'aprile del 1996, dai fratelli Cataldo e Alfonso Scorpiniti: dopo anni di formazione ed esperienza i due hanno deciso di creare un nuovo Centro Ottico all'avanguardia, per stare sempre al passo con i tempi e soddisfare la propria clientela, garantendo cortesia, professionalità e prodotti di qualità certificata.

Nel **1997** la continua ricerca della qualità, delle tendenze di moda, dei servizi più esclusivi portano il Centro ad evolversi con l'ingresso nel più grande gruppo italiano di ottici, Vision Group. Una scelta naturale, che porta ad offrire prodotti a marchio di elevato standard qualitativo e prezzo concorrenziale.

Nel **2009** l'Ottica Scorpiniti compie il salto di qualità con l'adozione della nuova insegna VisionOttica, nata dall'esperienza di Vision Group, il primo gruppo in Italia con oltre 1400 Centri Ottici dove la professionalità dell'ottico-optometrista è rafforzata dalla tripla certificazione UNI EN ISO 9001, ISO 13485 specifica sui dispositivi medici e sulla QUALITÀ DEL SERVIZIO, massima garanzia di serietà nel rispetto delle esigenze di ogni singolo cliente.

VisionOttica Scorpiniti
Cariati

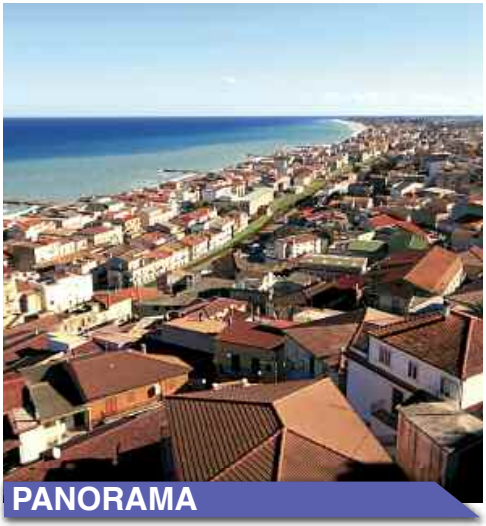
VisonOttica Scorpiniti Cariati

Centro specialista VARILUX 2017

VOGUE occhiali · VALENTINO · TOM FORD · EMILIO PUCCI · GUESS · BURBERRY · Pierre Cardin · OAKLEY · LUXOTTICA · MaxMara · GUCCI · JUSTcavalli · D&G DOLCE & GABBANA · EMPORIO ARMANI · DIESEL · ACTION MAN · VERSACE · Timberland · Ray-Ban · Persol · CARRERA EYEWEAR · Barbie

Via Stazione, 2 - Cariati (CS) Tel. 0983.968806
www.visionotticascorpiniti.it scorpiniti@visionottica.it

Cariati



PANORAMA

VISTA DAL CASTELLO

AL CENTRO STORICO

Collocato tra Sibari e Crotone si trova Cariati, il cui nome deriva dal greco bizantino in cui si chiamerebbe Curiati. In questo paese, oltre a delle bontà enogastronomiche impareggiabili c'è davvero tanta storia e, ancor di più, delle risorse inaspettate. Per il visitatore Cariati può essere un buon punto di partenza per partecipare a degli itinerari naturalistici, come quelli che si snodano nel Parco del Pollino e nel Parco della Sila, o i percorsi archeologici, ovvero gli scavi e il museo della vicina Sibari, senza dimenticare la vicina Cerchiara. Tra le feste sacre maggiormente partecipate dalla popolazione quelle legate al culto del venerdì Santo e poi le celebrazioni in onore dei santi: Cataldo, definito il Santo re e i giorni ad egli dedicati sono il 9 e il 10 maggio. Altra festa civile e religiosa molto sentita è legata al nome di san Leonardo e si celebra il 6 novembre. Si tratta del patrono di Cariati e ad egli tutti i cittadini si rivolgono con una prece ben specifica in dialetto locale: Santu Linardu, di lu Cielu si lu patruni / e ti pozzi communari /a mmia la grazia mi l'Ã fari /'ccà stortu e cà dirittu e cà raggiuni / tu commi a scatinati li prigiuni /ccussà scatini a mmia / e tutu u prossimu / di tutti i mali fortuni. (San Leonardo sei il padrone del Cielo / e ti posso comandare / a me la grazia la devi fare / con torto con diritto e con ragione / tu, come hai liberato i prigionieri / così me / e tutto il prossimo / libera da tutte le sfortune). Suggestiva la festa dedicata a San Rocco: si celebra il 16 agosto e viene unita ai festeggiamenti in onore dell'Assunta. Risulta che da alcuni anni, complice il periodo estivo e la maggiore presenza di persone e curiosi sul territorio ha fatto associare una sagra di prodotti tipici locali. Tra i momenti più coinvolgenti dell'intera manifestazione la benedizione delle acque del mare che sta ad indicare tutta la tradizione storica marinara della località ionica. Il sapore antico della tradizione passa anche attraverso le arti e i mestieri che vengono conservati con una sorta di atavica devozione, soprattutto tra le vie del centro storico, dove è semplice immaginare antiche e operose botteghe artigiane nel pieno delle loro attività. A Cariati c'è la tradizione del mastro, ovvero, un maestro artigiano capace di insegnare la sua arte ai ragazzini del paese. Una volta era così che effettivamente in Calabria e nelle zone dell'entroterra d'Italia di "imparava un mestiere" e la vita era molto diversa. Ebbene in questa cittadina sullo Ionio ci sono i maestri d'ascia, i mastri cestai, gli artisti dell'argilla. Molto forte e nutrita anche la tradizione, stavolta più rivolta all'opera femminile, delle lavora-

IL PORTICCIOLO

PORTA D'INGRESSO PER IL CENTRO STORIC DI CARIATI

zioni al telaio. Dal punto di vista storico sono stati numerosi i ritrovamenti archeologici degni di nota. È il caso della tomba di guerriero brezio, con tutto il ricco corredo funebre di manifattura greca, conservato oggi presso il museo di Sibari. Anche una riproduzione bronzea di un giovane Ercole che, però, viene conservato nel Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria. La cattedrale di Cariati è una tappa obbligata per il visitatore in cerca di elementi culturali per il suo viaggio. Costruita in stile neoclassico è un raro esempio di questa architettura rispetto a tutto il resto della regione dove sono molto più presenti altri stili. Dedicata a san Michele Arcangelo è concattedrale dell'arcidiocesi di Rossano-Cariati. Effettivamente questo comune ha sempre avuto una forte influenza dal punto di vista ecclesiale, basti pensare che fu anche sede vescovile. La Cattedrale è stata progettata dall'architetto napoletano Orazio Dentice e realizzata dal maestro Carmine Ruggero. La pianta presenta tre navate ciascuna delle quali ha un altare. Interessanti le cappelle, quella dedicata a San Cataldo e quella dedicata al Santissimo Sacramento. L'altare maggiore è impreziosito da una tela realizzata dal pittore calabrese Raffaele Alosio, e raffigura l'Assunzione di Maria Vergine. Presenti anche un altare in marmo barocco del '700 e un coro ligneo sempre appartenente al periodo barocco. Il soffitto è affrescato. In realtà la Cattedrale era una chiesa in stile bizantino, inizialmente dedicata a san Pietro. Fu proprio per devozione a San Michele che avvenne la modifica dello stile in neoclassico. Il campanile svetta tra le case della cittadina, la cupola sovrastante ha la caratterizzazione di essere stata rivestita con mattonelle di maiolica policrome.

Located between Sibari and Crotone is Cariati, whose name derives from the Byzantine Greek in which it would be called Curiati. In this country, in addition to the unrivaled gastronomic delights, there is a lot of history and, more importantly, unexpected resources. Visitors to Cariati can be a good starting point for taking part in naturalistic itineraries such as those that wind up in the Pollino Park and the Sila Park, or the archaeological trails, the excavations and the nearby Sibari museum, without forgetting Near Cerchiara. Among the sacred festivals most attended by the population are those related to the cult of Good Friday and then the celebrations in honor of the saints: Cataldo, defined as the Holy King, and the days dedicated to him are May 9 and 10. Another celebrated civil and religious celebration is linked to

LA SPLENDIDA SPIAGGIA DI SABBIA CON LE BARCHE ATTRACCATE SULLA BATTIGIA

PESCATORI CON LE RETI

the name of Saint Leonard and is celebrated on 6 November. From the historical point of view, numerous archaeological findings are worth noting. This is the case of the brazen warrior tomb, with all the rich Greek funeral kit, kept today at the Sibari Museum. Also a bronze reproduction of a young Hercules, however, is preserved in the National Archaeological Museum of Reggio Calabria. The Cathedral of Cariati is a must for the visitor seeking cultural elements for his journey. Built in neoclassical style is a rare example of this architecture compared to the rest of the region where other styles are much more present. Dedicated to Saint Michael the Archangel is a cathedral of the Archdiocese of Rossano-Cariati. Indeed this commune has always had a strong influence from an ecclesial point of view, just think it was also bishopric.

RIONE AL CENTRO STORICO

Ristorante - Pizzeria
il Vespucci
di Alfonso Bombino
Tel. 346.8448113
Loc. Vascellero Santa Maria
Cariati Marina (CS)

ESTETISTA - PARRUCCHIERA
Effetto Bellezza
di Tania Crescente
Effetto Bellezza Tania Cresente
Via Fuori Porta Pia - Cariati Superiore (CS) Cell. 334.3609672

Dal 1961
Piccola Standar
di Giuseppe Martino
TELEFONIA - SOUVENIR - ART. DA MARE
CENTRO TIM vodafone WIND 3
Via Stazione, 8 - Cariati Marina (CS)
Tel. e Fax 0983.91049
E-mail: piccolastandar61@libero.it

Catanzaro

TEATRO POLITEAMA

BAIA DI CAMINIA NEL COMUNE DI STALETTI

La leggende vuole che Catanzaro sia stata fondata da due guerrieri di origine bizantina: Cattaro e Zaro, che dalla marina si mossero fino a dove adesso si trova il centro storico. Catanzaro è il capoluogo di regione e simbolo culturale per tutta la regione ad esprimerne la bellezza il suo duomo nel quale è contenuto l'organo a canne costruito dai fratelli Ruffatti nel 1952. Nel 2002 la vocazione colta della città si arricchisce di una nuova offerta: viene inaugurato il Politeama, collocato in pieno centro storico rappresenta un altro cuore pulsante della promozione culturale cittadina, la sua forma a ferro di cavallo riprende perfettamente la tradizione italiana. Catanzaro ha un museo che prende il nome di Marca le cui sale espositive uniscono passato e presente, a cominciare dalla collezione permanente del museo con i capolavori e i dipinti degli ultimi 5 secoli. Interessante il tributo a Mimmo Rotella, artefice di un successo che ha valicato i confini nazionali aprendosi al mondo. L'attenzione per il contemporaneo viene evidenziata anche nel Parco della Biodiversità: si trovano qui opere di Tony Craag, Mimmo Paladino, e tante opere di artisti locali. In questo rinnovato polmone verde non hanno un loro posto solo animali e piante, ma ci sono anche istallazioni artistiche come "l'Uomo che misura le nuvole". La commistione tra arte e natura porta a un'alchimia, offrendo al turista e al visitatore nuovi orizzonte tutti da esplorare. Simbolo della città il viadotto da record: un'unica grande arcata da cui raggiungere il nucleo del centro storico. La struttura è stata progettata dall'architetto Morandi, da cui prende il nome. Catanzaro si colloca nel punto più stretto della regione, equidistante dalle coste trenta chilometri.

Legend has it that Catanzaro was founded by two Byzantine warriors: Cattaro and Zaro. Catanzaro is the region's capital and cultural symbol, expressing its beauty through its cathedral which contains the pipe organ built by the Ruffatti brothers in 1952. In 2002, the city inaugurated the Politeama, a horse-shoe-shaped theater that follows perfectly in Italian tradition. Catanzaro has a museum named Marca, which houses masterpieces and paintings from the last 5 centuries. There is also the Biodiversity Park, a showcase of contemporary art, such as "The man who measures the clouds ". The city is also known for the Morandi viaduct: a record breaking single arch, used to reach the core of the historic center. Catanzaro lies at the narrow-west point of the region, at an equidistance of thirty kilometers from each coast.

CATANZARO: IL CAVATORE

Caulonia

MONUMENTO AL CONTADINO

TORRE CAMILLARI

AL CENTRO STORICO

Conosciuta praticamente in tutto il mondo per la manifestazione estiva dedicata alla musica tipica calabrese, la tarantella, Caulonia è un paese ricco di storia e attento alla cultura e alle sue radici. Caulonia ha una zona marina che è stata edificata e abitata per via delle esondazioni dell'Allaro, una fiumara che, come è consuetudine si ingrossa in inverno per via delle piogge e diminuisce nel periodo estivo. È accaduto tra il 1951 e il 1953 che l'esondazione dell'Allaro provocasse la popolazione a cercare una località più sicura in cui stabilirsi. Così il turista può vivere e respirare la bellezza del centro storico e ogni altra bellezza. La fiumara offre la possibilità di seguire dei percorsi naturalistici molto interessanti che cambiano per ogni diversa stagione. Stupisce la natura in autunno, con i suoi colori e i funghi spontanei che si possoo trovare. Rinfresca l'estate quando si riescono a rintracciare tutte le gradazioni del verde. Profuma di nuovi inizi in primavera quando i germogli si aprono al cielo. E l'inverno a far da padrone è certamente l'Allaro, gonfio di piogge che frizzante corre e scorre. Natura, ma non solo per il visitatore che sceglie questa piccola realtà tutta da scoprire e da gustare. Il borgo antiche è caratterizzato dalla presenza di viuzze e slarghi su cui si affacciano le porte e le finestre delle case. Attraversando le stradine che, a tela di ragno, collegano il paese da una parte all'altra, sembra di poter vedere il via vai di uomini e donne che nel tempo hanno attraversato le stesse vie, operosi e indaffarati, così come è possibile imbattersi nelle anziane che, sedute davanti alla porta di casa si scambiano le novità, con i capelli avvolti in un foulard nero, gli abiti neri senza fronzoli e gli occhi azzurri o verdi, come solo la natura più generosa sa dipingere. Si potrebbe trattare di un angolo in piazza Mese, quella famosa per le questioni religiose. O piazza Seggio, il posto deputato agli affari politici o piazza Baglio, il punto del mercato della cittadina. Il comune di Caulonia è diviso in borgate e frazioni e questo assicura al suo territorio una varietà interessante di scenari e paesaggi. Caulonia, circondata di torrioni a base circolare, se ne può vedere uno in largo Carmine, veniva utilizzato con le stesse funzioni delle torri di avvistamento: guardare gli orizzonti e difendersi dai nemici. Inoltre, come tutti i borghi antichi anche qui era presente una cinta muraria che aveva il ruolo di difendere i confini e la popolazione. A completare la posizione storica di antica cittadella fortificata sono rimaste anche le porte. Porta San-

Un surgelato per ogni palato!

GELIDE DELIZIE

di Alessandra Serafino

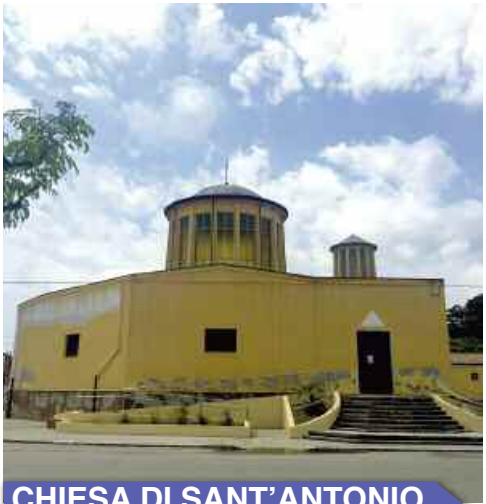
PESCE SFUSO - PANATURA - VERDURE - PREPARATI - PASTA RIPIENA
PRODOTTI FINGER FOOD - ORIENTAL FOOD - PRODOTTI TIPICI CALABRESI
PRODOTTI ITALIANI SELEZIONATI - E TANTO ALTRO...

Gelide Delizie

Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 32 - Caulonia Marina (RC)
Tel. 0964 82785 - Cell. 338 3334483 - Email: alessandraserafino@yahoo.it

CAPPELLA DELL'EREMO

EREMO DI SANT'ILARIO

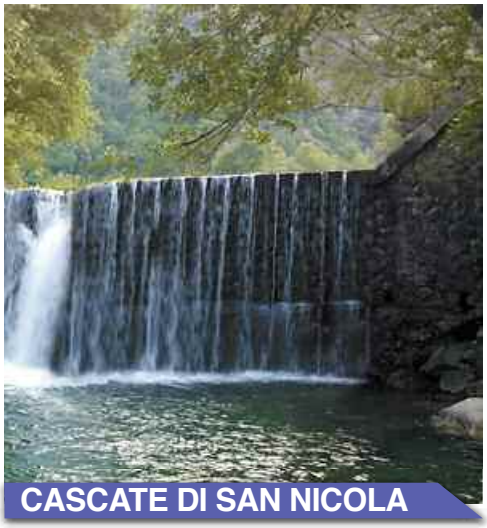


CHIESA DI SANT'ANTONIO

t'Antonio, in arenaria, ingresso principale della città e la meglio conservata; Porta Pusterla, in pietra e mattoni che fungeva da collegamento con il castello; Porta Amusa, che dà verso il fiume Amusa, e la Porta Allaro, in pietra e mattoni, rivolta, appunto verso la fiumara. Tutto ciò che è racchiuso tra queste porte ha un grande valore, sia per la bellezza del borgo sia dal punto di vista storico. Tutti i palazzi ricordano con stucchi e architetture diverse i periodi e le famiglie nobiliari che li hanno fatti edificare. Andando nel dettaglio, tra le costruzioni di pregio che si possono visitare Palazzo Hyerace dalla struttura imponente e il particolare ex Palazzo Nescis con scalinata e archi costruiti in maniera speculare. Da non dimenticare certamente Palazzo Asciutti, con il suo portale in pietra e le ringhiere in ferro battuto. Anche gli edifici ecclesiastici meritano di gran lunga di essere visitati accuratamente. Ad esempio la chiesa dell'Immacolata che presenta un grande dipinto dell'artista napoletano Girosi. De Sanctis definisce così le origini tra mito e leggenda di Caulonia: "fu colonia greca della Magna Grecia, fondata verso la fine del sec. VII a. C. sulla costa orientale della Calabria (antico Bruzio), presso il promontorio Cocynthus (oggi Capo o Punta di Stilo). Secondo la tradizione raccolta dagli antichi sarebbe stata fondata da coloni achei, condotti da Tifone di Aegium, oppure, secondo altri, dai Crotoniati: le due tradizioni si integrano, probabilmente, l'una con l'altra, dovendosi intendere che i Crotoniati, che subivano in quel tempo l'influsso della potenza dell'achea Sibari, dedussero quella nuova colonia, per tenere in rispetto i Locresi, chiedendo un ecista all'Acaia. Nel sec. IV si narrava anche la leggenda dell'amazzone Clete, regina di quel luogo quando vi sbarcarono gli Achei: i Crotoniati, venuti a rinforzare gli Achei, distrussero il regno di Clete, il cui figlio, Caulon, unico sopravvissuto alla strage, riedificò la città che chiamò, dal proprio nome, Caulonia. La leggenda dell'amazzone serba forse il ricordo di costumanze indigene, cui non dové essere ignoto l'istituto del matriarcato; mentre il personaggio di Caulon fu evidentemente inventato per dare un eroe eponimo alla città, il nome della quale sarà invece da ricondursi a καύλός "fusto", con allusione a qualche pianta dal fusto eretto, abbondante in quel territorio". Caulonia ha dato i natali a molti personaggi illustri che si stanno facendo valere, è il caso di Antonio Nicaso, esimio giornalista, scrittore e studioso e Mimmo Cavallaro, esponente di spicco della musica popolare. Caulonia è un

AL CENTRO STORICO

paese ricco di storia, ma soprattutto di storie, dei piccoli fatti che diventano grandi da una finestra all'altra. Dei ricordi e della malinconia che avvolge il pensieri di chi è rimasto e, soprattutto di chi è partito. Forse proprio per questo in questa piccola realtà si respira un'aria positiva e propositiva nei confronti dei migranti. Già nel 2009 il sindaco Ilario Ammendolia ha presentato una proposta di legge per l'accoglienza degli immigrati e il consiglio comunale ha approvato il diritto di voto per gli immigrati. Una società aperta, solidale, amichevole e aperta al prossimo. Il turista che sceglie di visitare Caulonia avrà quindi l'opportunità di vivere itinerari naturalistici mozzafiato, o l'opportunità di fantasticare tra le vinede del borgo antico. Potrà respirare il buon profumo delle zagare bianche che spezzano e rendono ancora più intenso il verdone



CASCATE DI SAN NICOLA

delle foglie di arancio. Il visitatore a contatto con gli abitanti di Caulonia potrà lasciarsi trasportare dal tempo per rivedere le incursioni dei pirati, o vedere i turni di guardia alla torre di osservazione. Turni che coinvolgevano tutti gli abitanti dai 16 ai 60 anni e che hanno avuto il merito di tenere al sicuro la popolazione dagli attacchi turchi. Ma al di là di tutto questo non si potrà fare a meno di gustare la buona tavola che caratterizza questo posto, profumato di gelsomino e ricco di sapori autentici. I prodotti tipici saranno quelli della campagna: le melanzane, il peperoncino, gli agrumi, frizzanti e aspri oppure dolci, a seconda della qualità. Ottime le polpette e le varie lavorazioni di carne macinata, così come i salumi stagionati a regola d'arte. Tra le carni più usate in zona l'agnello e il pregiato capretto, mentre le verdure sono anche selvatiche, sono i cipollotti o l'origano, al di là di quelle comunemente coltivate. Il maiale prevede una lavorazione a sé e tra i salumi tipici che vengono prodotti artigianalmente si trovano il capocollo, il guanciale e la lonza. Ad agosto c'è l'esplosione di colori dei pomodori e sono tantissime le famiglie che si organizzano per preparare la conserva, come se fosse un vero e proprio rito che riunisce tutti e dà a ciascuno un ruolo ben preciso. La conserva durerà per tutto l'anno e assicurerà del sugo genuino e una nutrita scorta a tutta la famiglia. Non è l'unico momento in cui la famiglia si riunisce per un bene comune: vendemmi e raccolta delle olive sono dietro l'angolo! Buoni i vini del posto e pregiato l'olio che proviene da piante millenarie. Ottimi gli infusi, soprattutto quelli provenienti da piante selvatiche e i liquori. Usi e tradizioni che ben immergono il visitatore nell'ambiente genuino che Caulonia restituisce ancora oggi a chiunque voglia far parte anche per breve tempo della sua comunità. Un'occasione di bellezza e di opportunità da non perdere.

Caulonia in summer becomes a tourist center of excellence, with a population of visitors who almost gets to triple the usual number of actual residents. In the central weeks of August here it takes place on Caulonia Tarantella Festival a festival of artists and onlookers who engage in the dance of the taranta, seen as a cultural heritage of the Calabrian folk music. Among the illustrious citizens of Caulonia Antonio Nicaso, and Mimmo Cavallaro, a leading figure in popular music. Caulonia is a multiracial: in 2009 the mayor Ilario Ammendolia presented a bill for the reception of immigrants and the city council approved the right to vote for the immigrants. In the marina area of Caulonia we suggest to visit the tower Camillari, built by Fabrizio Pignatelli, the basis of this building seems to hide a settlement greek of the fifth century.

Cicala

PANORAMA DEL PICCOLO BORGO - AL CENTRO LA CHIESA DI SAN GIACOMO APOSTOLO

Realtà della provincia di Catanzaro, Cicala è un paese che racchiude in sé il gusto, il sapore e la bellezza della macchia mediterranea. Deve il suo nome al conte Cigala, ultimo proprietario appartenente alla famiglia del navigatore corsaro, Scipione Cigala. Il territorio di Cicala è impreziosito nella vegetazione e nella fauna della presenza di diverse fiumare: Corace, Vecchiarelli, Pomo e Sant'Elia. Proprio la loro presenza ha reso possibile la costruzione di diversi mulini ad acqua, rendendo anticamente Cicala fondamentale per l'economia di tutta la zona. Il comune rientra nell'area della Sila Piccola e ne ripresenta fedelmente la fauna: tassi, volpi, donnole, ghiri e scoiattoli, sono un esempio. Colorata dai cambiamenti delle stagioni offre scenari unici ai visitatori che in primavera possono riscoprire la nascita e la bellezza dei germogli e il nuovo verde, mentre in autunno ammutoliscono davanti all'incanto delle tante varietà e delle tante varianti di arancione. Dal punto di vista economico Cicala è una realtà prevalentemente agricola e ciò si riflette positivamente sulle abitudini culinarie che gli abitanti hanno sviluppato nel tempo. Si fa riferimento in particolare ai castagneti che, potendo usufruire di un clima salubre, offrono ottimi frutti, ben conosciuti anche fuori regione. La trasformazione della castagna in marmellata e conserve ha reso infatti il nome di Cicala noto un po' ovunque per la bontà di questa materia prima. Nonostante ciò l'emigrazione, soprattutto tra i giovani, è molto forte. La differenza si nota soprattutto nei mesi estivi quando tutti tornano "a casa". Anche per questo la principale festa del paese, dedicata all'apostolo Giacomo viene organizzata con ogni attenzione e i festeggiamenti civili iniziano già qualche giorno prima.

A town in the province of Catanzaro, Cicala is a country that encapsulates the taste, scent and beauty of the Mediterranean scrub. It owns its name to Count Cigala, the last owner belonging to the family of Scipione Cigala, the navigator. The territory of Cicala is embellished with vegetation and fauna and with the presence of different rivers: Corace, Vecchiarelli, Pomo and Sant'Elia. Their presence has made it possible to build several water mills, making Cicala fundamental to the economy of the whole area. The municipality falls into the Sila Piccola area and faithfully reproduces its fauna; foxes, weasels and squirrels. Colored by seasonal changes it offers unique scenarios for visitors from the new sprouts in spring to the various shades of orange in autumn. From the economic point of view Cicala is a predominantly agricultural reality.

PARCO GIOCHI NEL PAESE

PONTE SUL FIUME SANT'ELIA

STAZIONE FERROVIARIA

SCILANGA S.R.L.

DAL 1969

Vendita e assistenza tecnica
Elettrodomestici – Elettronica

Distributore autorizzato

LIQUIGAS
in bombole

Via Roma, 209 – Cirò Marina (KR) – Tel. 0962.31352 – Cell. 338.7104051 – infoscilanga@gmail.com

Cirò Marina

PIAZZA DIAZ CON LA CHIESA DEDICATA A SAN CATALDO

Il nome di Cirò Marina fa eco a mare cristallino, spiagge, percorsi naturalistici e risorse storiche ed enogastronomiche con cui ammaliare e stupire il visitatore. Cirò Marina si trova ad essere un approdo tranquillo per tutte le imbarcazioni provenienti dall'Oriente e dalla Grecia, cosa che ne ha determinato la storia e la cultura. C'è una zona chiamata mercati Saraceni, probabilmente il nome è improprio, dovuto al fatto che di lì i Saraceni passavano, ma non stanziavano. Molto suggestiva la località Madonna di Mare dove c'è una struttura ecclesiastica, una piccola chiesa interamente in mattoni, dall'aspetto semplice e solido. Il mare, già ai primi metri dalla costa, arriva a delle profondità di trecento metri, quindi molto profondo e il porticciolo turistico è molto attivo. Circondato da ulivi, alberi di limoni e, soprattutto, vigneti assicurano dei paesaggi stupendi e l'economia si basa sul mare e sulla campagna. La storia insegna che un'antica cittadina sul mare aveva degli scopi difensivi e infatti anche su questo territorio le antiche torri di guardia continuano ad affacciarsi su quello spicchio di mare che più volte ha ricevuto la bandiera blu. Cirò Marina era un contenuto agglomerato di case che nel corso del tempo si è andato via via sviluppando per merito delle vie di comunicazione e per la forte vocazione turistica della zona. Dal punto di vista architettonico di assoluto interesse per il visitatore la parrocchia di San Nicodemo Abate in stile moderno e una croce lavorata in ferro sulla sommità. Molto bella anche la chiesa dedicata a Sant'Antonio nella quale è contenuta una statua dall'aspetto molto tenero che rappresenta il Santo nei suoi paramenti caratteristici con il bambinello. Al di là delle chiese i

M'ama non M'ama
di Valentina Ruggero
Piante - Fiori - Oggettistica e Bomboniere
Primo negozio di fiori e piante online per la vendita e consegna a domicilio. Solo nel raggio di 50km
mamanonmamastore
Via P. Togliatti, 95 - Cirò Marina (KR)
Cell. 328.9185236 - 327.9426210
www.mamanonmamastore.it

GLOBO
di Bruno Francesca
Casa - Monouso
Igiene - Bellezza
Via Mazzini - Cirò Marina (KR)
Tel./Fax 0962.36271
E-mail: ilglobo.bruno@gmail.com

COPISTERIA - CARTOLERIA
Scalise
di Scalise Lauretta
Cancelleria - Servizio Fotocopie
Vari tipi di Rilegatura - Timbri
Stampe da File - Scansioni
Servizio Fax - Art. da Regalo
Via Venezia, 53 - Cirò Marina (KR)
Tel/Fax. 0962.35212

AGENZIA VIAGGI E TURISMO
Jonica Travel
di Perissinotto Angelo & C. s.a.s.
per il tuo viaggio di Nozze...
... regalati un Sogno
Via IV Trav. P. Togliatti - Cirò Marina (KR)
Tel. 0962.373331 E-mail:info@jonicatravel.it

MORRONE
NISSAN SUZUKI MITSUBISHI TOYOTA
ISUZU mazda HONDA Jeep
DAIHATSU SUBARU
Specialista ricambi Nazionali
Esteri e Fuoristrada
Via Roma, 319 - Cirò Marina (KR)
Tel. 0962.31052 Fax 0962.31485

INTERNO DELLA CHIESA DEDICATA A SAN CATALDO

PALAZZO IN PIAZZA

punti di interesse per chi ha voglia di respirare la storia di Cirò sono la Fontana dei Principi, la cui costruzione risale all'800, il monumento dedicato a Giuseppe Gangale, glottologo e studioso che ha avuto qui i natali, le varie torri di avvistamento che rientrano tra le strutture nate a scopi difensivi e militari e alcuni palazzi storici. La Fontana, in particolare è stata realizzata da tre archi e sovrastati da una lastra in marmo che sorregge lo stemma degli Spinelli, nobile famiglia locale. Tra i palazzi storici l'ottocentesco Porti, palazzo Siciliani, palazzo Caparra, ciascuno presenta delle particolarità tipiche dell'epoca in cui sono stati edificati. Cirò Marina è anche circondata da aree naturali: c'è la pineta, con un'intera area attrezzata per i pic-nic, inaugurata ha preso il nome di Bosco dei Cacci; e i vari polmoni verdi con cui viene impreziosita la cittadina. Dalla Villetta di Punta Alice, alle strade che fiancheggiano il mare e su cui, soprattutto in estate c'è un bel passeggio, alla villetta di via Stilo a tutte le altre. Cirò Marina è interessante anche dal punto di vista archeologico: fu Paolo Orsi a fare degli importanti ritrovamenti su questo territorio e, in particolare, nel 1924 tornò alla luce il tempio di Apollo Haleo. Aperto al culto fino al IV secolo a. C. il tempo presentava una cella rettangolare più lunga del solito, un colonnato la divideva a metà formando due navate e la base era in pietra. Gli studiosi ritengono che le colonne dovessero essere in legno, mentre la zona in cui era tenuta la statua, un ambiente quadrato era in pietra, circondato da quattro solidi pilastri. Non solo fu importante la struttura in sé, ma soprattutto le statue e le decorazioni con cui era arricchito: un ottimo contributo per la realtà storica e archeologica di tutta la regione, non solo di Cirò. Rinvenuti anche dei materiali votivi: è il caso di manufatti tipici in argento e statuette votive. Tra i prodotti tipici della tavola ci sono alimenti che vengono coltivati nella zona alla buona aria di mare. Dalla terra e dal mare si ricavano i prodotti tipici della tavola. È il caso delle fave con le bucce, zucche, formaggi prodotti dal latte di capra, provola, cacio cavallo, provola, canestrato, pecorino tipico della zona. Piatto tipico di Cirò Marina è la sardella prodotta con maestria in diverse varianti, tutte da provare. Il vino di Cirò è molto conosciuto e ha conquistato diversi mercati, attualmente copre l'80% della produzione vinicola regionale. Gli atleti di ritorno dalla Magna Graecia venivano accolti con un bicchiere di vino cirò, in grado di ridare Sali minerali e capaci di offrire il giusto accompagnamento ai cibi tipici. "Se vo camparì più ca po' viviti u vino di Cirò".

IL PORTO TURISTICO

The name Cirò Marina echoes of crystal clear sea, beaches, nature trails and historical and enogastronomic resources, to amaze and entertain the visitor. Cirò Marina is a safe harbor for all boats coming from the Orient and from Greece, a feature which has determined its history and culture. There is an area called the Saracens markets, probably the name is not so adequate, due to the fact that the Saracens passed by Cirò but did not stop for long. The Madonna di Mare resort is a very mystical place where there is an ecclesiastical structure, a small church with a simple and solid appearance made entirely of brick. The sea, already at the first meters from the coast, reaches depths of three hundred meters, so it is very deep and thus the harbor is highly active. Olive trees, lemon trees and, above all, vineyards ensure wonderful landscapes.

Condofuri

CHIESA DI SAN DOMENICO

PARROCCHIA MARIA REGINA DELLA PACE, ALLA MARINA

È nel comprensorio grecano calabrese che sorge la ridente realtà di Condofuri. È nella metà dell'XI secolo, in un documento catastale bizantino che, per la prima volta, compare il nome di Condofuri. Il toponimo significa "vicino al paese" e sta a indicare una marginalità che anticamente caratterizzava questa realtà, ma che ad oggi, preferendo le zone in prossimità del mare è stata ampiamente superata a suo vantaggio. Un primo periodo di comparizione di questo agglomerato urbano risale all'epoca di dominazione romana, poi se ne parla come una derivazione di Gallicianò. Stando anche a quanto riporta il vescovo Morabito nel 1754, Condofuri era una "non antica colonia" che per i suoi bisogni spirituali attingeva al "paese madre". Un centro storico fiorito quello di Condofuri che alterna viuzze, scalinate e terrazzi per il visitatore che vuole scoprire un borgo storico nel cuore della grecità calabrese e un territorio ricco di bellezza: il paesaggio, tipico della località, è articolato in agrumeti e in oliveti, la campagna è curata e dà ottimi frutti. Le ottime pietanze sono un vero e proprio richiamo per i tanti turisti che in estate scelgono questo territorio per le loro vacanze. Oltre al mare, caratterizzato da spiagge finissime e un mare azzurro e cristallino, si possono praticare delle interessanti passeggiate naturalistiche. Qui c'è il percorso che dalla fiumara Amendolea porta fino in Aspromonte: una vera e propria autostrada dei tempi antichi per la montagna. Attualmente si possono intraprendere degli itinerari avvincenti come quello che porta fino alle cascate del Maesano. Il contesto è dei più selvaggi, un'ottima occasione per perdere i punti di riferimento con la realtà e con le difficoltà di tutti i giorni per riscoprire una Calabria autentica e naturale. Le cascate del Mesiano sono circondate da una flora rigogliosa, in cui si possono ammirare alberi di mandorlo e vegetazione varia con orchidee sanbucine (gialle e viola), orchidee papilionate, euforbie e ginestre imponenti con la loro altezza totale di circa sessanta metri, in questo scenario appare in tutta la sua magnificenza la cascata, divisa in salti con un intervallo di circa venti metri ciascuna, circondati da faggeti e pineti. Condofuri si compone di diverse località: Amendolea, Barone, Carcara, Condofuri Marina, Gallicianò, Grotte, Lapsé, Limmara, Lugarà, Mangani, Muccari, Pietra, Plembaci, Rodì, Rossetta, San Carlo, Santa Lucia, Schiavo. Ciascuna ha una sua particolarità: Gallicianò è definita l'acropoli della Magna Graecia e mai una definizione poteva essere più azzeccata: qui resiste ancora la lingua grecanica ed è una località in cui le tradizioni ormai ataviche ancora persisto-

CityPoste
Poste Private nella tua città
Pagamento Bollettini
Spedizione Pacchi Nazionale e Internazionale
Raccomandate Semplici
Raccomandate Veloci
Lettere
Visure
Fotocopie - Fax
e tanto altro ancora...
Via Peripoli, 87 - Condofuri (RC)
Tel. 0965.776018

NEL CENTRO STORICO

RUDERI DEL CASTELLO RUFFO DI AMENDOLEA

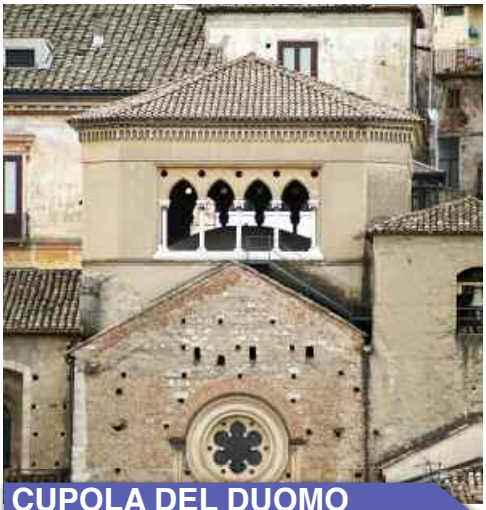
no nell'ambiente e nel cuore degli uomini. Tra le opere che qui è possibile ammirare il visitatore non dovrà perdere la Chiesetta Ortodossa recuperata e aperta al culto. C'è la chiesa di San Giovanni Battista, appartenente al XVI secolo, dove il lturista potrà ammirare la statua del santo cui la struttura è intitolata: San Giovanni, forse opera della scuola del Gaggini. Sempre qui due campane che possono essere datate tra il XV e il XVI secolo. La maggior parte della popolazione di Condofuri è concentrata nella zona marina, per una concausa di eventi: da una parte la fine delle scorribande saracene, dall'altra le alluvioni, fortissime, che dal 1951 al 1953 interessarono insistentemente la zona. Qui il turista troverà facilmente alloggio e ristoro e, oltre a poter gustare degli ottimi cibi, provenienti dall'agricoltura e dagli allevamenti locali, avrà l'opportunità di scegliere l'intrattenimento serale con cui divertirsi.

It is in the Greek Calabrian distric rises the small reality of Condofuri, that consists of the marina and the old town. It is in the middle of the XI century, in a Byzantine cadastral document that, for the first time, the place appears with the name Condofuri. The landmark means "near the village" and is indicative of a marginality that in the past characterized this reality, but which, to date, preferring the areas close to the sea has been extensively exceeded for its benefit. A first period of appearance of this urban agglomeration dates back to Roman domination, then, it is referred to as a derivation of Gallicianò. According to Bishop Morabito in 1754, Condofuri was a "non-ancient colony", which for its spiritual needs followed the "mother country". The beautiful historic center of the city of Condofuri alternates between lanes, stairs and terraces for the visitor who wants to discover a truly historic village in the heart of a Greek Calabrian town rich in beauty: the landscape, typical of the locality, is articulated in citrus and olive groves, the countryside is cured and matures good fruit. The great dishes are a real appeal for the many tourists who in summer choose this area for their holidays. In addition to the sea, characterized by the finest beaches and a crystal blue sea, you can enjoy interesting nature walks. There is the path from Amendolea River to Aspromonte: a true highway of ancient times through the mountains. Nowadays, it is possible to embark on exciting routes such as the one leading up to the Maesan Falls. The context is the happiest, a superb opportunity to lose your point of reference with reality, and to rediscover an authentic and natural Calabria.

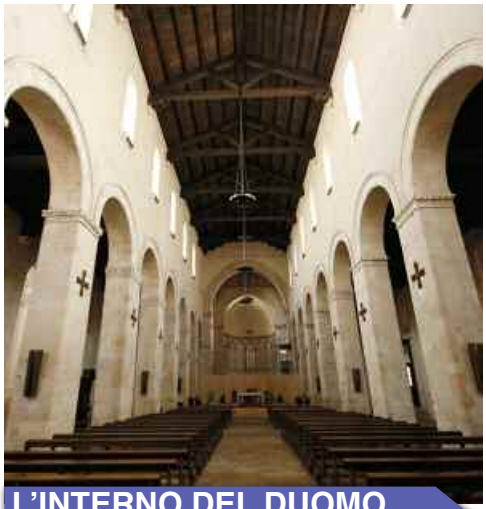
LA FIUMARA AMENDOLEA PRIMA DI CONDOFURI

NELLA FIUMARA AMENDOLEA

Cosenza



CUPOLA DEL DUOMO



L'INTERNO DEL DUOMO

IL TEATRO RENDANO

Cosenza può essere ben presentata attraverso gli scorci antichi e sempre attuali che la caratterizzano e affonda leggende e virtù al centro della confluenza di due fiumi: il Crati e il Busento. Una singolarità che riconduce le origini di Cosenza proprio all'acqua, elemento della vita per eccellenza. La città bruzia ben si presta ad essere attrattiva e promotrice di attività culturali di rilievo. La pinacoteca cittadina, Palazzo Arnone, ospita numerose meraviglie artistiche, tra cui opere di Mattia Preti, una meta non perdere, soprattutto perché il panorama che offre la sua collocazione sul territorio permette di osservare tutto il centro storico in tutta la sua incantata bellezza. Corso Telesio è la via principale della città antica, parte da piazza dei Bruzi e prosegue fino a piazza XV settembre. Il cuore del centro storico è proprio qui, ai piedi del teatro di tradizione intitolato al musicista Rendano, all'ombra del Castello Svevo, e alla base del Palazzo del Governo. Piazza XV marzo prende il suo nome in ricordo del passaggio a Cosenza dei fratelli Bandiera, coloro che inneggiavano e morirono per un'ideale: l'unità d'Italia. Cosenza è la città natale di Bernardino Telesio, alla cui memoria è dedicata la statua al centro di quella che viene comunemente chiamata piazza prefettura. La statua bronzea ritrae il pensatore con una penna in una mano e un libro chiuso poggiato sulla gamba ed è ad opera di Achille D'Orsi valente scultore. Nei due bassorilievi di bronzo posti in basso due scene della vita di Telesio: in una la riproduzione di un'aula in cui insegnava, nell'altra il momento del suo arresto. La base di questa opera è in granito, anche definito "la pietra della Sila".

Cosenza is well-presented through the ancient and ever-present glimpses that characterize it, and through sinister legends and virtues at the center of the confluence of two rivers: the Crati and the Busento. The city gallery is Palazzo Arnone, which houses many artistic wonders, including works by Mattia Preti, and it is also a place from where one can enjoy an enchanting panorama of the old city center. Corso Telesio is the main street of the ancient city and it leads to the traditional Rendano Theater. Square XV March takes its name from the passage of the Bandiera brothers through Cosenza, who cherished and died for an ideal: the unification of Italy. Cosenza is the hometown of Bernardino Telesio, whose memory is kept alive by the bronze statue portraying the thinker, by the renowned sculptor Achille D'Orsi.

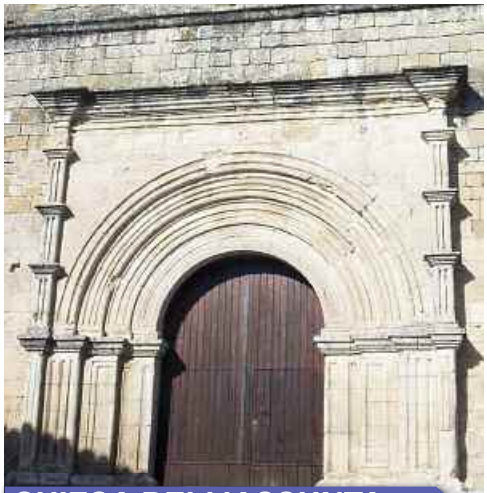
IL CASTELLO SVEVO

LICEO CLASSICO TELESIO

LA NUOVA PIAZZA BILOTTI

Cropani

PANORAMA DEL PICCOLO BORGO



CHIESA DELL'ASSUNTA

Cropani è una cittadina in provincia di Crotone che è stata anche meta del Fondo Ambiente Italiano per le sue particolarità. Tra le costruzioni di maggior rilievo che è possibile visitare qui la **Collegiata di Santa Maria Assunta del XIV secolo**: una bella struttura dall'aria solida, fatta in pietra e rialzata rispetto al piazzale antistante da una scala ampia. È lo stile romanico a conferirle il senso di solidità, merito dei materiali. La facciata è caratterizzata da un portale a più arcate che dona un senso di profondità e maestosità al visitatore che vi si avvicina. Di tipico stile romanico il rosone sovrastante e il campanile. Al suo interno sculture lignee di pregio. Anche l'ingresso laterale è caratterizzato da un bel portale in pietra, alto e rialzato rispetto al livello della strada da una scalinata, stavolta più raccolta. Da questa parte ci si può avvicinare alla terrazza che dà sui tetti della cittadina e lascia vedere il mare in tutta la sua cristallina bellezza: un ottimo scorcio in cui scattare i selfie più belli per i visitatori che amano essere social! Affianco alla Cattedrale c'è il **vicolo più stretto del paese**, una tipicità davvero curiosa. Altra chiesa da visitare quella di Santa Lucia risalente al XIII secolo, caratterizza da un soffitto in legno e cassettoni colorati. Il paesaggio, a vista d'occhio, è incantevole, il paese è ricco di terrazze che, romanticamente, guardano verso lo Jonio e quindi offrono l'opportunità di poter osservare l'incantevole aurora. Passeggiare per le vie del borgo significa immergersi in un'atmosfera antica e familiare, è bello camminare tra le viuzze e la scalinate fa sentire il visitatore in un posto perso al di là del tempo.

Cropani is a small town in the province of Crotone. Among the most important buildings we find the collegiate of Santa Maria Assunta which dates back to the 14th century: a beautiful stone structure built in a Romanesque style with a facade characterized by a multi-arched entrance, expressing a sense of depth and majesty. This Cathedral houses a number of valuable wooden sculptures. From the side of the church you can approach the terrace overlooking the town's rooftops, whilst next to the Cathedral there is the narrowest alleyway in town, a truly typical curiosity. Another church worth visiting is Santa Lucia, dating back to the 13th century, and featuring a colorful and coffered wooden ceiling. Walking through the borough means diving in an ancient and familiar atmosphere, losing oneself in a place beyond time.

MONUMENTO AI CADUTI

PORTA DI ACCESSO

FisiOLife

Dott. Eugenio Muzzì

Fisioterapista

Riabilitazione - Fisioterapia - Massoterapia - Rieducazione Posturale
Taping Neuro Muscolare - Terapia Domiciliare - Presso Terapia
Tecar Terapia - Fisioterapia Estetica - Visite Specialistiche

VIA PITAGORA, 3 - DAVOLI M.NA (CZ) - Tel.: 0967.70559
Cell.: 338.2629701 - www.fisiolifemuzzi.it

Elisir

Istituto di Bellezza

di Caterina Signorello

TNS by Tecniwork

VAGHEGGI PHYTOCOSMETICI

AESTETIC PROJECT

Via Carlo A. dalla Chiesa, 4 - 88060 DAVOLI MARINA (CZ)
Tel. e Fax: 0967.70251 - Cell. 338.3183468

Davoli

CHIESA DI SANTA BARBARA

SAN ROBERTO BELLARMINO

Davoli è un territorio dalle origini talmente antiche che non si riesce ad avere una datazione certa della sua comparsa. Si divide in due territori: Davoli Superiore e Davoli Marina e offre al visitatore un territorio altamente variegato con scenari di mare e di montagna. Verosimilmente questo piccolo comune trae le sue origini, anche in termini di toponomastica dalla città greca di Daulis, sotto lìimpero romano il suo nome divenne Dabulis, così come è riportato anche nel gonfalone cittadino. Da qui il passo verso la nomenclatura attuale è semplice: Davoli. Lo stemma cittadino è caratterizzato dalla raffigurazione di tre piante di limone: in ossequio all'agricoltura locale che prevede la presenza di questa pianta di agrumi sul territorio e sta qui anche a simboleggiare le tre colline che caratterizzano il territorio comunale: Santa Barbara, Santa Caterina e San Pietro. Tante le chiese presenti sul territorio: Davoli ne contava dodici, mentre adesso ve ne sono quattro. La chiesa di San Roberto Bellarmino è recentissima e in stile moderno con un soffitto in legno. La sua costruzione è di appena venti anni fa: fu edificata nel 1997. La sua forma esterna è molto particolare: osservandola nel suo insieme a una certa distanza sembra si tratti di una di quelle barche dei pescatori che vengono adagiate sottosopra sulle spiagge. Ebbene, questa chiesa, con questa forma, sembra stia navigando nel cielo… La chiesa più antica è quella di Santa Caterina, risalente al 1300. Dal punto di vista artistico la chiesa di Santa Barbara risale al 1600 ed è caratterizzata da un altare particolarmente bello, originariamente collocato in un monastero agostiniano, ormai perduto. Della Santa è presente un quadro che la ritrae e intorno alla sua figura sono collocati dei medaglioni. La vita culturale cittadina è animata dalla biblioteca pubblica, un posto che vive di volontariato e vuole attirare e avvicinare soprattutto i più giovani alla bellezza. Diversi i convegni a cui sono invitate le scolaresche provenienti anche dai paesi limitrofi e gli immigranti. Caratteristica del centro storico di Davoli sono i portali in pietra e i balconi con le ringhiere in ferro lavorati finemente. Ad avere queste eleganti caratteristiche i palazzi costruiti dalle famiglie nobili del luogo che così si distinguevano tra loro, avevano la possibilità di sottolineare la loro possibilità economica nei confronti dei concittadini. Il visitatore potrà ammirare i portali di fattura diversa e variegata: archi a tutto sesto, punte di diamante, schemi gentilizi e altri semplici, ovvero blocchi monolitici. Tutte queste lavorazioni sono frutto degli scalpellini locali, e per come è conformato l'antico borgo, il turista girando tra le vie del centro riesce facilmente a

SANTUARIO SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA

INTERNO DELLA CHIESA

immagina l'eco dei martelli delle tante maestranze. Il portale più antico è quello di Palazzo Castagna, la tradizione degli scalpellini è un'arte che ha distinto le persone e le famiglie fino agli inizi del 1900. Dal punto di vista enogastronomico Davoli può offrire degli splendidi scenari e accontentare i palati più schizzinosi: c'è un vero e proprio culto per il peperoncino che viene amorevolmente coltivato, fatto seccare al sole estivo e poi lavorato fino a diventare 'ndujia o un insaporitore per i vari piatti della tradizione. Volendo fare un excursus: si trovano soppressata, formaggi, nduja, stringoli e scialatelle ovvero pasta fatta in casa, porcini, gamberetti e asparagi selvatici, fagioli, legumi, cicale che si mangiano anche crude, i vini sono per lo più locali. A Davoli è possibile vedere il funzionamento di un originale mulino per la molitura del grano: il visitatore potrà prendere contatti sul posto.

Davoli is a territory of such ancient origins that you cannot really come up with a specific date for its appearance. It is divided into two territories: Davoli Superiore and Davoli Marina and offers the visitor a highly varied territory with sea and mountain scenery. Probably this small town draws its origins, even in terms of toponomastics from the Greek city of Daulis, under the Roman Empire its name became Dabulis, as it is also reported in the city banner. From here the step towards the current nomenclature is simple: Davoli. The city coat of arms is characterized by the representation of three lemon trees: in respect to local agriculture which includes the presence of this citrus plant on the territory and is also here to symbolize the three hills that characterize the communal territory: Santa Barbara, Santa Caterina and San Pietro. There are many churches in the area: Davoli counted twelve, yet today there are four. The church of San Roberto Bellarmino is recent and modern in style with a wooden ceiling. Its construction is only twenty years old: it was built in 1997. Its external shape is very particular: looking at it as a whole at a certain distance it seems to be one of those fishermen's boats that are lying face down on the beaches. Well, this church, with this form, seems to be sailing in the sky. The oldest church is that of Santa Caterina, dating back to 1300. From an artistic point of view, the church of Santa Barbara dates back to 1600 and is characterized by a particularly beautiful altar, originally housed in an Augustinian monastery, which has now been lost. In the church there is a painting of the Santa Barbara, and medallions are placed around her figure.

PANORAMA SUL BORGO

PANORAMA DI FRANCAVILLA E DELLA PIANA DI SIBARI

MADONNA DEGLI INFERMI

Fondata sui resti di un villaggio degli enotri in tempi remoti, Francavilla Marittima è un comune in provincia di Cosenza, con uno stemma civico in cui si ricordano i feudatari a cui si deve la sua comparsa ufficiale in tempi storici più vicini, i Sanseverino, principi di Salerno e un castello, forse allusione a qualche fortezza adesso inesistente. Nata con il nome Villafranca, come "paese libero da tributi", diventa Francavilla e nel 1863 è aggettivato come marittima. La flora locale è caratterizzata dalla presenza di ulivi e da un'agricoltura vivace. L'economia è incentrata su turismo, artigianato e agricoltura. Il centro storico è tipicamente medioevale, qui si trova un'opera di pregio per il visitatore che vuole capire a fondo la bellezza del posto in cui si trova. Parliamo della Fontana Vecchia che presenta una commistione di elementi appartenenti a diversi artisti e differenti periodi storici. Costruita nel 1793 con tre canali da cui scorre l'acqua e la vasca marmorea in cui essa cade svolgendo un breve volo, è sormontata da un timpano sovrastato da un leone, simbolo di regalità, commissionato dal marchese Serra di Cassano Ionio nel 1793, ed ha la facciata realizzata in mattoni ad opera di Garofalo e del Simone nel 1897. Le fontane nelle piccole realtà rurali di un'Italia che ancora non aveva le reti idriche che fornivano tutte le abitazioni private, diviene punto di sosta e di confronto tra i paesani. E così, all'ombra di questo leone è facile immaginare le donne che, venute a prendere l'acqua per le necessità domestiche, si scambiano consigli e curiosità, con i loro abiti caratteristici e le brocche e i cati per contenere l'acqua.

Founded on the remains of an old Oenotrian village, Francavilla Marittima is a town in the province of Cosenza, with a civic coat of arms remembering the feudal lords, attributed with the official appearance of the Sanseverino, princes Of Salerno, and also a castle, perhaps allusions to some fortress no longer existent. Born with the name Villafranca, "town free of tributes", it then becomes Francavilla and in 1863 the adjective marittima is added. The historic center is typically medieval and here we find an old fountain that has a mix of elements belonging to different artists from different historical periods. Commissioned in 1793 by the Marquis of Serra di Cassano Ionio, it has three channels for flowing water, which collects in a marble basin over which is a tympanum surmounted by a lion, a symbol of royalty.

Bazar e servizio Trenino

Bazar dei Prodotti
Servizio Trenino

Loc. Calvario
89040 Gerace(RC)

Cell. +39 347.4003445
Cell. +39 347.3618589

www.treninogerace.it
Email:smgspettacoli@live.it

TRENINO TURISTICO
DI GERACE

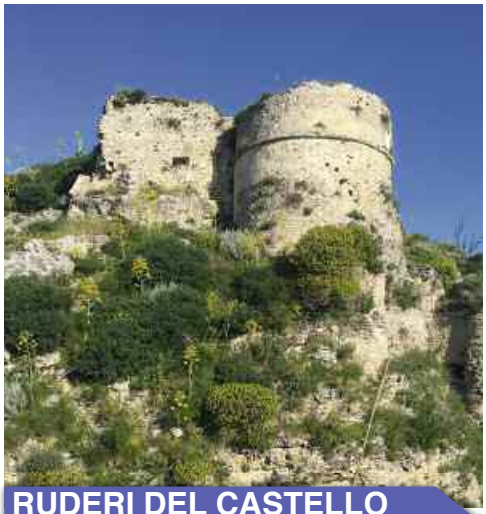
Bazar dei Prodotti

La ditta SMG nasce circa 23 anni fa. Emigrati e poi rientrati nella propria terra, nacque l'idea di offrire un servizio soprattutto agli anziani che raggiungendo Gerace in pullman non riuscivano ad affrontare la salita a piedi, quindi nel vedere queste persone costrette a rimanere fermi in pullman nell'aspettare il resto del gruppo, abbiamo pensato di creare qualcosa per far si che anche coloro che non riuscivano a raggiungere il centro storico potessero visitarlo, e così abbiamo acquistato un Trenino Turistico. Oggi è un vero e proprio lavoro, che copretutti i giorni dell'anno. Ma non ci fermiamo e, oltre al BAzar di prodotti e souvenir, offriamo servizi di noleggio auto, noleggio trenino, l'ape calessina per tour nel centro storico, gonfiabili e maschere.

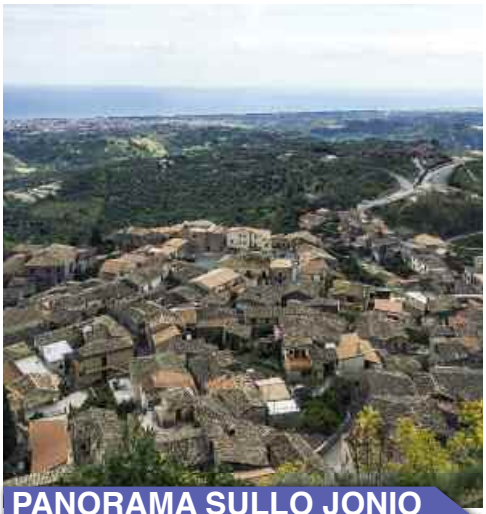
The SMG company was founded around 23 years ago. Immigrants and then returned to their own land, the idea was to offer a service especially to the elderly who by reaching Gerace by coach could not face the uphill walk, so in seeing these people forced to stay in coach while waiting for the rest of the Group, we thought to create something to let even those who could not reach the Old Town could visit it, so we bought a Tourist Train. Today is a real job, covering the days of the year. But we do not stop and, in addition to the BAzar's products and souvenirs, we offer car hire, train hire, calypso bee for historical tours, inflatables and masks.

Gerace

CAPPELLA DELL'ITRIA



RUDERI DEL CASTELLO

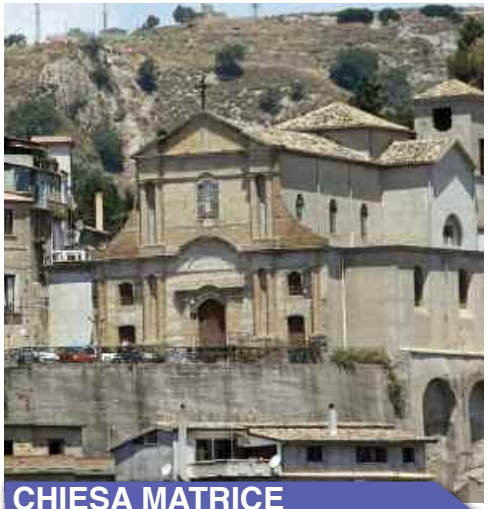


PANORAMA SULLO JONIO

Gerace appare in tutta la sua composta fierezza, in alto, con i caseggiati e i palazzi fatti di pietra capaci di esprimere solennità al paesaggio. Posta in alto, già solo avvicinandosi a questa realtà sembra di compiere un viaggio non attraverso lo spazio, ma proprio nel tempo, indietro fino a scoprire l'anima normanna e bizantina della Calabria. In realtà Gerace compie tutte le tappe inserite sulla linea ideale del tempo: nata nel periodo preistorico e protostorico, come dimostra la necropoli in contrada Stefanelli, era prima subordinata alla vicina Locri. La fondazione vera e propria appartiene ai secoli VII e VIII a. C.. Con i bizantini e i normanni la città assunse un ruolo di controllo del territorio grazie alla sua posizione favorevole. Fortezza bizantina dal X secolo, cade nelle mani degli arabi. Diventa poi Contea e poi, ancora, Marchesato. Ulteriori fasi vedono Gerace Principato e poi capoluogo di circondario fino ai Borboni. Fiore all'occhiello della locride, meta di pregio per i turisti che arrivano nella provincia di Reggio Calabria, si accede al centro storico attraverso delle porte, come quella denominata Del Sole. Tanti i luoghi di interesse: si va dal castello, preceduto da un piazzale giardino dove i turisti si fermano a godere del panorama e dell'aria finissima che qui si respira. Di rilievo piazza Tribuna, raccolta e caratteristica. Di notevole interesse la Cattedrale costruita nei secoli XI e XII, diventata nel tempo monumento simbolo della città. Potere temporale e potere spirituale trovano casa in questo borgo: da un lato la cattedrale, dall'altra il castello. Gerace è sede delle più antiche diocesi della Calabria, tanto che si ritrovano qui oltre sedici edifici di culto.

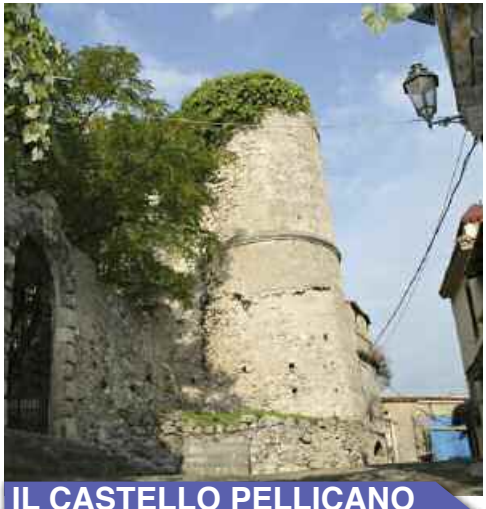
Gerace appears high above in all of its composed pride, with stone houses and palaces able to express the solemnity of this landscape, taking visitors on a journey through time to rediscover the Norman and Byzantine soul of Calabria. In fact, Gerace was born in the prehistoric and proto-historical periods, as evidenced by the necropolis in the Stefanelli district. The foundation itself belongs to the VI and VIII centuries B.C. A Byzantine fortress since the tenth century it then falls to the Arabs and later becomes County and Marquisate again. Here we find many places of interest: from the castle preceded by a yard garden, to the characteristic Tribuna Square and also the Cathedral, built in the XI and XII centuries, which over time became the symbol of the city. Gerace is home to the oldest dioceses in Calabria.

Gioiosa Jonica



CHIESA MATRICE

Ottima tappa per gli appassionati dell'archeologia: a Gioiosa Ionica li aspetta il Naniglio, una villa romanica ancora tutta da scoprire e, purtroppo, poco conosciuta. Caratterizzata da una enorme cisterna, dotata di strumentazioni per la raccolta dell'acqua piovana e la decantazione delle impurità, inizialmente, date le dimensioni e la presenza di un'edicola esterna, era stata scambiata per un tempietto! Il tragitto per arrivarvi prevede una passeggiata tra gli ulivi sempreverdi con le foglie ondulate dal vento. La villa romana prende il nome da anelius, ovvero "posto senza sole" a causa della grande cisterna che vi è collocata sotto. Il sistema idrico della villa è molto interessante. La struttura, nella sua parte residenziale, è stata portata alla luce solo nel 2010/2011, quindi recentemente, mentre la cisterna era stata già scoperta negli anni '70 e '80. Caratterizzata da ambienti diversi, non solo cisterna e ambienti funzionali, ma anche il ninfeo, lo spazio in cui gli antichi trascorrevano le ore più calde della giornata. Ancora altri ambienti: una parte rustica in cui si sono trovati elementi che fanno pensare alla lavorazione dell'uva e alla sua trasformazione in vino, ancora gli ambienti delle terme. Ricchezza della villa, al di là della struttura architettonica, i pavimenti musivi. Si possono vedere opere di decorazione a tessere bianche e nere, e anche mosaici più lavorati costituiti da tessere colorate nella stanza probabilmente adibita a camera da letto. C'è ancora da scavare sia a nord che a sud. La villa doveva essere della famiglia Iulia. Risale al I, II secolo avanti cristo, ma ci sono tracce di permanenza umana fino all'VIII secolo d. C.. Un edificio di età romana con elementi musivi.



IL CASTELLO PELLICANO

LA CUNFRUNTATA

A great stop for archeology enthusiasts: at Gioiosa Ionica awaits them the Naniglio, a Romanesque villa still to be discovered and, unfortunately, little known. Featuring a huge cistern, equipped to collect rainwater and decant impurities, it had initially been mistaken for a temple! The Roman villa is named after anelius, or "sunless place" because of the large cistern underneath it. The residential part of the structure was only brought to light in 2010/2011, while the underlying cistern was discovered in the 70's and 80's. It is characterized by different environments such as the nymphaeum, and a rustic part where items found point to the production of wine. This wealthy villa, probably belonging to the Iulia family and dating back to the I or II century B.C, also contained spas and decorative mosaic floors.

Merceria Roberta

Merceria Roberta
di Daniela Prota

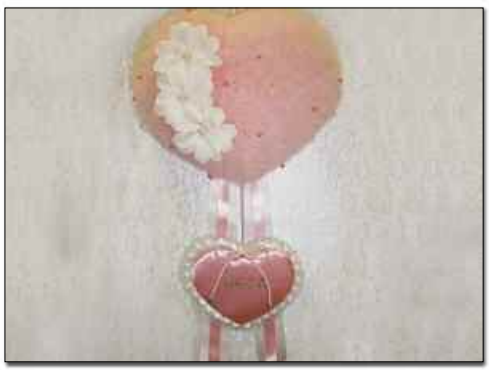
C.da Ionia, 37E
89042 Gioiosa Ionica (RC)

Tel. +39 0964.51707

Email: merceriaroberta@libero.it

Chiusura Lunedì

MERCERIA ROBERTA
GIOIOSA IONICA

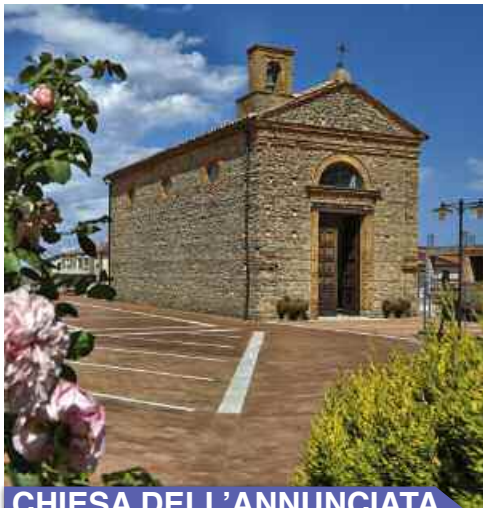


Merceria Roberta non è la solita merceria, bensì una moderna attività dove, oltre a trovare **cortesia** e **prezzi competitivi**, troverete i migliori marchi del settore: **Prym**, **Gutermann**, **Mez Cucirini**, lana **Gatto**, **Adriafil**, **Primavesi**, **Satab**, i nastri di **Mirta** e tante altri. La nostra passione e professionalità fa sì che riusciamo a rendere unica qualsiasi cosa ci sta più a cuore, come un semplice vestito, arricchendolo con pietre, strass o passanerie o anche le scarpe e le borse abbinandole con semplicità ed eleganza. Oggigiorno sono i dettagli a fare la differenza e così come per il matrimonio, il battesimo, la nascita, da **Merceria Roberta** si trova tutto l' occorrente per personalizzarli: nastri in svariate misure e colori, tessuti, accessori in legno e tanto altro. Inoltre troverete articoli **Miss lingerie**, una favolosa azienda che propone capi originali e sfiziosi per le spose e per tutte le donne che amano sentirsi belle, la bigiotteria **Anthony Grama**, una linea acciaio che si distingue dalla massa. Inoltre da noi si trova un vasto assortimento di corredino già confezionato o realizzato su richiesta, personalizzabile con nome ricamato, così come per i fiocchi nascita ideati e realizzati da noi. Da noi solo articoli unici. Vi invitiamo a venirci a trovare anche solo per curiosare di sicuro ne rimarrete entusiasti.

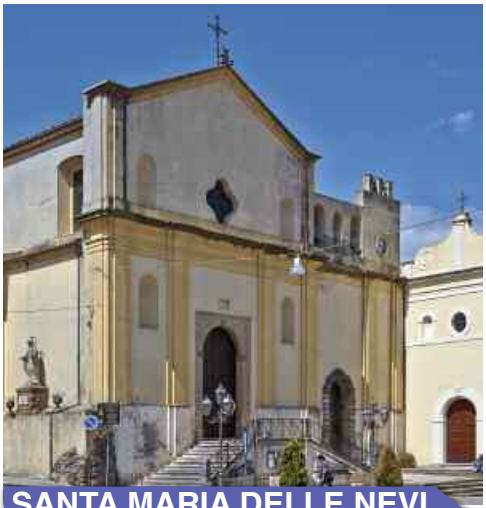
Roberta Haberdashery is not the usual haberdashery but a modern activity where, in addition to courtesy and competitive prices, you will find the best brands in the industry. Our passion and professionalism makes us able to make everything that matters most, as a simple dress, enriching it with stones, rhinestones or passaneria or even shoes and handbags combining with simplicity and elegance. Nowadays, there are the details to make the difference, as well as for the wedding, the ticket office, the birth, from Merceria Roberta you will find everything you need to personalize them: ribbons in various sizes and colors, fabrics, wooden accessories and much more. We also have a large assortment of packs already packaged or made on request, customizable with embroidered name, as well as birthdays designed and made by us. From us only unique items. We invite you to come and find us just to surely surprise you will be excited.

Girifalco

6 FONTANE CANNALETTA



CHIESA DELL'ANNUNCIATA



SANTA MARIA DELLE NEVI

Girifalco è una suggestiva realtà in provincia di Catanzaro: da qui una visione molto suggestiva, l'uno e l'altro mare sono uniti in un colpo d'occhio. Inserito nel Diario di un viaggio a piedi, nel 1847 il viaggiatore e scrittore inglese Lear, uno dei viaggiatori che fecero il grand tour della Calabria, egli stesso sembra ricondurre l'etimologia del nome ai normanni, anche se attualmente si protende per la definizione più semplice suggerita dall'unione di due villaggi vicini. Sul territorio di Girifalco e in particolare in località San Vincenzo c'è una necropoli composta da tombe a camera, ben sei, in muratura, datate nella metà del VII secolo. Nel decennio francese assunse il titolo di comune. In Pioppi Vecchi, il cuore del centro storico si può osservare la stratificazione degli eventi naturali e antropologici. In particolare segni dei terremoti il 1783 e quello del 1908, dopo di che gli abitanti vennero spostati nella località Pioppi Nuovi. Recuperata a fini culturali Pioppi Vecchi è stata ricreata per ricreare un ambiente aperto e attivo per la cittadinanza. Una vera riscoperta da cui si ha una splendida visuale, ottimo posto per osservare il paesaggio, per gli amanti del turismo contemplativo. Molti gli scorci suggestivi: in piazza Umberto I si arriva tramite delle piccole e caratteristiche vie. Il paese presenta un ricco patrimonio religioso, soprattutto nel centro storico, molto articolato: tanti gli edifici di culto: la chiesa matrice prese il posto di una parte dell'antico convento dei domenicani. Gli interni bianchi e l'esterno sobrio accolgono il turista. Una cittadina ricostruita dopo il terremoto, che non ha perso bellezza, anzi, ha mostrato grande entusiasmo e voglia di farsi conoscere in tutte le sue bellezze.

Girifalco is a fascinating reality in the province of Catanzaro, a place from where one can unite two seas with the glimpse of an eye. Mentioned in the Diary of a Walking Trip in 1847, by the British writer Lear, he seems to trace the etymology of the name to the Normans, although nowadays, the definition suggested by the union of two neighboring villages, seems to be a more plausible option. In the territory of Girifalco we find a VII century necropolis consisting of six chamber tombs. In the Old Poplars, in the heart of the historic center you can observe the stratification of natural and anthropological events, in particular, signs of the earthquakes of 1783 and 1908. The town has a rich religious heritage with lots of churches, such as the cathedral, which was built over part of the ancient Dominican convent.

Kitesurf a Gizzeria

ph pierosciammarella

Benvenuti al Sud

Guardavalle

PALAZZO RISPOLI

PANORAMA SUL PAESE

ph marcuscalcabresus

Tutte le stagioni sono buone per chi vuole vivere e respirare Guardavalle, paese della provincia di Catanzaro con oltre 4000 abitanti, ricco di attrattive e particolarità enogastronomiche. E sono buone tutte le stagioni perché gli appuntamenti di festa civili e religiosi sono davvero molteplici e si sviluppano lungo tutto l'anno: 16 gennaio la cittadina è impegnata nella festa della Traslazione delle Reliquie del Santo Patrono; il 7 maggio, invece c'è proprio la Festa Patronale, Sant'Agazio Martire. Nel periodo estivo, il 16 luglio viene annualmente organizzata la festa della Vergine Maria del Monte Carmelo. La Prima domenica di ottobre viene celebrata la Festa della Vergine Maria Regina del Santo Rosario, il 25 novembre si ricorda Santa Caterina Vergine e Martire d'Alessandria con una grande festa in suo onore. In estate a beneficio dei tanti turisti e degli emigrai originari che qui tornano per le vacanze estive, il 15 agosto si festeggia Maria S.S. Assunta in cielo. L'8 settembre è la volta della festa di Maria S.S. delle Grazie. Queste feste hanno sempre scandito la vita locale, ma non sono le uniche: alcune associazioni locali molto attive organizzano spesso delle iniziative per non dimenticare il borgo storico le sue tradizioni e il suo splendore. Tra gli avvenimenti religiosi più sentiti la Confrunta: la statua della Madonna vestita di nero incontra la statua del Cristo Risorto e nel momento dell'incrocio l'abito nero cade e la Madonna si mostra in tutti i suoi colori. La tradizione è così sentita da suscitare vera a propria commozione. Nel dialetto di Guardavalle persistono alcuni termini greci provenienti dalle origini. Al confine ci sono le rovine di Kaulon, una delle prime colonie greche a coniare monete di argento, qui Paolo Orsi, l'archeologo ha rinvenuto un tempio. Fondato intorno all'anno 1000 ad opera delle popolazioni che dalla marina cercavano riparo in luoghi più interni per proteggersi dalle scorribande saraceni, Guardavalle ha conservato un affaccio sul mare di sei chilometri. Il resto del territorio è delimitato dalle fiumare, piccoli fiumiciattoli alimentati dalle piogge invernali che in estate sono quasi secche e in inverno ospitano acque impetuose. La varietà naturale a cui si assiste qui è indiscutibile: la struttura argillosa dei calanchi, le cascate, la bellezza del mare e della verdeggiante montagna. Ma non c'è solo natura, pure arte umana. Si fa qui riferimento a una vera e propria cultura dei portali in granito, elemento strutturale e pietra decorativa al tempo stesso. Su piazza Immacolata si alza Palazzo Spedalieri con la sua ricca facciata in stile Barocco, tipicamente settecentesca. Palazzo Salerno è del 500, il portale è sormontato da una testa di leone.

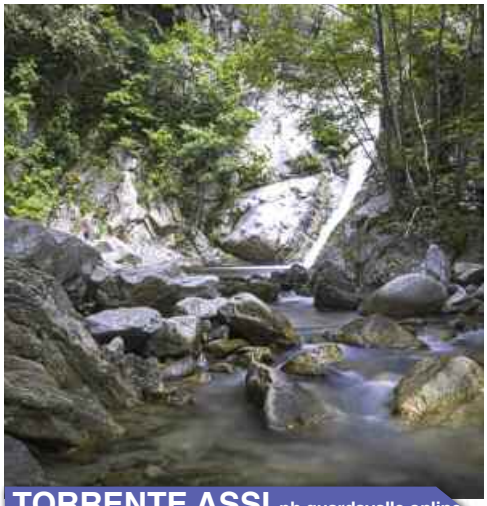
CHIESA ALLA MARINA

Palazzo Rispoli è davanti al mare e al paese per una posizione strategica. Palazzo Faletti ha il portale caratterizzato da due colonne monolitiche, al suo interno è presente, al di là di un cancello in ferro battuto, un bel giardino pensile. Palazzo Friniti prende il nome da una famiglia greca, il portale è ornato di eleganti volute. Maschere apotropaiche con funzione anti malocchio su palazzo Riitano, realizzato in granito locale. Palazzo Sirleto è il più imponente anche se incompiuto: iniziato nel 600 non vide mai la conclusione del suo progetto. Dacché Guardavalle era nato da un esodo verso l'interno, la zona Marina proviene da uno spostamento inverso. Molte famiglie del paese si trasferirono vicino al mare: così si è avuto il boom dello sviluppo turistico, la località marina è infatti ad oggi un attrezzato centro turistico. Dal punto di vista naturalistico si riscopre a Guardavalle la macchia mediterranea.

ph guardavalle online

LOC. ELCE DELLA VECCHIA

All seasons are good for those who want to live and breathe Guardavalle, a village in the province of Catanzaro with more than 4000 inhabitants, rich in attractions and food and wine specialities. These festivities are active throughout all seasons because the celebrations of civil and religious feasts are really multifold and develop all year long: on January 16th, the town is engaged in the celebration of the Transcript of the Relics of the Patron Saint; On May 7th, there is the Patron Feast, Sant'Agazio Martire. In the summer, on July 16th, the feast of the Virgin Mary of Mount Carmel is annually organized. On the first Sunday of October is celebrated the Feast of the Virgin Mary Queen of the Holy Rosary, on November 25th, Santa Caterina Virgin and Martyr of Alexandria are remembered with a great feast in her honor. In summer for



TORRENTE ASSI ph guardavalle online

the benefit of the many tourists and emigrants who come here for summer vacations, on August 15, Maria S.S. Assunta in cielo. September 8th is the turn of the feast of Maria S.S. delle Grazie. These festivals have always shaped local life, but they are not the only ones: some very active local associations often organize initiatives to not forget the historic village, its traditions and its splendor. Among the most celebrated religious events the Confrunta: the statue of the Madonna dressed in black meets the statue of the Risen Christ and at the crossroads the black dress falls and the Madonna shows up in all her colors. On the border there are the ruins of Kaulon, one of the first Greek colonies to coin silver coins, here Paolo Orsi, the archeologist found a temple established around the year 1000 by the people who sought shelter from Saracen raids.

ph comune.guardavalle.cz.it

CENTRO STORICO

PALAZZO SALERNO

RIVER TRIBE

AMIAMO LA NATURA, GLI SPORT OUTDOOR, VIAGGIARE, L'ARTE, IL BENESSERE SPIRITUALE E STAR BENE INSIEME.

L'associazione sportiva RIVER TRIBE LAO è formata da un gruppo di giovani professionisti altamente qualificati con esperienza internazionale, appartenenti ai diversi settori in questione che vogliono condividere con il cliente la loro passione, il rispetto e l'amore per il proprio territorio in totale sicurezza, regalando un esperienza tanto unica quanto rara.

Con noi puoi vivere l'avventura a 360° facendo rafting, kayak, mountain bike, canyoning, trekking, parapendio, speleologia, via ferrata, multiday sport, scegliere fra uno dei nostri viaggi avventura, oppure dedicarti allo spirito con lo yoga, meditazione, massaggi e area relax.

RIVER TRIBE e' l'unico centro outdoor del sud Italia che aderisce al progetto "Sefety Network"dove si ha la garanzia di trovare un servizio di alta qualità per gli ospiti che decidono di vivere delle vacanze outddor divertenti ma in totale sicurezza accompagnati da professionisti del settore.

Safety network garantisce un servizio ottimo sotto tutti gli aspetti, un percorso di procedure standard e di formazione che lo rendono uno dei centri rafting più' sicuri d'Italia.

Il centro inoltre deve avere strutture valide, bar, ristorante, docce, parcheggi e molto altro, essere originale ed innovativo.

I professionisti che lavorano devono essere tutte guide rafting brevettate, devono avere un istruttore di soccorso Rescue Project che garantisce ogni giorno la sicurezza. Tutte le guide devono essere in possesso del brevetto di Tecnico Soccorritore Fluviale della scuola Nazionale di Formazione Rescue Project.

È necessario essere in possesso del Brevetto di Pronto Soccorso in ambienti ostili rilasciato da Salvamento Academy sotto la regia di Rescue Project.

I centri ogni anno lavorano tutti assieme sul territorio Nazionale per promuovere attività nuove in sicurezza e con il massimo divertimento. Nel sefety network ci sono poche strutture. Questo perchè la qualità del servizio deve essere ottimale e non tutti possono rientrare in questi parametri.

AVVENTURA

- RAFTING
- CANYONING
- MOUNTAIN BIKE
- TREKKING
- RIVER WALKING
- PARAPENDIO
- RIVER SUP
- TUBING
- CORSI DI KAYAK
- SURVIVAL
- ORIENTEERING
- VIAGGI AVVENTURA
- CENTRO DI FORMAZIONE PER IL SOCCORSO
- TEAM BUILDING
- PROGETTI SCUOLE

BENESSERE

- YOGA
- MASSAGGI
- NATUROPATIA
- IRIDOLOGIA
- FLORITERAPIA
- OSTEOPATIA
- SEISHIN
- TOK-SEN

tripadvisor

RIVER TRIBE

Loc. S. Primo - Laino Borgo (CS)
Tel. +39 0981.82841
Cell. +39 331.9210618
www.rivertribe.it
info@rivertribe.it

Laino Borgo

PANORAMA SUL GRAZIOSO E OSPITALE BORGO CHE SI SVILUPPA LUNGO IL FIUME LAO

Eccellenza nel turismo sostenibile e esperienziale, Laino Borgo ha un territorio caratterizzato da bellezze paesaggistiche e naturalistiche. Porta del Parco Nazionale del Pollino, Laino Borgo diventa la sede ideale per chi è appassionato agli sport d'acqua: kayak, rafting, canyoning e ancora, parapendio, mountain-bike, trekking e tutto ciò che porta il visitatore a contatto con la natura. Un ambiente ideale per associare anche delle attività olistiche importanti come yoga, meditazione e altro ancora. Sempre più turisti scelgono di godere al meglio, in maniera immanente, le bellezze naturalistiche accostandole alla ricerca di se stessi. La vita caotica da sempre ha condizionato il modo di vedere se stessi. Il viaggiatore cerca nella vacanza qualcosa di innovativo, un modo nuovo di essere accolto e di fare turismo. Laino Borgo offre opportunità di percorsi immanenti in contatto con la natura e lontani dal caos quotidiano. Non solo natura, ma anche tradizione e appuntamenti di puro folklore. Tra le manifestazioni più appassionanti quello che riproduce il processo a Gesù, che prende il nome di Giudaica: una vera e propria rappresentazione in costume attraverso cui si ripercorrono le ultime ore di vita del Salvatore. Altro appuntamento che coinvolge stavolta gli animali è la celebrazione in onore di Sant'Antonio. A partire dal 1701 è iniziata la celebrazione del rito delle Cappelle che cade ogni terza domenica di settembre. Si tratta di una enorme processione in onore della Madonna dello Spasimo. In questa occasione la festa, sempre molto sentita e partecipata da parte dei cittadini si è soliti fare un pranzo a sacco con peperoni, pane, salame e formaggi. Il carattere folkloristico e identitario dell'iniziativa attira un sempre maggior numero di visitatori.

An excellence in sustainable and experiential tourism, Laino Borgo has a territory characterized by landscapes and natural beauties. An entrance to the Pollino national park, Laino Borgo is the ideal location for those fond of kayaking, rafting, canyoning, paragliding, mountain biking, trekking and everything that brings visitors in contact with nature, as well as holistic activities such as yoga or meditation. However, Laino Borgo is not only about nature but also tradition and folklore. Among the most passionate manifestations is the reenactment in costume of the passion of Jesus Christ, which takes the name Giudaica. Other events are the celebration of St. Anthony and, beginning in 1701, the huge procession of the Chapel's Rite, to honor Our Lady of the Spasimo, occurring yearly during the month of September.

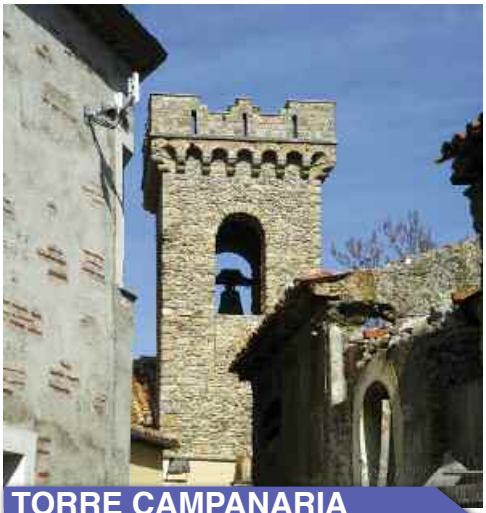
CHIESA MATRICE

IL FIUME LAO

PALIO DEI CIUCCI

Laino Castello

LA CHIESA DELLE VERGINI SOTTO ILCENTRO STORICO



TORRE CAMPANARIA

Laino Castello è considerato uno dei tesori della Valle del Lao, il fiume che frizzante e cristallino caratterizza tutta la zona. Le origini di Laino Castello si intrecciano a quelle di Laino Borgo e ancora a quelle di Scalea e di San Nicola Arcella: molti storici, infatti, ritengono che questo comune possa essere frutto dello spostamento degli abitanti di Lavinium che, abbandonando la loro località d'origine, si sono fermati sul Pollino. Altri tra loro, invece, scesero fino al mare. Il paese di Laino Castello offre notevoli opportunità al visitatore: dal punto di vista enogastronomico si trovano qui numerosi prodotti tipici, molti dei quali vengono utilizzati dai turisti con lo scopo di essere gustosi souvenir. Gli itinerari naturalistici sono ricchi di prospettive ed avvincenti per gli amanti della natura che vedono un'esplosione di flora e di fauna. Avvincente il tour che è possibile effettuare nel centro storico abbandonato. Solo un anno e mezzo fa, infatti, la località è stata messa in sicurezza così da poter andare a visionare le bellezze "perdute", come a catapultarsi in una diversa dimensione. Ciò che colpisce è il silenzio dei posti, che sembrano rimasti cristallizzati dal tempo. Uno dei monumenti che meglio rappresentano questa immobilità è la chiesa di San Teodoro, maestosa, con una struttura ricca caratterizzata da un'alta torre medioevale. Essa, come tante altre strutture del centro storico, è stata abbandonata nel 1982 in seguito ad uno spaventoso sisma che rese insicura la zona. Chiesa patronale per la comunità, originariamente conteneva opere di gran pregio come una fonte battesimale del '500 e un trittico attribuito a Pietro Befulco, oggi conservato dal museo diocesano di Cassano allo Ionio.

Laino Castello is considered as one of the treasures of the Lao Valley. The origins of Laino Castello are intertwined with those of Laino Borgo, Scalea and San Nicola Arcella: many historians, in fact, believe that this municipality could be the result of the displacement of the inhabitants of Lavinium, who moved on the Pollino Mountain after abandoning their place of origin. The village of Laino Castello offers great opportunities for visitors: from excellent food and wine to fascinating itineraries for nature lovers and even tours of the abandoned old town, where one is catapulted into a different dimension of a town crystallized in time. One of the best representations of this immobility is the majestic St.Teodoro church, which like many structures in the old town, was abandoned in 1982 following an earthquake.

CHIESA DI SAN TEODORO

INTERNO DI SAN TEODORO

Il Girasole Supermercati

Affiliato VIVO Mio

LA SPESA INTELLIGENTE, CONVENIENTE E DI QUALITÀ

SUPERMERCATI VIVO CALABRIA

IL GIRASOLE di Raschillà Irene - Via Matteotti, 220 - Locri (RC) - Tel. 327.7795766

IL TEMPIO IONICO DI MARASÀ DEL V° SEC. A.C. INTERAMENTE IN PIETRA CALCAREA

Testimonianza diretta delle popolazioni che a partire dal VIII, VII secolo a. C. lasciarono la Grecia per problemi economici e politici e cercano rifugio e nuove terre nell'Italia Meridionale, Locri è una realtà simbolo della storia e della civiltà Magno Greca. Proprio il suo nome deriva esattamente da una regione presente in Grecia, quella dalla quale partirono i coloni che la fondarono e che, per essere accolti, fecero dei patti di pace e di reciproca tolleranza, con le popolazioni autoctone e con coloro che li avevano preceduti sul territorio. Un patto che, però, trovarono un modo furbo di non rispettare. L'aggettivazione di cui si compone il nome completo della cittadina è Epizefiri, proposto sia per differenziarla dalla Locri greca, l'originale, sia per sottolineare la sua posizione particolarmente favorevole al tipico vento dell'est, Zefiro. Il turista che viene a Locri oggi è certamente curioso e appassionato di archeologia: qui alla fine dell'800 mosse i suoi primi passi nel settore il noto Paolo Orsi al quale si devono importanti ritrovamenti. Da allora è passato molto tempo e il fatto che i reperti si trovino in zone non edificate dalla modernità ha permesso di riportare alla luce molti settori dell'antica città colonica e delle aree funzionali a ben capire il funzionamento della realtà della Magna Grecia. Di grande impatto il teatro, che era rivolto verso il mare al fine di sfruttare uno scenario naturalistico come sfondo delle opere oltre che la naturale pendenza del terreno e agevolare così i lavori. Questa città della Magna Grecia era culturalmente molto avanzata, dato che bisogna considerare che vi erano delle sacerdotesse. In questo contesto ben si colloca una vera e propria icona della beltà e della poesia Magno Greca: Nosside. Locri è molto legata alle sue origini, tanto che sul lungomare è posta a ricordo la statua di Nosside, unica poetessa della Magna Grecia di cui si ha contezza, una Saffo troppo spesso dimenticata dai più. Alla base della statua ci sono alcuni suoi versi e l'agire della figura sembra muovere dei passi verso la madre patria. La statua di Nosside, infatti, è rivolta verso la Grecia ed idealmente verso quella compagna, Saffo, che altrove, con le sue parole, insegnava l'amore alle giovani. Una fortuna che la nostra poetessa non ebbe e che ora si cerca di valorizzare non solo a Locri, ma in tutta ItaliaTra i monumenti recenti da visitare senza dubbio la cattedrale in stile romanico dedicata a Santa Maria del Mastro. Chi sceglie di trascorrere le sue vacanze a Locri sa di andare in una località d'intenso fascino, dove le albe hanno un ruolo ma-

LA CATTEDRALE

MONUMENTO AI 5 MARTIRI

SANTA MARIA DEL MASTRO

gico e sono molte le persone che approfittano di questo "appuntamento con il sole" per fare delle lunghe passeggiate sulla spiaggia, tra terra e cielo. Un posto mistico dove il clima è mite e spesso c'è il sole ed è bello ritrovarsi con gli amici di sempre o farsene di nuovi ad ogni stagione. Data la sua valenza storica sono davvero tanti i tedeschi e gli americani che scelgono di alloggiare qui per soggiorni a volte anche molto lunghi con lo scopo di poter vedere tutto ciò che la costa ionica calabrese ha da offrire. Il museo nazionale di Locri ospita tantissimi reperti e tutto l'anno è oggetto di interesse da parte di intere scolaresche anche straniere che tra le teche e i reperti riscoprono parte della cultura millenaria. La Locri moderna ha aspetti molto suggestivi, basti pensare che ci troviamo in una località molto fortunata dal punto di vista geografico: da un lato le verdeggianti montagne e dall'altro il mare di un blu intensissimo, nel cuore della costa dei gelsomini. Locri presenta ancora delle realtà artigiane allora scomparse, è il caso dei calzolai, dei cestai e si mantiene viva la memoria delle arti femminili, quelle che anticamente venivano curate per rendere più gradevoli i corredi di nozze: il cucito e il ricamo. In alcune case c'è ancora l'antico telaio che fila mentre le nonne raccontano alle nipoti dei tempi passati e di come ci si preparasse al matrimonio. Le fanciulle di Locri, in fondo, hanno ispirato grandi poeti, pittori e scultori di tutti i tempi e ad ogni latitudine per la loro grazia e la bellezza che le rendevano simili alle divinità. Legati a Locri molte attività teatrali che riprendono le gesta della sua fondazione mitica e sono a cura e a opera delle associazioni culturali locali e delle scuole.

Direct testimony of the populations that from the VIII and VII centuries B.C. left Greece for economic and political problems and sought refuge in new lands in Southern Italy, Locri is a symbol of the history and civilization of the Magna Graecia. Its name derives precisely from a region in Greece, from where came the colonists who founded it, and who made peace and mutual tolerance agreements with the indigenous people and with those who had preceded them on the territory. The complete name of the town is Epizefiri, proposed to differentiate it from the Greek Locri, and to emphasize its particularly favorable position to the typical wind of the east, called Zefiro. The tourist who comes to Locri today is certainly curious and passionate about archeology, especially that related to understanding the advanced functioning of the Magna Graecia.

Bar, Caffetteria, Gelateria, Pasticceria, Piccola Ristorazione

Un ottimo caffè, la prima colazione con oltre 20 tipologie diverse di cornetti, i gustosi e ricchi aperitivi e happy hour, la pausa pranzo, il gelato, i dolci e le torte, tutto prodotto artigianalmente.

Pagamento utenze WiFi Ricariche telefoniche

LOTTOMATICA TIM WIND

Locri (RC)
Via Guglielmo Marconi - I Traversa
Tel. 331.8158991

C.E.P.I.M. CERAMICHE di Custureri Emanuela

BOX DOCCIA - RUBINETTERIA - SANITARI
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - VASCHE
CAMINI - CLIMATIZZATORI - TERMOCAMINI
TERMOIDRAULICA

PORCELANITEDOS ALTA Tradizione Italiana calibe

rocersa CERAMICA Arcadia Stil Haus ARREDO BAGNO F.lli Frattini treesse TONALITE

Via Marconi, 130 - LOCRI (RC) - Tel. 0964 29121
cepimceramiche@libero.it www.cepimceramiche.it

CEPIM CERAMICHE

Longobardi

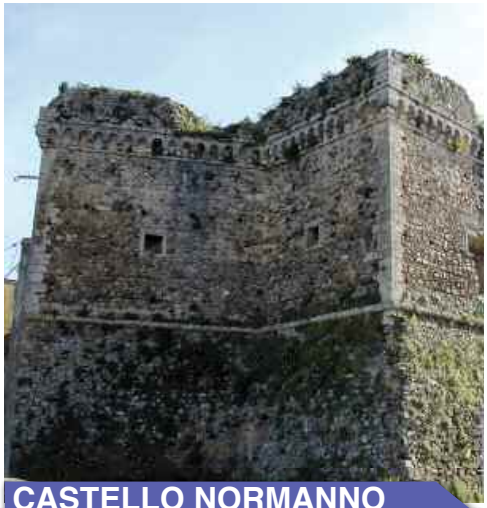
VISTA SUL TIRRENO DALLA PIAZZETTA NEI PRESSI DEL MUNICIPIO AL CENTRO STORICO

La tranquilla cittadina della piccola Longobardi si estende sul versante tirrenico cosentino. Luogo di quiete e villeggiatura, si pensa che fu fondato proprio dai Longobardi sotto il regno di Liutprando nell'ottavo secolo dopo Cristo, ma le testimonianze sulla genesi della cittadina sono poche. Il suo nome potrebbe derivare dal tedesco Langbart, che significa "lunga barba", ma le origini del toponimo sono anch'esse incerte. Secondo altre teorie, la fondazione della città potrebbe risalire addirittura al 204 avanti Cristo, da parte di alcuni abitanti di Thurii, città sibarita attaccata dal sovrano cartaginese Annibale. Ad oggi, il paesino, che conta poco meno di 2500 abitanti, è animato soprattutto in estate grazie alle sue spiagge e al bellissimo mare. Tra i numerosi personaggi storici di questo luogo, si può ricordare, Giovanni Battista Saggio, proclamato san Nicola da Longobardi e vissuto tra il 1650 e il 1710. Dal punto di vista turistico, è possibile ammirare gli antichi palazzi che si trovano all'interno del borgo, e le chiese caratteristiche che ancora oggi ne raccontano lo splendore. Tra le più interessanti, non si può certamente tralasciare la Chiesa di Tauriana, che presenta un'architettura in pietra con un portale in legno e un magnifico rosone centrale. Da visitare la particolarissima Chiesa della Madonna dell'Assunta, nota anche come Chiesa di San Francesco da Paola; la Chiesetta di San Nicola Saggio e la Chiesa di Sant'Antonio. Molto particolare è anche il costone di roccia denominato La Rupe, proprio per questa sua caratteristica. Il turista può inoltre addentrarsi nelle vie del borgo, dove può ammirare edifici importanti come Palazzo Coscarella, Palazzo Pagnotta e Palazzo Pellegrini.

Longobardi is a small village where tradition blends with modernity, here you can admire stone doorways, steps that defy time and murals. Overlooking the Tyrrhenian coast this town hosts many tourists in the summer season. The remarkable structure of Palazzo Pellegrini, one of the most valuable buildings of the country. Another fine building is Palazzo Coscarella, which has a stone facade worked with mastery, in which stands out the entrance door, a coat of arms and a balcony. The entire facade is sober, austere and elegant. Among the religious buildings and structures stands the church of Madonna Assumption. Longobardi has given birth to the Blessed Nicola Saggio, is also the patron. Several artists have brought contemporary art in this town expressing themselves through the murals that have enriched and colorful the historical center.

MONUMENTO AI CADUTI

Maida



CASTELLO NORMANNO

ANTICO PALAZZO

SAN NICOLA DE LATINIS

Immerso tra il verde della rigogliosa macchia mediterranea bagnata dai due mari, Tirreno e Ionio, arroccato su di uno sperone roccioso, nell'istmo più stretto di tutta la penisola, sorge il piccolo borgo antico di Maida, centro di notevole interesse storico artistico e culturale. Così si definisce Maida, una realtà in provincia di Catanzaro che annovera tra le sue maggiori peculiarità la leggenda di essere stata fondata dal re Italo in persona, il re degli enotri, colui da cui prese il nome tutta la nazione. Dal punto di vista storico la cittadina presenta delle strutture architettoniche importanti, come l'arco di Sant'Antonio, uno dei simboli di questa bella realtà. Da visitare le struttura ecclesiastiche, in particolare la chiesa di San Nicola dei Latinis, che già nel nome contiene tutta una storia. Viene chiamata "dei latinis", infatti, per essere distinta da un'altra chiesa in cui però si celebra il rito greco. L'esterno della chiesa è molto sobrio, chiaro, il portale è costituito da una struttura in marmo a timpano smorzato e sormontato dalla statua del Santo a cui la costruzione è dedicata. Il campanile non è una struttura a parte, ma le campane di questa chiesa sono integrate sulla sommità della facciata. All'interno un vero e proprio tesoro: il quadro dell'Addolorata tra i Santi, di stile e gusto profondamente barocco è in una posizione ottimale dal punto di vista delle luci. Del X secolo la chiesa di Santa Maria Cattolica, un imponente edificio che, secondo la credenza popolare, è sorto nel luogo indicato dalla Madonna stessa. Fondata dai monaci basiliani, si racconta che fosse stato rinvenuto un quadro della Vergine e che fosse stato posto su dei buoi affinché potesse essere trasportato nel luogo in cui si voleva costruire una chiesa. Ma, lungo il tragitto, gli animali si inginocchiarono e non vollero più muoversi: così gli uomini compresero il volere di Maria e lì costruirono la chiesa in suo onore, scegliendo sempre quel posto anche per le ricostruzioni successive. Dal punto di vista estetico la chiesa di Santa Maria Cattolica si presenta con una facciata che si sviluppa in verticale divisa da frontoni su più livelli e intercorsa da pilastri leggermente sporgenti. Costituita da tre navate conserva al suo interno, dietro l'altare maggiore una bella statua raffigurante la Madonna che dà il nome all'intero complesso artistico. I ruderi del castello esprimono la forza militare che ha avuto questa località nel tempo. La struttura ha pianta quadrata con quattro torri agli angoli. Costruito nel periodo in cui Roberto il Guiscardo nell'XI secolo andava alla conquista della Calabria meridionale lasciando tracce storiche significative del suo percorso.

INTERNO DELLA SUGGESTIVA CHIESA MATRICE DEDICATA A SANTA MARIA CATTOLICA

Agostino dott. Palmieri

La farmacia Palmieri è stata fondata a Feroleto Antico nel 1879. Titolare era il dottor Agostino Palmieri, primo presidente dell'ordine dei farmacisti della provincia di Catanzaro dal 1913 al 1928, anno della sua scomparsa, il quale divenne famoso perchè nel suo laboratorio a Feroleto Antico, alla fine dell'Ottocento, iniziò a produrre le pillole antimalariche per cui venne insignito del relativo brevetto. Continua la tradizione, nella gestione farmaceutica, il figlio Eugenio, titolare della farmacia di Maida dal 1912 al 1963, anno della sua morte. La farmacia rimane nell'ambito familiare fino al 1990 quando, appena laureatosi, prende le redini il dott. Eugenio Palmieri, attuale titolare della farmacia che è la più antica del lametino.

Nestled amidst the greenery of the lush Mediterranean scrub wet by the two seas, the Tyrrhenian and Ionian, perched on a rocky spur in the narrower peninsula, lies the small ancient village of Maida, a center of great artistic and cultural interest . Maida is a reality in the province of Catanzaro, where among its major peculiarities, lies the legend that it was founded by King Italo in person, the king of the wine-growers, the one from whom the whole nation took its name. The town boasts important architectural structures, such as the Arch of St. Anthony, a symbol of this beautiful reality, the church of San Nicola dei Latinis, which is called "latinis" so as to be distinguished from another church where the Greek rite is celebrated. The exterior of the church is very sober, with a portal in dull-marble surmounted by a statue of the Saint.

Marina di Gioiosa I.

TORRE SPINA O CAVALLARO

LA TORRE GALEA

CHIESA SAN NICOLA DI BARI

Accoglienza, ospitalità, belle spiagge e un mare impareggiabile, così si presenta al vacanziero Marina di Gioiosa Ionica, cittadina che negli ultimi decenni è molto cresciuta. Chi sceglie una vacanza in questo ridente comune ha voglia di sole, di mare, di natura e di purezza, tutte cose che possono essere rintracciate qui insieme alla genuinità del cibo, alla bellezza dei panorami, alla genuinità dei prodotti che si possono trovare in tavola. Proprio a tavola avvengono le migliori scoperte, ed è così che il pesce e la pesca diventano alleati fondamentali e amici del palato tra massaie e chef che fanno a gare per offrire le interpretazioni più buone e gustose. Sono moltissimi poi i turisti che scelgono come souvenir per amici e parenti i prodotti tipici locali: dai barattoli di sottoli e sottaceti, che qui hanno alle spalle una vera e propria tradizione, agli ottimi salumi. L'economia della zona è prettamente agricola e turistica, due aspetti di una stessa medaglia, a ben guardare. Le feste patronali rinnovano e ravvivano le radici, il culto e la tradizione e sono seguite con intenso interesse e amore da tutta la popolazione. È il caso delle feste religiose in onore di San Nicola di Bari, di Maria Santissima della Strada, della Madonna della Consolazione e della Madonna del Carmine. Queste feste rappresentano un momento di aggregazione per la popolazione tutta ed è consuetudine sentire le litanie delle anziane in cui richiedono al Santo protenzione per tutta la cittadina. La cucina di questa zona di Calabria ha una forte identità pur risentendo di notevoli influenze della cucina napoletana e di quella siciliana. Anche in questo caso le tante bontà hanno come filo conduttore la genuinità legata ai prodotti della terra e del mare. Sulla tavola sarà possibile gustare tra i piatti tipici U "suffrittu". Un secondo piatto potrà essere composto di frattaglie di vaccino in pezzetti: trippa, rene, intestino, stufati in salsa molto rossa e piccante. Il peperoncino è uno degli insaporitori più utilizzati e prevede una grande lavorazione prima di diventare un ingrediente della tavola. Il mare è una grande fonte di ricchezza per la tavola: tra i piatti di pesce senza alcun dubbio è il pesce spada l'ingrediente più utilizzato proposto sotto forma di delicati involtini con ripieno di mollica, olive, capperi e prezzemolo cosparso di salmoriglio, con abbondante aglio. Il pesce azzurro è ovviamene molto utilizzato ed apprezzato. È il caso delle costardelle, piccoli pesci azzurri muniti di minuscola spada. La prelibatezza assoluta è rappresentata dalle frittelle di "nannata"; pesce azzurro neonato consumato con olio, limone, anche crudo. Anche la pasta fatta in casa e il pane casereccio costituiscono delle vere e proprie leccornie

PIAZZETTA AL LUNGOMARE

IL TEATRO GRECO/ROMANO CHE RISALE AL I-II SEC. D.C.

irrinunciabili. Artigianalmente vengono anche prodotti liquori e amari che è facile trovare a disposizione nelle case grazie alla maestria e alla perizia delle massaie. L'ambiente naturale è costituito dalla macchia mediterranea, caratterizzata da arbusti di derivazione di piante selvatiche, prima padrone dei luoghi, poi, via via, sempre più piegate al volere della modernità. Molto apprezzata per la salubrità dell'aria Marina di Gioiosa Ionica è riconosciuta come una vera e propria attrattiva internazionale che vede il suo boom turistico stagionale in estate, ma che in realtà è vivibile e porta grandi benefici al fisico in ogni altra stagione. Il clima è molto buono durante tutto l'anno, tanto che la stagione turistica si può definire ininterrotta grazie all'interesse che viene rinnovato e manifestato costantemente da parte di turisti provenienti soprattutto dal nord Europa e dagli altri continenti.

Marina di Gioiosa Ionica is located on the Ionian coast of the province of Reggio Calabria. On the territory of this town is a must to visit the Greek - Roman Theatre, a small structure, built with blocks of stone and used for some city initiatives. This structure, dating from the second century. A.C., represents one of the most significant moments of transition between the greek theater and the Roman and was discovered in 1883. The theater is built in brick and limestone, has the typical semicircular shape and has the koilon open to the sea. In this place were found ancient coins. Marina di Gioiosa Ionica is also famous for the amazing diving excursions that you can do and for the long sandy beaches. Particularly noteworthy is the underwater archeology path.

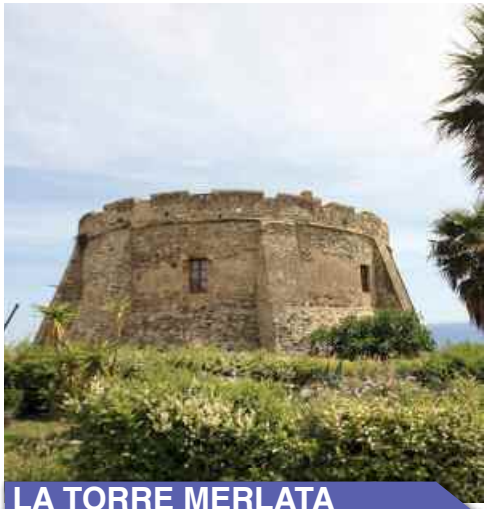
LUNGOMARE

GIOIELLERIA - ARGENTERIA
OROLOGERIA
Nuove Gioie di Aquino
C.so Carlo Maria, 69 Tel. 0964 415987
MARINA DI GIOIOSA JONICA (RC)

Il Caffè della Stazione
TABACCHERIA - SIGARI DI QUALITA'
... la fortuna ti aspetta, gioca con noi!
IL GIOCO DEL LOTTO
RICEVITORIA LOTTO N° 1329
10 e LOTTO
Servizio Biglietteria TRENITALIA
Via Dante (Piazza Stazione) - Tel. 0964.416326
MARINA DI GIOIOSA JONICA (RC)

Ortofrutta
Pugliese Nicola
Corso Carlo Maria, 161
Marina di Gioiosa Jonica (RC) - Cell. 393.1921703

Melissa



LA TORRE MERLATA

BANDIERA BLU 2017

MUSEO DELLE CONCHIGLIE

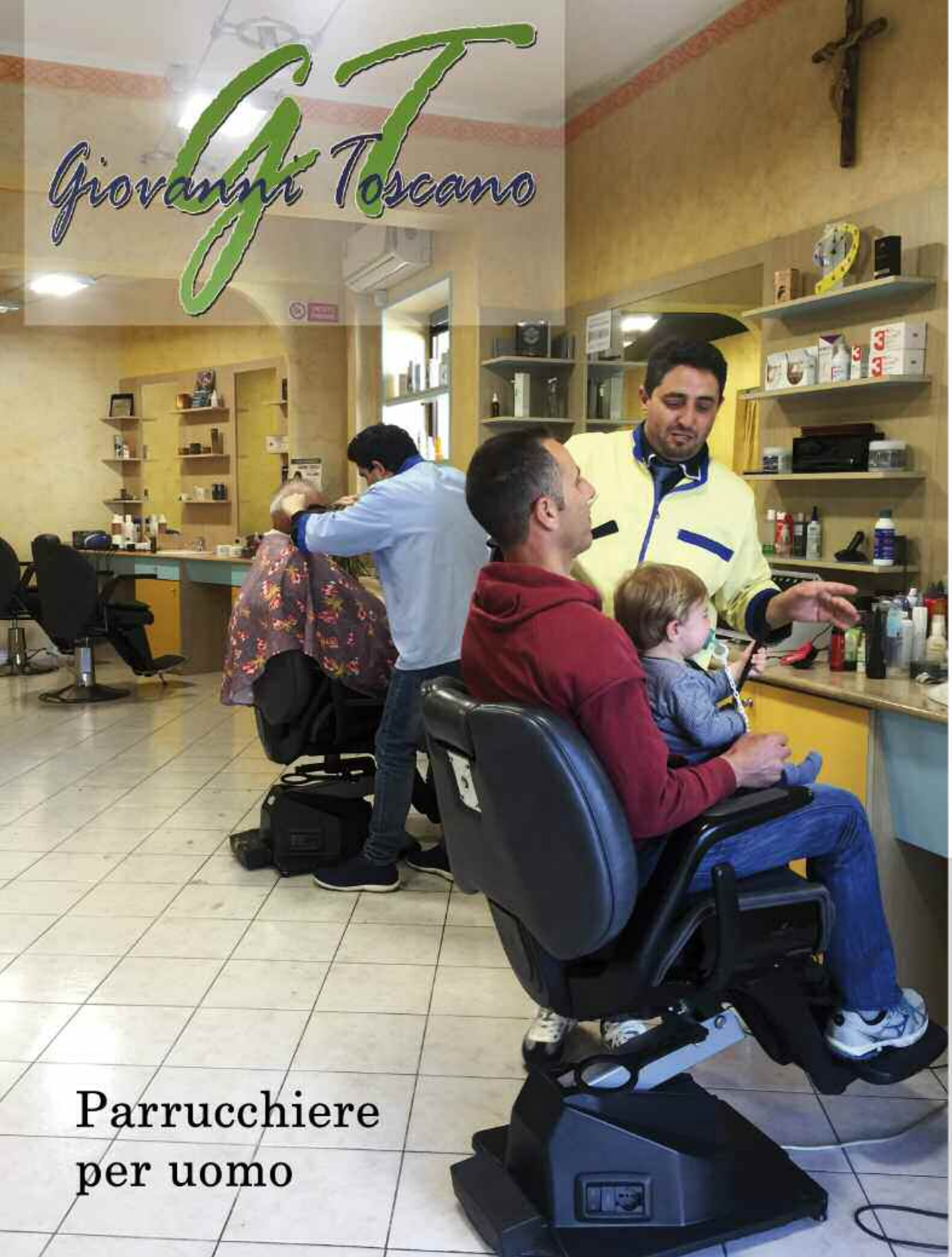
Il sugo borbotta sul fuoco, lento, mentre il profumo intenso e corposo pervade le case e le strade, raggiunge chi ancora non si è alzato e lo invita a dare inizio alla sua domenica. Iniziano così i giorni festivi a Melissa, realtà dal territorio variegato, impreziosito dal verde dei vigneti e dal turchese del mare cristallino che ne bagna le spiagge. Il territorio è sia di mare che si collina che di montagna, già bandiera blu ha un entroterra affascinante con una storia unica. Il gonfalone spiega il nome e l'origine del toponimo: si vede la ninfa Melissa in atteggiamento divinatorio davanti alla pianta, la melissa e il miele che in greco, si chiamano effettivamente "melissa". È uno dei paesi audaci da cui partirono le prime guerre per le lotte contadine. Fu meta anche per Pasolini che ne descrisse la forte povertà e la sua grande e profonda voglia di riscatto. Spiaggia ampia e mare pulito, strutture alberghiere adeguate ad accogliere i molti turisti e il calore, quello tipico del sud che allarga le braccia e fa stringere mani. Melissa fa parte dell'iniziativa nazionale: Borghi Autentici d'Italia. I panorami sono straordinari: fanno spaziare lo sguardo sui vigneti che tanto producono per l'economia della zona. Tanti gli edifici sacri a caratterizzare il territorio ricco anche di storia e di bellezza. Cinque sono le chiese: la Madonna Assunta nel rione Chiusi; San Giacomo nel centro storico, la chiesa di san Francesco di Paola per cui, come vedremo, è aumentata tantissimo la devozione. Chiesa della Madonna dell'udienza. Quest'ultima struttura è artisticamente molto ricca e in sua vece si organizza una festa molto sentita. La chiesa matrice è dedicata a San Nicola Vescovo, la costruzione è costituita da un'unica navata e ha al suo interno una statua di san Francesco di Paola. Il culto del protettore della Calabria ha molto coinvolto la popolazione, tanto che, in suo onore viene svolta una festa che gli organizzatori fanno cadere proprio in agosto per far partecipare e coinvolgere anche i turisti che trascorrono qui il loro tempo. Celebrazione molto partecipata anche quella in onore di San Giuseppe con una tradizione particolare, tipica di questo luogo: una famiglia ogni anno diversa ha l'abitudine di organizzare un pranzo e chiunque vuole può prenderne parte. La storia racconta che Melissa è stata sede di un evento impareggiabile: i turchi sbarcavano qui per fare delle razzie e Torre Melissa era l'unica costruzione al di fuori del borgo medioevale, una realtà di difesa e di frontiera. Diverse le famiglie che si sono successe il titolo di proprietà di Melissa. La famiglia Campitelli fu la maggiore della città, si passò poi alla fa-

MUSEO CIVILTÀ CONTADINA

miglia Perlingeri. Le lotte per la terra contro i padroni non si placarono mai e dopo le guerre, nel 1950 avvenne la divisione della proprietà dei Perlingeri, ma ciò non placò l'emigrazione che portò molti figli di Melissa al nord Italia e in tutta Europa. Dal punto di vista enogastronomico Melissa offre un'eccellenza di prodotti di mare e di terra. La tipica sardella, prodotto esclusivo di questa area marina; zuppa di fave e cicoria, vecchia tradizione culinaria. Maccheroni con carne di capretto, soprattutto nei periodi festivi, caciocavallo prodotto unico della zona. Il pecorino crotonese viene stagionato nelle grotte per circa due anni. I prodotti del maiale nero sono altre particolarità tipiche della zona poiché il maiale nero è una razza autoctona calabrese. Le terre di Melissa producono un vino eccellente e un olio portentoso con una percentuale di acido oleico super l'80%.

The sauce mumbles slowly on the fire while the intense perfume pervades the houses and the streets, reaches those who have not yet stood up and invites them to start this Sunday. This is a day of celebrations in Melissa, a reality of varied territory, embellished by the green vineyards and the turquoise of the crystal clear sea that bathes the beaches. The territory is both coastal and mountainous with a fascinating hinterland having a unique history. The gonfalone explains the origin of the name; you see the nymph Melissa in a divinatory attitude in front of the plant, the Melissa, and honey which in Greek are actually both called "melissa". It is one of the bold countries from which the first wars of the peasant struggles began. It was also a destination for Pasolini, who described the extreme poverty and his great desire for redemption. Melissa has a wide beach and clean sea, and adequate hotel facilities to accommodate the many tourists. Melissa is part of the national initiative: Borghi Autentici d'Italia. The views are extraordinary: inciting you to look towards the vineyards that produce so much for the economy of the area. Many sacred buildings characterize the land also rich in history and beauty. Five are the churches: the Madonna Assunta in the Chiusi district; San Giacomo in the historic center, the church of St. Francis of Paola, for which devotion has increased so much and the Church of the Madonna dell'udienza. This latter structure is artistically very rich and in its turn organizes a very well-kept feast. St. Francis of Paola, the protector of Calabria is very important for the people of Melissa, so much so that in August a great feast is organized in his honor.

VISTA MARE DALLA TORRE



Negozio Specializzato

Istituto Helvetico Sanders

ghd

art.work
professional haircare

Protoplasmina

Via Sandro Pertini, 2
Melito di Porto Salvo (RC)
Cell. 329.6021148

MERAVIGLIOSA VISTA SULL'AZZURRO MAR JONIO DALLA COLLINA A RIDOSSO DI MELITO

Il comune geograficamente più a sud della Calabria e dell'Italia è Melito di Porto Salvo, una realtà che rientra territorialmente nella provincia di Reggio Calabria. Abitata in età tardo romana, come testimoniano i ritrovamenti di una necropoli del V, VI secolo d. C. era probabilmente punto di ristoro nella tratta che da Reggio Calabria portava a Locri… Quello che oggi chiameremmo un moderno autogrill, mentre per allora dobbiamo immaginare dei ricoveri per gli animali, delle stalle, cibo e ristoro per le persone. Diverse le pietre miliari che videro questa assolata località protagonista: qui il 19 agosto 1860 sbarcarono le truppe garibaldine e vennero accolte e sempre qui, sempre le camicie rosse sbarcarono due anni dopo il 25 agosto, per un'operazione militare che avrebbe allontanato papa Pio IX e avrebbe assicurato la conquista di Roma. In ricordo di quel giorno, in contrada Rumbolo è possibile ammirare una stele garibaldina. Sempre in memoria di quei momenti storici anche un museo. Sotto le acque che bagnano i quattro chilometri di costa di questo territorio vi è un piroscafo a vapore, giace lì, a circa dodici metri di profondità, affondato dal tempo degli sbarchi di Garibaldi ed è borbonico. Tra gli eventi che allietano la vita e la permanenza in questo comune ci sono manifestazioni civili e religiose. Negli ultimi anni sta prendendo piede la tradizione del Carnevale e, per realizzare la caratteristica sfilata, vengono coinvolte le associazioni cittadine e le scuole. Da giugno a settembre, poi, c'è un fitto calendario di eventi, complice la stagione turistica e la massiccia presenza di giovani e persone di fuori nella cittadina. Così tra concerti e sagre tipiche, alla scoperta di saperi e di sapori trascorrono liete le serate in riva al mare. Dal punto di vista religioso ci sono, poi, degli appuntamenti fissi: partecipatissima la celebrazione in onore della patrona: Maria S. S. di Porto Salvo che si festeggia l'ultimo sabato d'aprile e la domenica seguente. Le attività religiose presuppongono non solo la processione, coinvolgente ed emozionante per tutti i cittadini e vista e seguita anche da coloro che vivono nell'hinterland, ma anche un profondo interesse dal punto di vista civile con la classica fiera di diversi generi che coinvolge grandi e bambini. Il Santuario di Santa Maria di Porto Salvo, sempre uno splendore, in questi giorni vive il suo massimo splendore, tra luci e colori. Sono molti gli emigrati che rientrano in questo periodo per sentirsi sempre e ancora parte della comunità. La struttura del Santuario è stata costruita dai marinai nel 500 e ha subito diversi rimaneggiamenti nei secoli. Il territorio di Melito è diviso in

Maison Chic

- PORTE • FINESTRE
- PORTONI BLINDATI
- INFISSI IN ALLUMINIO
- LEGNO ALLUMINIO
- PVC • ZANZARIERE
- MANIGLERIA

MAISON CHIC

finblok W&D collection
FIORAVAZZI Porte d'Autore
gp porte Aprire con stile
MAS
ferwa Porte Blindate Security Doors
LINEACALI We open doors in style
Stirparo Scelte di Sicurezza
Design Porte
The Italian Style Door Dierre Your Home, Your Life

Via F. Turati, 80 - Melito Porto Salvo (RC) Cell. 342.6998497 E-mail: maisonchicporte@libero.it

MONUMENTO AI CADUTI

PENTEDATTILO IL PICCOLO BORGO NELL'AREA GRECANICA

numerose contrade e frazioni, molte delle quali hanno una nomenclatura di origine greco-calabra. Melito centro (Melitos), Paese Vecchio, Marina, Sbarre, Porto Salvo, Rumbolo, Lembo (Lemvos), San Leonardo, Annà (Anne), Musa (Mussa), Placanica (Plakanike), Giachindi, Pentedattilo (Pentadattilo), Pilati, Pallica (Pallike), Armà, Prunella, Caredia (Karydia), Lacco (Lakkos), Musupuniti (Mussuponites). Tra tutti riceve particolare attenzione il piccolo agglomerato urbano di Pentedattilo, così chiamato perché per la conformazione delle montagne in cui è incastonato sembra sorgere nel palmo di una mano di roccia. Sembra proprio che l'abitato di Melito di Porto Salvo sia stato fondato dagli antichi abitanti di Pentedattilo! Frutto di un fortunato incrocio tra natura, storia e leggenda, Pentedattilo rappresenta una delle mete più gettonate. Un borgo disabitato, ma non abbandonato a se stesso: diversi sono i negozi e le botteghe artigiane che lo animano di giorno. Tra ripide stradine è possibile rievocare i tempi andati e scattare foto mozzafiato di un panorama di ineguagliabile bellezza, soprattutto arrivati su a tutto, al castello, da dove si gode di un panorama ineguagliabile. E per chi ha voglia di trascorrere una nottata di sicura suggestione può scegliere e di pernottare, magari facendosi raccontare qualche leggenda e qualche storia di fantasmi che sembra abitino ancora nel borgo. Al di là delle facili suggestioni Pentedattilo è animata anche da eventi culturali che riguardano il cinema ed è una meta turistica molto ambita, annoverata tra le "cose da fare sicuramente" per chi visita Melito di Porto Salvo. Le coltivazioni di bergamotto profumano tutta l'aria e finiscono per caratterizzare i piatti tipici della zona tra profumi, oli ed essenze dalle alte proprietà.

The municipality that is at the southernmost part of Calabria and Italy is Melito di Porto Salvo, a territory that is part of the province of Reggio Calabria. Inhabited during the late Roman times, as evidenced by the finding of a necropolis dating to the V or VI century A.D. was probably a refreshment point along the route that from Reggio Calabria went to Locri … what we would call a modern autogrill in today's world, while in the meantime we must imagine animal shelter, stables, food and refreshments for people. There were several milestones that saw this town become protagonist: on Aug. 19, 1860, the Garibaldi troops landed and were welcomed here, and two years Garibaldi's red shirts landed after August 25 for a military operation that would have deposed Pope Pius IX to conquest Rome, a day that is now remembered by a Garibaldina Stele.

UnipolSai
ASSICURAZIONI
Agenzia di Melito Porto Salvo (Rc)
Palma & Partners s.n.c.
Via Papa Luciani, 10
Tel. 0965789115 - Fax 0965732446

CenterFlora
di Francesco Latorre
Fiori e Piante
Via A. Costa, 21 - Melito Porto Salvo (RC)
Tel. 0965.789251 Cell. 339.7645196
www.onoranzefunebrilatorrefrancesco.com

ELDOM PLANET

Elettrodomestici a portata di mano

vodafone

kena MOBILE

Lycamobile
Call the world for less

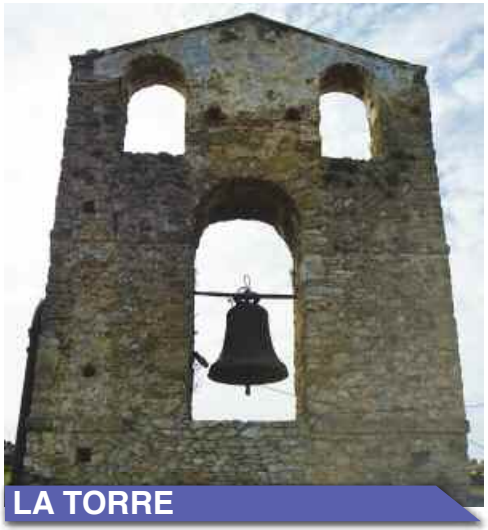
• Grandi e piccoli elettrodomestici • Telefonia • TV

Agos

DUCATO

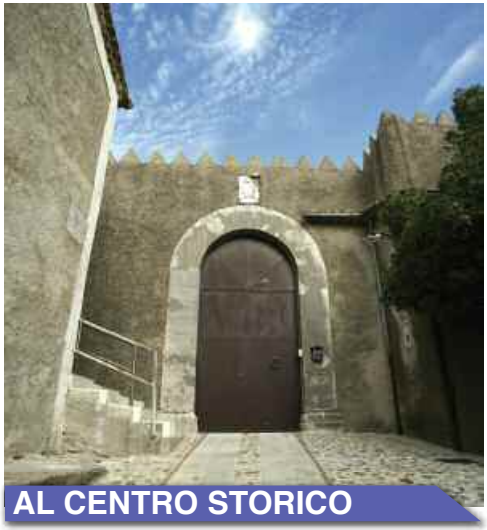
MONTALTO UFFUGO (CS) - Via Alimena, 62 - info: 0984.932537 - eldomplanet@gmail.com

Montalto Uffugo



LA TORRE

SAN FRANCESO DI PAOLA

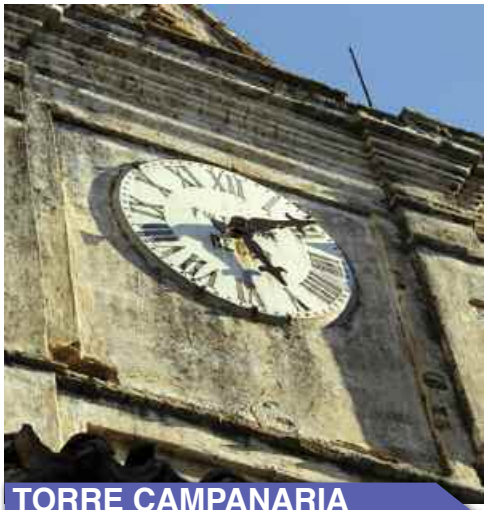


AL CENTRO STORICO

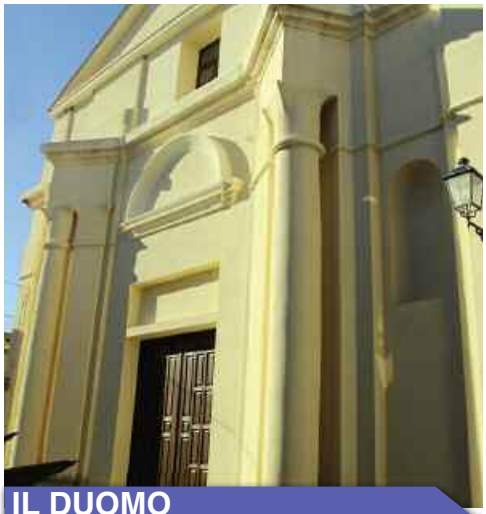
Tradizioni ed enogastronomia, queste le carte vincenti di Montalto Uffugo, divisa idealmente in tre aree: quella pedemontana con il centro storico, quella media e quella della valle che sta aumentando per popolazione e attività commerciali. Il territorio quindi è vario e vasto, se ne parla già negli Annali di Tito Livio. In realtà la geo localizzazione è cambiata: Livio parlava di una Montalto sulle rive del Crati, ma probabilmente quel luogo fu abbandonato alla volta dei monti per i Saraceni. Nel periodo medioevale a Montalto c'era l'università, personaggio di pregio Ruggero Leoncavallo, compositore che visse qui gli anni dell'infanzia e che proprio in questa terra ha maturato l'idea per la sua opera celebre: "I pagliacci". La sede del municipio è stata istituita presso la struttura che ospitava il monastero dei domenicani, ed infatti lì accanto c'è la chiesa di San Domenico. Si tratta di un palazzo di pregio e di indubbio fascino con un chiostro interno su cui si affacciano i vari uffici del comune. Altra struttura di rilievo il collegio dei Pii Catechisti Rurali, associata ad essa la chiesa di San Francesco del XVI secolo sotto indicazione di Ferrante d'Aragona, duca di Montalto. La volta è affrescata riprendendo alcune scene della vita del Santo, inoltre qui c'è un vero e proprio tesoro: un'edicola in cui è possibile vedere un quadro ritraente le fattezze del santo, l'unico che sia stato realizzato mentre egli era ancora in vita. Le frazioni a valle sono le località che maggiormente riflettono la contemporaneità: nuovi palazzi e ampie vie di comunicazione hanno portato sempre più persone a spostarsi verso questo comune offrendo vivibilità e prospettive economiche per i residenti.

Traditions, food and wine are the winning cards of Montalto Uffugo, ideally divided into three areas: the foothills with the historical center, the mid part and the valley, therefore, the territory is both varied and vast. During the medieval period, Montalto had its own university, whilst the prominent composer of "The Clowns", Ruggero Leoncavallo, also lived here. In Montalto we find the church of San Domenico, a prestigious and undoubtedly charming building boasting a beautiful inner cloister. Another important structure is the College of the Pii Catechists, associated with the XVI century church of St. Francis, where we find with a ceiling frescoed with life scenes of the Saint as well as a precious treasure: a publication depicting the real life features of the saint, the only one ever made during his life.

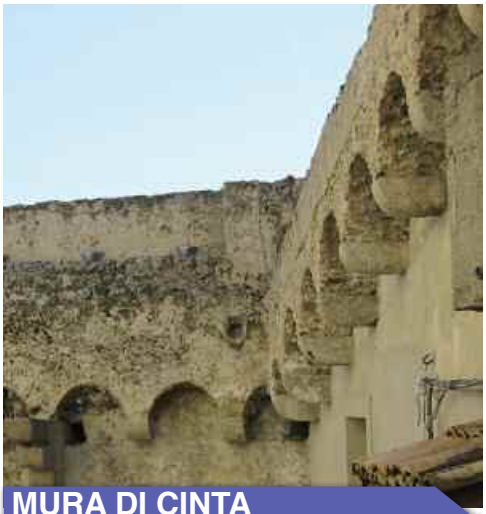
Monasterace



TORRE CAMPANARIA



IL DUOMO



MURA DI CINTA

Primo comune delle provincia di Reggio Calabria sulla fascia Ionica, provenendo da nord, Monasterace è una bella realtà di quasi 3500 abitanti con prospettive artistiche ed enogastronomiche di tutto interesse. La parte storica del paese aveva delle mura di cinta e delle porte di cui ci sono resti riportati alla luce da Paolo Orsi, l'archeologo. Monasterace, nel suo cuore storico, possiede e offre ai visitatori un vero e proprio gioiello: piazza Duomo, antica sede delle manifestazioni religiose e civili della comunità, che presentava al centro un palchetto realizzato in cemento, posto lì in pianta stabile, ma ormai non più presente. Il borgo storico è tipicamente medioevale: piccole strade collegano i vari palazzi, fino ad aprirsi in piazze e punti di incontro. C'è qui un maniero che fu costruito dalla famiglia Pignatelli, gli ultimi proprietari furono della famiglia Abenanti, sotto loro cadde il feudalesimo. La struttura del castello è stata ampiamente modificata dalla vendita in parti a diverse famiglie che lo hanno ulteriormente diviso, scompigliandone la pianta originale. La vita agli albori nel maniero era di tipo feudale con il contatto continuo tra principe e vassalli. La parte marina di Monasterace ad oggi ha un'economia basata sull'artigianato, l'agricoltura e il turismo. Proprio sul suo territorio, accanto alla spiaggia, ci sono i resti dell'antica città di Kaulon i cui resti sono stati anche esposti a Firenze, nel museo archeologico toscano. Monete, medaglie, articoli per la casa di epoche remote hanno fatto parlare di Monasterace praticamente in tutto il mondo. Grazie alla commistione tra la parte antica e quella moderna, Monasterace ha una particolarità rispetto a qualunque altro paese calabrese: ha una duplice origine, medioevale e magno greca!

The first municipality in the province of Reggio Calabria, coming from the north on the Ionian coast, Monasterace is a beautiful reality of almost 3500 inhabitants with artistic and gastronomic prospects of all interest. In the historical heart of Monasterace, one can admire a magical jewel: piazza Duomo, an ancient site of religious and civil manifestations. The historic village is typically medieval with small streets connecting palaces and squares. We also find a manor house built by the Pignatelli family, whose structure has been largely modified by the sale in part to several families, who dividing it disrupted its original plan. On the beach there are the remains of the ancient city of Kaulon. Monasterace has a peculiarity with respect to other Calabrian towns: it has both medieval and Magna Graecia origins!

SANITAL
Articoli Prima Infanzia
cam MAM chicco MIBB bebè
Lista Nascita
Articoli Medicali - Ortopedici
Convenzionata A.S.P.
Via Nazionale Jonica - 89040 Monasterace (RC)
Tel./Fax 0964 735959 e-mail: sanitaloxygen@tiscali.it

Tutto per la scuola e non solo!!!
Cartolibreria
centodieci e lode
Disney EASTPAK COMIX
Seven invicta Clementoni
Libreria - Cartoleria - Cancelleria - Fotocopie
Fax - E-mail - Plastificazioni
Modulistica per l'ufficio e fiscale
Registri contabili - Articoli da regalo
Via Nazionale J - Monasterace Marina (RC)
Tel.Fax 0964.732566
E-mail: centodiecielode2011@libero.it

Panificio
I GIRASOLI
di Tassone M. & Zannino R.
... tutto il buono del pane e non solo!!!
Via Nazionale, SS 110 - Monasterace M.na (RC)
Cell. 328.3160590

Montepaone

PANORAMA SUL PAESE

CHIESA A MONTEPAONE LIDO

Un nome originale per un'abitudine affascinante: la storia vuole che a Montepaone si allevassero Pavoni e da questo abbia preso il nome. Esistono delle testimonianze storiche che si affacciano su questa realtà calabrese che ci indicano chiaramente che essa sia stata originata dall'antica città di Aurunco, realtà a sua volta fondata da popolazioni appartenenti al Lazio. È dal 1094 che Montepaone viene conosciuta con il suo nome attuale. Si divide in tre diverse zone e solo nell'ultimo trentennio quella marina si è maggiormente sviluppata, complice il turismo e la facilità di immettersi sulle vie di comunicazione. Dal punto di vista culinario ci sono vere e proprie bontà e ricchezze: pensiamo solo alla "pasta con le patate" i cui ingredienti genuini fanno respirare a pieno la vita della cittadina. Si tratta di pasta, patate, sugo, formaggio e mollica di pane raffermo. La caratteristica di questo piatto è che gli ingredienti vengono cotti tutti insieme a crudo, prima sul fuoco, poi con un breve passaggio in forno, per gratinare il tutto con una bella crosta croccante. Anche a Montepaone le massaie sono maestre nel realizzare la classica pasta fresca delle regioni meridionali. Ingredienti base dell'impasto sono la farina di semola rimacinata di grano duro e acqua. Prendono il nome dallo strumento con cui vengono "filate" e che dà loro la classica forma, ed è lo strumento utilizzato ancora oggi per la preparazione di questo piatto. Anticamente, per creare il foro di questo formato di pasta, veniva utilizzato un piccolo giunco che si intagliava per renderne la sezione quadrata. I maccheroni sono conditi con sughi molto ricchi, come ragù di manzo, maiale o capra, oppure con la famosissima 'nduja. La pasta è molto presente nell'alimentazione locale poiché è una cucina che non parte dall'industrializzazione, ma dalla terra e quindi è facile immaginare che i contadini dal grano cercassero di ottenere il massimo, non avendo altre possibilità. Padrone di casa il peperone, cucinato secondo diverse ricette: alla brace, condito, trasformato in conserve. Grande importanza anche al pesce azzurro, pescato proprio in loco. Non solo la tanta e buona cucina per tutti i palati, ma anche divertimento e relax per tutti i gusti. L'enogastronomia ha portato i cittadini ad appassionarsi alla lavorazione dei prodotti e, probabilmente in ogni casa, c'è un limoncello o un liquore fatto secondo l'antica tradizione. Così come non mancheranno i peperoncini seccati al sole e trasformati in condimenti. Tra i punti di interesse che il visitatore potrà vedere la chiesa dedicata a Maria Santissima Immacolata che conserva una tela del 600. In piazza Immacolata c'è uno dei sim-

Sapienti mani danno forma ai tuoi sogni
LUCA SGRO'
• Oreficeria • Gioielleria • Orologeria
Via Nazionale, 162
Montepaone Lido (CZ)
Tel. 0967.578642
Cell. 333.4902227

CHIESA DELL'IMMACOLATA

boli di Montepaone, ovvero l'Olmo, una pianta secolare che se potesse parlare racconterebbe tanto delle tradizioni e della vita sociale della cittadina. Punto leggendario d'incontro osservandola si possono facilmente immaginare detti ed echi che sono rimasti cristallizzati dal tempo. Non solo un elemento di ricordo e nostalgia, ma anche una radice da cui trarre forza e vigore in quanto, così come ben si legge sul sito del Comune: *l'emblema del passaggio dalla tirannia alla presa di coscienza collettiva dei diritti civili; dalla sottomissione all'affermazione della volontà popolare e della libertà di pensiero.* Sono andate perdute le fontane in ghisa che avrebbero potuto rievocare gli incontri tra le donne che vi si recavano per svolgere la domestica incombenza di portare a casa l'acqua. Luogo di incontro e di scambio dalla forte valenza sociale che ha trasformato il borgo in comunità.

L'ALBERO DELLA LIBERTÀ

An original name for a fascinating habit: history recounts that in this place peacocks used to be grown, and thus it has been named Montepaone. There are historical testimonies that overlook this Calabrian reality in the province of Catanzaro and which clearly indicate that it was originated by the ancient city of Aurunco, a city that was founded by populations belonging to the Lazio. Giovanni Domenico Tassone wrote a document in which he lists the goods attributed to the Certosa di Serra San Bruno and it clearly reads: that farmhouse, that is, the land of Monte Pavone, once called Arunco, was given in succession and that later the inhabitants moved to a higher place to defend themselves against Turkish incursions. From a culinary point of view, one finds true goodness and riches: we only have to think of the local dish "pasta with potatoes."

F.LLI ZAPPIA ARREDAMENTI

WWW.ARREDAMENTIZAPPIA.IT

INFO@ARREDAMENTIZAPPIA.IT

VIA FILIPPELLA, SNC
TEL. 0963.880546
89844 NICOTERA (VV)

Nicotera

IL CASTELLO DEI RUFFO ERETTO NEL 1064 DAL NORMANNO ROBERTO IL GUISCARDO

Un meraviglioso paesaggio naturalistico s'affaccia dinanzi alla cittadina di Nicotera (VV), che occupa un territorio che comprende la zona costiera e l'altura che si erge nell'entroterra, a 210 metri di altezza sul livello del mare. Fu nel IV secolo che la popolazione della città che prende il nome di "Segno della vittoria" fu costretta a riparare nella parte più alta (dove attualmente risiede la città) per sfuggire alle incursioni dei saraceni. Nel corso della storia, Nicotera subì numerose razzie e demolizioni, ma riuscì sempre a risorgere e a splendere più che in precedenza. Sede di signori come Roberto il Guiscardo e Roberto d'Altavilla, i turisti possono oggi ammirare lo storico Castello Ruffo, che svetta nel centro storico, e che ospita peraltro la sede del Civico Museo Archeologico e del Centro per lo studio e la conservazione della civiltà contadina del Poro. Costruito nel 1763 su una struttura a quadrilatero e circondato da tre torri angolari, il castello Ruffo ospitò, nel corso della storia, personaggi come papa Urbano II, l'imperatrice Costanza d'Altavilla e Gioacchino da Fiore. Il Museo Archeologico in esso contenuto conserva oggi testimonianze d'epoca greca e romana, vasi di terracotta, vestigia sepolcrali e resti risalenti a epoche preistoriche. Nella zona marina si trovano invece i resti di una cava romana. Molto caratteristici sono poi i mulini ad acqua, che si possono ammirare dalla Marina, e portali e palazzi in pietra, ruderi antichissimi come "Porta Prisa". Il quartiere della Giudecca, ad oggi ricordato tra i più particolari della città, sorse al tempo di Federico II. Dal cosiddetto "Affacciu", invece, è possibile ammirare il panorama che la città di Nicotera domina, ovvero il litorale tirrenico e, quando il cielo è terso, il magnifico vulcano Etna, Punta Faro e l'arcipelago delle isole Eolie. I turisti più attenti alla cultura sacra possono visitare il Museo Diocesano di Arte Sacra, nel quale sono conservate testimonianze storiche come manoscritti e libri antichi, sculture, paramenti sacri e argenteria. Uno dei punti di maggiore interesse per i turisti è costituito poi dalla splendida Cattedrale, edificata da Ermenegildo Sintes, che consente di ammirare, dal suo piazzale, il golfo circostante. Al suo interno si trovano opere meravigliose come la statua della Madonna delle Grazie, attribuita ad Antonello Gangini, la statua lignea dell'Assunta, realizzata nel 1764 dal napoletano Domenico Muollo, particolarissima per la sua base in legno realizzata dai fratelli Scrivo di Serra San Bruno, nel 1887 e per la decorazione "a foglia d'oro". La chiesa è caratterizzata da tre navate, con marmi e finiture risalenti al Settecento e all'Ottocento. Sia la cattedrale, che il ca-

L'IMMENSITÀ DEL MARE E LA MARINA DI NICOTERA

INTERNO DELLA CHIESETTA DI MA

NELLA GIUDECCA

stello, sono stati realizzati da Ermenegildo Sintes e rappresentano per il turista un unicum nel territorio calabrese, in quanto si tratta degli unici manufatti che sono sopravvissuti al terribile terremoto che ha devastato la piana di Gioia Tauro nel 1783, grazie all'opera di riedificazione che ne seguì. Tra le chiese di maggiore interesse, spicca inoltre quella di Gesù e Maria, edificata nel 1838 con chiari riferimenti all'architettura tardobarocca romana. Dal punto di vista archeologico, gli scavi effettuati nel 1912 a Rosarno da parte di Paolo Orsi hanno smentito la teoria secondo la quale Nicotera si trovasse sul territorio dell'antica città di Medma. L'8 dicembre di ogni anno cade la ricorrenza dell'Immacolata concezione ed è proprio in suo onore che si svolge la processione verso in mare della statua, portata in spalla dai pescatori. Nei nostri giri, a Nicotera, un distinto signore, ci ha indicato una piccola chiesetta posta su un'altura dove lo sguardo si perde nell'infinito del mare. L'abbiamo trovata e siamo stati colpiti dalla bellezza del panorama sul mar Tirreno. Ma nello stesso tempo, fotografando di qua e di la le bellezze naturalistiche, ci siamo accorti che la porta della chiesetta era aperta e noi ci siamo recati subito a curiosare al suo interno. Siamo stati positivamente colpiti dalla bellezza surreale di questa piccola cappella, intitolata alla Madonna della Scala. Grandi quadri sulle pareti, una pulizia come non mai. A pulire una dolce signora che con una dolcezza angelica ci racconta la storia di quella chiesa, che dapprima era stata abbandonata ma che, per volere suo, in devozione della figlia deceduta in un *banale* incidente stradale, è stata riportata, grazie anche alla generosità dei fedeli, agli antichi splendori, anzi, è stata ripristinata e ristrutturata come da una mano angelica.

CHIESA DELLA SANTA CROCE

ADONNA DELLA SCALA

A wonderful naturalistic landscape faces the town of Nicotera (VV), which occupies an area that includes the coastal area and the highland that lies in the hinterland, 210 meters above sea level. It was in the 4th century that the people of the city, who took the name of " Segno della vittoria " (victory sign) were forced to flee to the highest part (where the city is currently resides) to escape the incursions of the Saracens. In the course of history, Nicotera suffered numerous raids and demolitions, but it always managed to resurrect and shine better than before. Home to lords such as Roberto Guiscardo and Roberto d'Altavilla, tourists can now admire the historic Ruffo Castle, located in the historic center, and and houses the Civic Archaeological Museum and the Center for the Study and Conservation of the Farming Civilization of the Poro.

Oriolo Calabro

PANORAMA DEL BORGO MONTANO

Significativa la fortezza di Oriolo, simbolo della cittadina stessa e forte testimonianza di un passato attento e glorioso. Costruito a difesa delle vie commerciali visse un periodo di abbandono che però venne presto dimenticato con i lavori di recupero e restauro che hanno reso il castello uno dei meglio conservati dell'intera regione. Il turista non potrà certo passare di qui senza prenotare una visita allo splendido maniero che ha tanta storia da raccontare, come ben descrive il professor Vincenzo Toscani: "La necessità della sua ricostruzione fu dettata dall'esigenza di difendersi da eventuali invasioni saracene. La città fortificata, già di per sé sicura, aveva bisogno di un centro di difesa che la rendesse inespugnabile. Inizialmente il castello aveva quattro torri angolari cilindriche ed il mastio, attorno a cui si snodava il corpo di fabbrica. Oggi, insieme alla vecchia struttura, restano tre torri, compreso il mastio. Dalla metà dell'800 manca un piano, come si evince da un esame attento del sottotetto, come ancora è viva la memoria storica del crollo, negli anni trenta, di un terzo del manufatto. L'abbassamento in altezza della struttura fu dettata da motivi sismici. Il periodo normanno, maggiormente interessato alla costruzione di fortezze, fu quello di Roberto il Guiscardo che, conquistata la Calabria, intorno al 1050 e dopo l'accordo di Melfi del 1059 con Papa Niccolò II, divenne Duca di Puglia e di Calabria. Fino al 1085, anno della morte, Roberto spese tutte le sue forze per fortificare il regno. Nel 1265 era già posseduto da Carlo II d' Angiò. Dopo la rivolta dei baroni cui era parte integrante il Signore di Oriolo, Barnabò Sanseverino, il castello passò ai Pignone".

Significant is the fortress of Oriolo, a symbol of the town itself and strong testimony of a careful and glorious past. Constructed to defend the trade routes, it lived a period of abandonment but was soon restored making the castle one of the best preserved throughout the region. Tourists must visit the splendid manor house that has so much history to recount, as described well by Professor Vincenzo Toscani: "The need for his reconstruction was dictated by the need to defend against any Saracen invasion. The fortified city, already in its own right, needed a defense center that made it impenetrable. At first the castle had four cylindrical corner towers and a main tower, around which the body of the structure was twisted." Today, there remain three towers, including the main tower. The lowering of the structure was dictated by seismic motifs.

IL CASTELLO

PARTE DEL CENTRO STORICO

NEL CENTRO STORICO

Roccella Jonica

TORRE DI PIZZOFALCONE

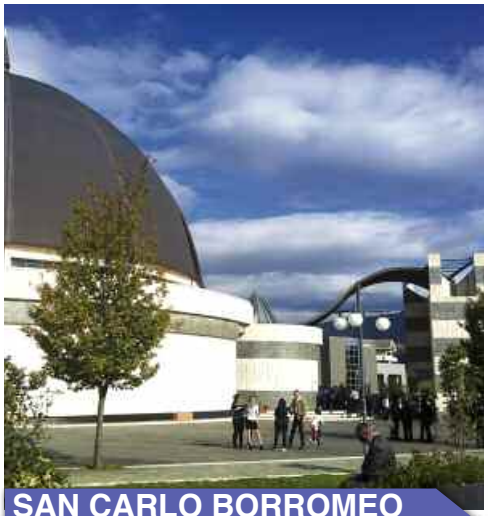
PANORAMA SULLA CITTADINA

CHIESA DEL BORGO

Le escursioni, il mare, la pesca, la bellezza, la natura, l'enogastronomia, tutto e ancora di più a Roccella Jonica, in provincia di Reggio Calabria! Gli sport praticati con maggiore ardore da chi sceglie Roccella come meta delle sue vacanze riguarda le immersioni subacquee: a prima vista i fondali sabbiosi potrebbero sembrare poco avvincenti, eppure custodiscono tanti segreti: i relitti marini che sono stati integrati nel mare e quindi sono diventati oasi di biodiversità. I relitti sono navi commerciali, ma soprattutto militari, affondate durante la guerra. Roccella Jonica è un centro balneare al quale è stata attribuita la bandiera blu d'Europa per molti anni consecutivi. Visibile e visitabile il castello dei **principi di Carafa**, Roccella sposa la modernità con un porto moderno e strategico: unico approdo tra Reggio Calabria e Crotone, unica via di transito per la Grecia che da qui dista poco meno di 200 miglia. Il territorio comunale è caratterizzato da 8 chilometri di spiagge per lo più libere, di sabbia bianca. Molte le manifestazioni da giugno a tutto settembre compreso, tra cui il **festival dedicato al jazz**. La costa di Roccella è ben riconoscibile proprio per la particolarità morfologica che la contraddistingue: le sue montagne e il suo territorio è puramente argilloso. La costa dei gelsomini qui si mostra generosa con le produzioni di bergamotto che viene esportato nella sua essenza in tutto il mondo. Oltre gli articoli da bagno, creme e altro, il bergamotto viene anche usato per scopi culinari. Ad essere utilizzata è la buccia dell'agrume. In medicina, invece, è fondamentale il succo che, dando voce agli esperti, abbatte il valore ematico del colesterolo. Una cittadina da scoprire per il folklore e le bontà.

Excursions, sea, fishing, beauty, nature, food and wine, everything and more in Roccella Jonica, in the province of Reggio Calabria! Roccella is widely known for scuba diving: at a first glance, the sandy seabed may seem unattractive, yet it guards endless secrets: wrecks of commercial and military ships sunk during the war have become one with the seabed, creating oasis of biodiversity. Visitors can explore the castle of the princes of Carafa while summer events in Roccella include a popular jazz festival. Roccella's coast is famous for its morphological peculiarity: its mountains and its territory are purely clayey, yet we also find a coast characterized by 8 kilometers of mostly free, white sand beaches. The jasmine coast is extremely generous with the production of bergamot; a product exported the world over.

Rende



SAN CARLO BORROMEO

CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO DETTA DEL RITIRO

Rende è una realtà dalla forte identità culturale e storica. Fulcro delle sue origini il centro storico: un agglomerato di case che conserva intatto il fascino e le suggestioni dell'antico borgo. Una delle strade più rinomate nel cuore del centro storico è la Giudecca, su cui pesa una credenza popolare. Si narra che all'incrocio di più strade il demonio potesse fare affari con le streghe, tanto che per percorrere la via Giudecca il popolano, soprattutto al calar del sole, faceva il segno della croce per invocare protezione. Ancor di più: proprio in questo quadrivio venne edificata una piccola edicola votiva con un lumino sempre acceso. Nel 1980 è stato istituito il museo civico che si compone di due sezioni una in onore del pittore rendese Achille Capizzano, da cui prende il nome, riguarda l'arte moderna e contemporanea. Vi si trovano anche opere di autori meridionali e sono esposti quadri dipinti da Mattia Preti, Pascaletti e Santanna. Tra i contemporanei che è possibile ammirare qui Renato Gattuso, Sironi, De Chirico e Carrà. L'altra sezione di cui si compone il museo è quella folkloristica, dedicata al recupero delle tradizioni dell'artigianato, delle arti e dei mestieri. Molte le testimonianze che valorizzano la presenza sul territorio di altre culture, come i grecanici e le comunità albanesi. Rende non è solo centro storico, ma anche una più moderna, collocata a valle. Si tratta del comune di recente costruzione e della chiesa di San Carlo Borromeo, in stile moderno con la sua cupola spaccata e le vetrate irregolari. Da qui si apre viale Rossini, salotto della Rende moderna, che tra locali e negozi all'ultima moda incontra il favore dei tanti universitari presenti.

Rende is a town with a strong cultural and historical identity. The fulcrum of its origins is the old town: an agglomeration of houses that preserves the fascination and charm of the ancient hamlet. One of the best known streets is the Giudecca, on which weighs the popular belief that at the intersection of several streets the devil makes deals with witches, prompting people to make the sign of the cross to invoke protection. In 1980, a civic museum was created, exposing classical and contemporary works by Achille Capizzano, Mattia Preti, Pascaletti, Santanna, Renato Gattuso, Sironi, De Chirico and Carrà. Rende has also a more recent part, where we find the modern church dedicated to San Carlo Borromeo, in addition to a wide array of fashion and other commercial outlets, giving a fresh touch to this historic town.

FILATOIO AL MUSEO CIVICO

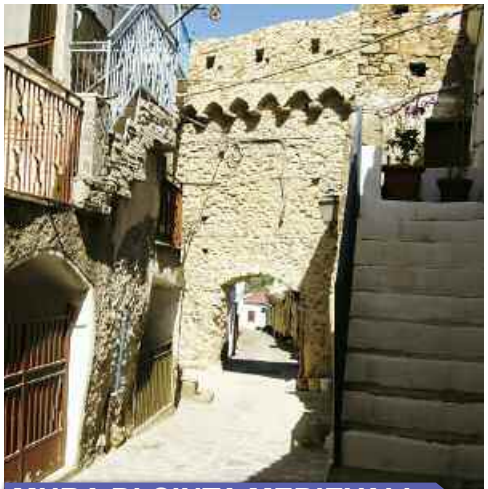
SANTUARIA MARIA SANTISSIMA DI COSTANTINOPOLI

Museo civico
Rende

ph pieroSCIAMMARELLA

Benvenuti
al Sud

Roseto Capo Spulico



MURA DI CINTA MEDIEVALI

PANORAMA SULL'AZZURRO MAR JONIO

L'antica Civitas Rosarum aveva una tradizione nella coltivazione di rose in quanto nella vicina Sibari era consuetudine dormire in materassi ripieni di petali. I coltivatori di rose, quindi offrivano i loro fiori a questo scopo e alla fine alla città rimase questo nome, suadente e suggestivo: Roseto Capo Spulico. Simbolo di questa ridente cittadina il castello sul mare, secondo gli scritti di San vitale da Castronuovo fu fondato nel X secolo su una precedente costruzione: un piccolo monastero. Originariamente quella scogliera era sede del tempio di Venere in Calabria. Al suo interno il castello doveva essere arredato secondo il gusto e lo stile medioevale e comprendeva diversi ambienti. Una cinta muraria, stalle, prigioni, un sistema idraulico per la raccolta delle acque e le camere del feudatario. Il tempo ha modificato la struttura originaria che oggi si presenta con due torri, ed in particolare una delle due è alta e merlata. Superato il portale di ingresso ci si immette in un ampio cortile su cui si affacciano le scuderie e da cui è possibile accedere alle sale interne. Sulla spiaggia di Roseto Capo Spulico attira l'attenzione un particolare scoglio, eroso dalla foga e dall'esposizione alle correnti marine che ha preso la tipica forma a incudine. La sua forma originale si presta a varie interpretazioni: qualcuno lo chiama, appunto, incudine, altri fungo! Anche i fondali marini sono da esplorare poiché variegati dalla fauna e dai colori delle pietre. Il turista che sceglie la costa degli Achei per le sue giornate opta per una meta raffinata ed elegante, dove i miti del passato e le ombre della storia si accompagnano a una contemporaneità attiva di servizi e di iniziative.

The ancient Civitas Rosarum had a tradition in the cultivation of roses, as in the nearby Sibari it was customary to sleep in petal filled mattresses. Rose growers offered their flowers for this purpose; thus, the city retained the name of Roseto Capo Spulico. Symbol of this town, is the X century castle on the sea, built on the same cliff that was once home to the Temple of Venus in Calabria. The castle's original structure has changed over time, and today we can see two towers, one of which is tall and crenellated. On the beach of Roseto Capo Spulico, we find a really peculiar rock eroded into a typical anvil shape. Tourists, who choose the Achaean's coast, opt for a refined and elegant destination, where the myths of the past and the shadows of history accompany active and contemporary services and initiatives.

MARIA DELLA CONSOLAZIONE

Supermercati
Group AGORÀ
FRANCAVILLA MARITTIMA (CS)
Via Finaide, 10
Tel. 0981.994881
miniperagora@virgilio.it
APERTI ANCHE DOMENICA
ROSETO s.r.l.
ROSETO CAPO SPULICO
Via Bari, 14 - Tel. 0981.913087
roseto.srl2@virgilio.it
MINI CASH AGORÀ
VILLAPIANA LIDO (CS)
Via Nazionale (a fianco parco giochi comunale)
Tel. 0981.56608
miniperagora2@virgilio.it

San Ferdinando

CHIESA MATRICE - PARROCCHIA DI SAN FERDINANDO RE

MONUMENTO AI CADUTI

Il suono del tamburo, deciso, ritmato, sempre uguale, si fa sempre più incalzante mano a mano che la festa entra nel vivo. Lì impazzano i giganti con la loro danza: lei di carnagione chiara, lui saraceno mentre al loro trotterellare fatto di rincorse e abbracci mancati, che sembra più un rincorrersi in girotondo che una fuga o un incontro, si associa anche un terzo elemento, l'asinello di cartapesta: arrivano i giganti, a San Ferdinando arriva la festa. San Ferdinando è un paese di mare, si trova sulla costa tirrenica calabrese, in provincia di Reggio Calabria e il suo nucleo originario proviene dalla vicina Rosarno. I paesi di mare sembrano sempre abituati agli addii, forse per questo c'è il forte desiderio di mantenere alte le proprie radici. Sembra una contraddizione poiché questi ambienti, sempre più turistici, sono talmente abituati a vedere di continuo qualcuno di nuovo, ma al tempo stesso non lasciano mai andare le loro tradizioni più autentiche. Proprio questa è la forza che si rinviene qui, sotto questo spicchio di cielo. Il nome del paese è un omaggio al patrono che viene celebrato il 30 maggio e prevede dei festeggiamenti civili e religiosi. Geograficamente rientra nella piana di Gioia Tauro ed è sede di una delle infrastrutture più grandi dell'intera regione: il porto mercantile. La chiesa matrice vide l'inizio della sua costruzione il 7 settembre 1850 e presenta una facciata a campana allungata e un portale di archi a tutto sesto con numerosi elementi architettonici di rilievo. L'interno è semplice e grazioso e un tenue color rosa accompagna nella preghiera il visitatore attento che potrà qui ammirare un organo artistico. Davanti al palazzo del municipio c'è una statua di un certo valore artistico, costituita da un basamento che la rialza dal livello della strada, una vasca ampia e al suo interno il dio del mare, identificato dal tipico tridente che stringe tra le mani una brocca dalla quale sgorga l'acqua. Da visitare la torre con l'orologio, elemento caratterizzante della cittadina. Tra gli altri edifici sacro di pregio anche la Chiesa del Perdono, la Chiesa dell'Immacolata e quella dedicata a San Giuseppe. San Ferdinando è una località che vive di pesca e di turismo, forte delle sue tradizioni secolari che riguardano proprio questi aspetti della vita. Dal punto di vista enogastronomico la tavola tipica prevede i frutti della terra trasformati in leccornie e bontà. Melanzane sottolio, frittelle di pesce, olive nere, schiacciate e proposte in mille diverse varianti, tutte da scoprire. Una delle cose più buone che si ritrova qui, come in tutte le altre

Arredostyle

GRANDI FIRME

con ALTA MODA in esclusiva per la Calabria

L'azienda Arredostyle nasce, alcuni anni or sono, con l'intento di portare nelle case un tocco di novità. Ogni cliente ha esigenze e modi diversi di interpretare la propria casa: per questo, la nostra azienda viene affiancata da molti professionisti, scelti con cura, tra i quali, oltre alle maestranze qualificate un architetto e un'arredatrice che si occupano dei dettagli dei vari ambienti della casa, seguendo e coordinando i lavori, creando e ideando nuovi abitat, studiati nei minimi particolari. Il nostro cliente tipo è colui che ama il bello, ma soprattutto colui che desidera professionalità, qualità e competenza, cose che noi siamo in grado di offrire e garantire.

CICIRIELLO RDV Passeri Le Canapé ELLESALOTTI DUE P ILLUMINAZIONE prearo COLLEZIONI LUCE srl euroluce lampadari

ARREDOSTYLE GRANDI FIRME

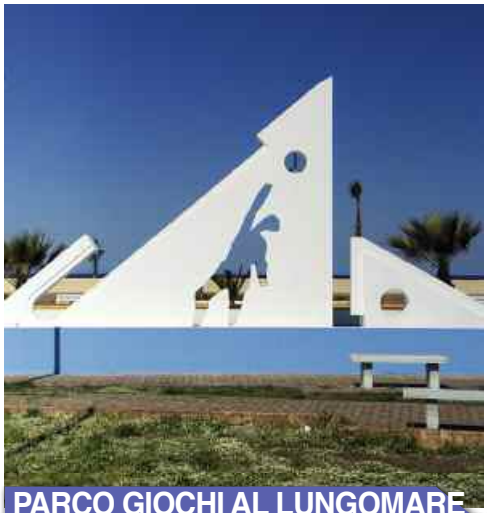
WWW.SPECIALEARREDOSTYLE.COM

Via Leoncavallo, 5 - San Ferdinando (RC) - Tel./Fax 0966.766175 - arredostyle.ng@libero.it

SANTA BARBARA

realtà in cui il sole batte con maggiore intensità, sono i pomodori seccati al sole. E sembra di vederle mentre si passeggia per le vie, le donne alla finestre che su teli bianchi intercettano i raggi e spostano i pomodori tagliati a metà, dove il sole possa accarezzarli meglio. Anche qui, tradizionalmente le famiglie si ricompongono in occasioni particolari. È il caso della conserva di pomodoro, ancora una volta protagonista dell'estate e della tavola. Ognuno ha il suo ruolo e si finisce per fare il sugo per tutte le famiglie che partecipano al "rito". Non è l'unica cosa. Molti producono da sé il vino e l'olio. Proprio l'olio merita una particolare mensione. C'è una grande varietà di ulivi qui. Si tratta di piante secolari con cui la piana di Gioia Tauro veniva da sempre identificata. A San Ferdinando c'è la cultura di potare le piante in altezza ed è così che questi giganti buoni, secolari, ogni anno vedono i contadini impegnarsi prima per la raccolta e poi per la molitura dei loro frutti. Le olive nere, tipiche della zona possono essere lavorate e trasformate in vario modo. La prsenza di agrumi favorisce non solo il loro commercio come frutti, ma anche l'elaborazione di liquori. In questa zona si produce anche un digestivo molto particolare, quello fatto con i fichi d'india, le piante spinose che nascono anche tra le rocce e che caratterizzano il territorio. Le spiagge sono selvagge, costituite di sassi e il mare profondo, di un blu intenso e si possono ammirare dei tramonti straordinario andare a curiosare al porto per vedere le grandi imbarcazioni che solcano i mari e arrivano fin qui. Nei giorni in cui non c'è cattivo tempo dal lungo mare, uno dei posti più curati e caratteristici di San Ferdinando, si vedono le Isole Eolie.

CHIESA DEL PERDONO



PARCO GIOCHI AL LUNGOMARE

The sound of the drum, firm, rhythmic, always the same, becomes more and more urgent as the gesture enters the living and there the giants roam with their dance: she has a light complexion, he is Saracen, to their dance that seems more of a going round in circles is also associated a third element, the papyrus donkey: the giants are coming, the feast in San Ferdinando is due. Tradition in coastal towns is always very strong, it seems like a contradiction because these towns are becoming very touristic, used to seeing new people, yet they never leave their roots. This is precisely the force that is here, in the province of Reggio Calabria. The feast of the patroness St. Barbara takes place on May 30 and includes civil and religious celebrations. San Ferdinando is part of the Gioia Tauro plain, home to one of the largest harbors in the region.

NASELLI
Torrefazione - Cioccogelateria Venchi
Pasticceria Siciliana - Cornetteria artigianale
Creperia
Torrefazione Cioccogelateria Pasticceria Naselli
Via Pavia,8 - San Ferdinando (RC)
Tel. 0966.766163 Cell. 393.4387272
E-mail: emanuelenaselli1@gmail.com

Auto Moto Service
di Ferraro Alessandro
Officina – Elettrauto
Gommista – Carrozzeria
Tagliandi Auto/Moto
Trasformazione
Cafe Race
Vendita..
Moto – Quad – Accessori Castom e Ricambi
Abbigliamento Moto
Via G. Leopardi - San Ferdinando (RC)
Cell. 339.7634948 - 320.1812374 - Tel./Fax. 0966.766067
E-mail: ferrarogino@libero.it
Prima
Dopo

San Lucido

U GAFIU DI SAN LUCIDO

RUDERI DEL CASTELLO APPERTENUTO AI RUFFO DI CALABRIA

San Lucido inizia la sua storia già a partire dal V e IV secolo a. C. proseguendola fino ai giorni d'oggi. Se da una parte si pensa che possa essere fondata da alcuni compagni di Enea, secondo altri sarebbe Temesa, di origini omeriche. Altri ancora, secondo la versione più avvalorata, ritengono sia di origine romana. Questo paese per come lo conosciamo adesso inizia a formarsi dal 1092, quando divenne dono per Arnoldo II, il costruttore del castello. A dare il nome a questo abitato che sorge con una collocazione geografica invidiabile: lambito dal mare da una parte e protetto dalla montagna dall'altro, il monaco benedettino Lucido D'Aquara, che qui visse in santità e apparteneva al convento di Santa Maria in località Crocetta. Una delle costruzioni che maggiormente affascina il visitatore che viene a San Lucido è la struttura del castello. Infestato non solo dalle rigogliose piante di cappero, ma anche dal fantasma Sir Simon, c'è una vera e propria leggenda legata a questa realtà, secondo la quale l'anima in pena del Lord potrà trovare pace solo nel momento in cui una giovane verserà delle lacrime per un peccatore. Storia che sembra abbia ispirato Oscar Wilde nella stesura del Fantasma di Canterville. Al momento è visibile parte del ponte levatoio e la chiesa di San Giovanni Battista, costruita sui ruderi della cappella interna del castello, che oggi ha la funzione di chiesa matrice della cittadina. Rimasta intatta una parete originale del castello con le caratteristiche difensive, una delle famiglie più importanti che lo abitarono è quella dei Ruffo. In un paese di mare i pescatori diventano eroi e a loro la tradizione locale dedica avvincenti storie.

San Lucido begins its history in the 5th and 4th centuries B.C. It is thought to have been founded by some comrades of Aeneas, but, according to others, it would be Temesa of Homeric origins, even though the popular version is more inclined towards Roman origins. The actual town begins to form in 1092, after being donated to Arnold II, who built the castle. The Benedictine monk Lucido D'Aquara named this inhabited place with an enviable geographical location: protected by the sea on one side and by the mountain on the other. The castle is said to be infested by the ghost of Sir Simon. Legend recounts that the Lord's soul will only rest if a young woman pours tears for a sinner, the inspiration for Oscar Wilde's "The Canterville Ghost". At present, in the castle, we find the town church of St. John the Baptist.

SAN GIOVANNI BATTISTA

ANTICO CAMPANILE

PANORAMA

FUNTANA I PIATRU GIUGNU

SETTINO LUIGI DI PIETRO, MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Un balcone tra il Crati e la Sila, così viene rinominato San Pietro in Guarano, comune in provincia di Cosenza costituito da tre frazioni: Padula, San Benedetto, Redipiano. Le sue origini partono dall'epoca delle invasioni romane, nel II secolo a. C., nel 1439 partecipò alla "ricolta dei villani" contro il potere di Ferdinando I re di Napoli. San Pietro in Guarano presenta notevoli bellezze storiche ed architettoniche, rintracciabili soprattutto nel patrimonio ecclesiastico presente sul suo territorio. In un itinerario culturale si potrebbe iniziare dalla maestosa chiesa di Santa Maria in Gerusalemme, posizionata nel centro storico si presenta elegante e sobria nella rappresentazione più pura dello stile neoclassico. La maestosità dell'edificio non è data solo dal fatto di essere stata costruita in un punto alto, ma anche dal fatto che per accedervi bisogna salire delle rampe di scale e che la stessa facciata è costruita secondo un effetto ottico che porta ad alzare lo sguardo in altezza. La facciata, infatti, è suddivisa in due livelli caratterizzati da lesene classicheggianti e quattro nicchie vuote. Imponente il portale ad arco a tutto sesto che incornicia il portone massiccio. A completare l'immagine, lì, sulla sinistra l'alto campanile. Altra tappa quella presso la Madonnina delle Grazie, una chiesetta meta di pellegrinaggi votivi aperta al culto dagli inizi del '900, essendo stata costruita a partire dal 1860. La realtà di San Pietro in Guarano è anche caratterizzata dalla presenza del Santuario di Santa Maria della Consolazione, una graziosa struttura dalla facciata bianca, con un campanile non troppo alto, costruita dai monaci agostiniani e risalente al XIV secolo. Non solo arte, ma anche enogastronomia grazie alla trasformazione di latticini e produzione di salumi e bontà agricole.

A balcony between the river Crati and the Sila Mountain, this is the common denomination of San Pietro in Guarano, a town in the province of Cosenza, consisting of three hamlets: Padula, San Benedetto and Redipiano. The town origins date back to Roman invasions in the second century B.C., and in 1439 it took part in the "recapture of villani" against Ferdinand I King of Naples. The town offers various historical and architectural beauties, like the majestic church of Santa Maria in Gerusalemme; a pure representation of the neoclassical style. The façade is divided into two levels characterized by classical pilasters, four empty niches and an imposing full-arch, framing a massive door. In San Pietro in Guarano one can also find the small Madonnina delle Grazie church, and the Santa Maria della Consolazione Sanctuary, dated to the XIV century.

PANORAMA SULLO JONIO DALLA LUNGA BALCONATA DELL'ORFANOTROFIO

Agricoltura, turismo, spiagge, mare cristallino: Sant'Andrea Apostolo dello Ionio è una realtà in cui tutti gli elementi della natura agevolano il benessere psicofisico del visitatore che ha voglia di concedersi una vacanza di relax. Il mare sconfinato e l'ampia pianura ben coltivata presuppongono tutti i requisiti per scoperte enogastronomiche di indubbio pregio. Per coloro che amano vivere la cultura del posto che visitano Palazzo Jannone, una bella costruzione, affascinante dal punto di vista architettonico. Nella piazzetta del paese una fontana con la facciata di pietra dura e il resto della struttura in mattoni rossi costituita da tre canali e sormontata da una statua bianca della Madonna con le mani giunte. I vicoli del centro storico sono molto affascinanti: stretti, con delle scale che conducono nelle abitazioni private e i portali, alcuni anche importanti, in pietra o in marmo che identificano alcuni palazzi evidenziando la famiglia che li avevano fatti edificare. Nel centro storico anche una casa privata, un palazzo in puro stile liberty italiano, con il caratteristico terrazzo e la facciata lavorata. Un arco in pietra testimonia il passato di cittadella fortificata, mentre le edicole dedicate ai santi sottoscrivono il profondo senso religioso che ha caratterizzato la vita dei suoi cittadini. L'agricoltura è fiorente, ogni coltura gode della posizione privilegiata e la terra è ricca di minerali, dando ai prodotti un'impronta unica. Qui non vengono prodotte solo le comuni colture, ma riescono a dare frutto anche aloe e agave. Grande la produzione di Fichi d'India che colorano i bordi delle strade fin sulla spiaggia dove le tartarughe Caretta Caretta vengono a deporre le uova. Più volte denominato "luogo del cuore Fai" alterna spiaggia libera a servizi privati.

Agriculture, tourism, beaches, crystal clear sea: Sant'Andrea Apostolo dello Ionio, is a reality where all elements of nature facilitate the psychophysical well-being of the visitor wanting to enjoy a relaxing holiday. The boundless sea and the well-cultivated plain presuppose all the requirements for undoubtedly valuable food and wine discoveries. Palazzo Jannone is a beautiful, architecturally elegant building, offering a clear insight into the town's culture. The charming alleys of the town are mostly narrow, with stairs leading to private homes and portals. In the historic center, there is also a private house that was built in a pure Italian liberty style. A stone arch testifies to the past of a fortified citadel, while the niches dedicated to saints underline the profound religious sense that has characterized the life of its citizens.

CORTILE ORFANOTROFIO

PALAZZO JANNONI

MAIOLICHE SETTECENTESCHE

CHIESA MATRICE SANTA MARIA ASSUNTA DEL XVII SEC. IN PIAZZA MUNICIPIO

Santa Caterina dello Ionio risale al 900 a. C., divisa in una parte montana, quella originaria, ed una pianeggiante sul mare. Paese dedito alla pesca e al turismo, è l'ideale per gli amanti del mare e della montagna. Meta per chi ama le immersioni trova qui dei fondali unici, caratterizzati da una secca di sabbia che prima sembra inabissarsi e poi risale fino a quasi 4 metri dalla superficie dell'acqua. Sotto il suo mare è conservato anche il relitto di una nave che, silurata durante la guerra si è divisa in due tronconi, ed oggi è visitabile tramite esplorazioni subacquee. Le spiagge sono bianche e anche qui i pescatori sono i veri eroi del mare. Hanno iniziato la loro esperienza ancora bambini e hanno ricevuto in dono dall'osservazione e dai ricordi dei più anziani la pazienza e la manualità. Non intitolata alla patrona d'Italia, ma a Santa Caterina d'Alessandria poiché il paese aveva ricevuto da alcuni monaci una reliquia della Santa e ad ella si appellarono in un momento di grave difficoltà con i Saraceni. Santa Caterina d'Alessandria apparì nel momento in cui i nostri stavano per soccombere e mise in fuga gli invasori, guadagnandosi ancor di più la devozione dei fedeli che le intitolarono l'agglomerato urbano che ancora oggi porta il suo nome. Il nucleo antico della città un tempo era fortificato da mura difensive e vi era la struttura di un castello, il tutto è stato raso al suolo con la guerra, ma il visitatore può passeggiare tra le vie del borgo respirando l'essenza dell'antichità. Dal punto di vista architettonico nella parte antica è possibile ammirare due bei palazzi nobiliari e la chiesa. Da visitare le chiese di: San Pantaleone, Matrice, dell'Immacolata Concezione, del Rosario, di Santa Caterina V.M.A., della Madonna della Neve, di San Francesco, e quella di San Gabriele Arcangelo.

Santa Caterina dello Ionio dates back to 900 B.C. and is divided into three parts; one in the mountains, the original part, and another one at sea level. A town dedicated to fishing and tourism, it is ideal for sea and mountain lovers. A destination for divers, wanting to explore a WWII ship wreck lying in two parts at the bottom of the sea. The name does not refer to the patroness of Italy, but to St. Catherine of Alexandria, since, some monks had donated a relic of the Saint and invoked her protection against the Saracens. The Saint appeared when the battle was almost lost, forcing the invaders to flee. The ancient nucleus of the city was once fortified with defensive walls and even a castle; however, everything was razed to the ground during the war. In terms of architecture, in the town, one can also find two noble palaces and the church.

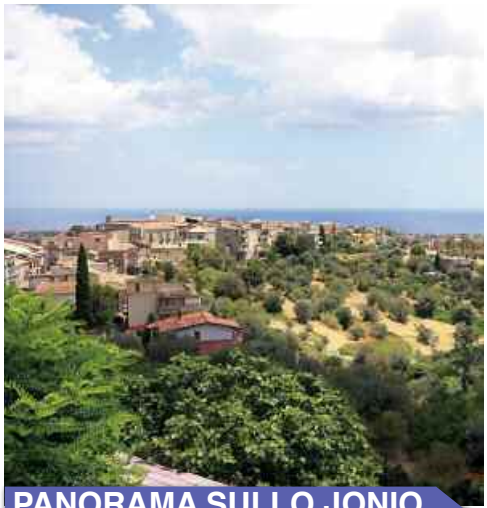
FARMACIA
Dr. ssa Caporale Teresa
Via Nazionale, 129
Santa Caterina Marina (CZ)
Tel. 0967.83159
E-mail: capo.tere@libero.it

Artigelato
di Peronace Nicola
Bar - Gelateria
• Veri prodotti certificati
• Dal produttore al consumatore
• Mezzo secolo d'esperienza
• Tutti prodotti artigianali
Via Nazionale, 9
Marina di Santa Caterina dello Ionio (CZ)
Tel. 0967.835402 - Cell. 339.6255761

PALAZZO BARONALE

Siderno

VIA DELLA CONCILIAZIONE CON MADONNA DI PORTOSALVO



PANORAMA SULLO JONIO

Una realtà incontaminata nella fascia ionica reggina, il centro urbano e il lungomare fungono da grande attrattiva per i visitatori. Non si hanno notizie prima del 1220, anno in cui il suo nome appare nei documenti di età sveva. Il vecchio nucleo prende il nome di Superiore, mentre la zona più moderna è la Marina. Forte di un'offerta turistica balneare e ricca di storia e di cultura annovera tra i suoi tesori architettonici la chiesa di Santa Maria di Porto Salvo, in cui è possibile ammirare affreschi ritraenti momenti di vita di Gesù. Aperta al culto nel 1946 questa chiesa ha avuto diversi momenti di abbellimento: dal 1989 si è arricchita di affreschi di Guido Faita. Anche la pavimentazione è recente e particolare, c'è, inoltre, un maestoso portale in bronzo realizzato da Giuseppe Correale, che rappresenta delle scene riprese dal Vangelo. Non è l'unica opera in bronzo: anche una stataua di San Giovanni Battista e, ancor più recente, il Seminatore nell'androne della chiesa ad opera di Rosario La Seta. Proprio da questa chiesa parte il culto più sentito da tutta la cittadina quella della Madonna di Porto Salvo che attira in città tantissimi turisti e i cittadini delle zone limitrofe. Le celebrazioni iniziano il 29 agosto, unico momento in cui la statua viene esposta alla venerazione dei fedeli. Siderno è il centro più sviluppato più popoloso della locride, quarto nella provincia di Reggio Calabria. Il lungomare è un'attrattiva imprescindibile, ricco di locali per i giovani, stabilimenti balneari e parchi giochi. Accoglienza e piacevolezza dell'essere ogni anno Siderno accoglie numerosissimi visitatori proponendo un cartellone di eventi sempre ricco ed interessante: non solo storia, religione, ma anche relax.

An uncontaminated reality in the Reggio Ionian Band, the city center and the promenade are a great attraction for visitors. The town's name first appeared in 1220 in Swabian age documents. The old nucleus takes the name of Superiore, while the most modern area is the Marina. Among its treasures we can admire the church of Santa Maria di Porto Salvo, decorated with frescoes portraying moments from the life of Jesus. Open to worship in 1946, this church has had different moments of embellishment: as from 1989 it has been enriched with frescoes by Guido Faita, and also a majestic bronze portal made by Giuseppe Correale. It is from this church that originates the most cultured worship of the whole town, that of the Madonna of Porto Salvo. The celebrations begin on August 29, the only time when the statue is exposed to the worship of the faithful.

MONUMENTO AL MUNICIPIO

PESCHERIA JONIO BLU

di Bombara Rose

Offriamo:
Prodotti eccezionali
Igiene ineguagliabile
Servizio impeccabile

Via Jonio, 71 - 89048 SIDERNO (RC)
Cell. 380 7960318
e-mail: pescheria.jonioblu@aol.com

Pescheria JonioBlu

PRONTO CUOCI

SPECIALITÀ PESCE

Soverato

CHIESA MATRICE

TORRE SI SANTA MARIA P.

MONUMENTO AI CADUTI

Sole mare verde, mare e cultura, questa è la perla dello Ionio della provincia di Catanzaro. Non solo mare, ma anche un importante percorso naturalistico, con il giardino botanico, arte con la pietà del Gangini, e la storia di Soverato antica. Molto conosciuta per i locali e per le attività ricreative e ludiche che animano tutta la stagione estiva chi sceglie questa meta è un turista che ha voglia di sperimentare la novità, voglia di trovarsi in un ambienti frequentati con possibilità di fare conoscenza e con tante opportunità di trovare persone di fuori. Un'attrattiva questa che incuriosisce anche i calabresi stessi, sono moltissimi coloro che, abitando nella stessa regione, scelgono questa come meta per le proprie vacanze. Non solo bellezza e spiaggia, ma anche tanto, splendido mare. I fondali di questa zona di Calabria sono particolarmente interessanti, in alcune zone si pratica anche la pesca, un'esperienza che, in determinati periodi diventa molto appagante poiché in questa area transitano branchi di tonnetti. Tornando alla flora e alla fauna da osservare per puro gusto e piacere, questo mare è anche chiamato "la baia dell'ippocampo" per la presenza dei cavallucci marini che nelle varie escursioni è possibile incontrare. Vista la presenza di questi animaletti è innegabile la qualità del microclima che si respira ed infatti nel 2017, per la prima volta, Soverato ha ottenuto la Bandiera Blu. La perla dello Ionio ha risposto positivamente ai trentadue requisiti richiesti e improrogabili, uguali in ben cinque continenti e che contano molteplici attenzioni e risultati, tra cui: la gestione dei rifiuti, le piste ciclabili, l'abbattimento delle barriere architettoniche quindi l'accessibilità e la fruibilità delle proprie bellezze per tutti; l'educazione civica nelle scuole e, ovviamente, un mare dalle acque più pure possibili. Dal 2008, forti di questi micromondi esistenti a Soverato è stato istituito 2008 il Parco Marino Regionale, Baia di Soverato, a salvaguardia delle specie esistenti. Tracce di storia e di una civiltà millenaria non mancano neanche nell'ambiente marino: nel mare di Soverato e precisamente in località San Nicola, si possono ammirare le rovine di Poliporto, una realtà portuale risalente all'età greco-romana. Soverato da sempre è uno dei centri turistici più importante del meridione e della Calabria. Dal punto di vista storico il toponimo di Soverato proviene dal nome dell'originaria pianta di sughero che nasceva spontanea su questo territorio. Attenzione per la flora e la fauna marine, ma anche per tutto ciò che si trova sul terreno antistante la spiaggia e non solo, che gode delle bellezze e

MILLE BOLLE
Igiene casa e persona
Articoli da regalo
Via Trento e Trieste, 110
Soverato (CZ)
Cell. 320.1858933 - 346.6025359
E-mail: millebolle.118@hotmail.com

BAR - PIZZERIA
RISTORANTE - PANINOTECA
Lo Stuzzichino
Via Trento e Trieste - 88068 Soverato (CZ)
Tel. 0967.521529 - Cell. 339.6417218
E-mail: fcmoto@libero.it

primadonna
COLLECTION
Corso Umberto I°, 246/248 - Soverato (CZ)
Tel. 0967.620052
porceri
CALZATURE - PELLETTERIA - VALIGERIA
Piazza Maria Ausiliatrice, 3/9 - Soverato (CZ)
Tel. 0967.23086

PIAZZA MARIA AUSILIATRICE

PESCATORI INTENTI A PESCARE SULL' IMMENSA SPIAGGIA

dell'aria temprante del mare. È possibile qui visitare il parco della biodiversità che prende il nome da Santicelli. Il nome Santicelli prende le mosse da Spina Santa che è l'antico nome con cui veniva chiamata questa suggestiva località. Itinerari nel verde a contatto con oltre mille specie arboree, una realtà che è stata collocata in alto e offre spunto per panorami suggestivi. Ancora storia, sebbene più recente, anche in questo angolo di Calabria: è anche possibile vedere qui quattro postazioni antiaeree/antinave raggiungibili addirittura attraverso tunnel sotterranei, risalenti alla seconda guerra mondiale. È dal punto di vista culinario che Soverato ammalia e stupisce il visitatore: si può trovare praticamente qualunque cibo calabrese che si abbia voglia di esplorare: dalle cipolle rosse ai peperoncini piccanti, passando per gli insaccati saporiti e profumati di buono.

Sun, greenery, sea and culture, this is the Ionian pearl of the province of Catanzaro. Not only for the sea, but also an important naturalistic path, with the botanical garden, art with the pity of Gangini, and the history of ancient Soverato. Well-known for the venues and the recreational activities that animate the entire summer season, those who choose this destination are tourists who want to experience the novelties, want to be in an enviable environment with the opportunity to become acquainted with other people. This is a fascinating experience that even the Calabrians are curious about, and there are so many, who, living in the same region; choose this as a destination for their holidays. Soverato is not only about natural beauty and beaches but also beautiful crystal clear waters, with the seabed in this area being very interesting.

Gastronomia Take Way
- Pizzeria
- Antipasti
- Primi
- Secondi
- Friggitoria
- Contorni
- Piatti tipici
- Party service
- Buffet da asporto
- Sughi pronti

Stignano

STIGNANO È STATO UN CASALE DEL DEMANIO DI STILO COL NOME DI CASALIS STENIANUM

Vicoli, portali, suggestioni, tradizione e cultura: il visitatore che cerca tutto ciò per il suo relax può trovarlo nel comune di Stignano. Questa realtà del reggino è nota in tutta Italia per via della bellezza di Villa Caristo, una struttura che nel 1984 meritò di essere impressa sui francobolli per la sua leggiadria barocca. Fortificata da mura, caratterizzata già qui da maestosi portali, fa accedere a un cortile verde in cui sono presenti tre fontane tra cui quella dei delfini. La villa è privata, ma visitabile e pronta ad offrire al visitatore tutta la sua storia: venne costruita con ogni probabilità lì dove doveva esserci una villa di epoca romana. Il giardino è attrezzato con dei sedili che sono stati realizzati da un allievo del Vanvitelli a cui si deve la magnificenza della Reggia di Caserta, tale Joseph Massa, decoratore. Da alcuni anni Stignano è scenario della festa dei vicoli dell'antico casale, festival del circo e degli artisti di strada con prodezze internazionali proposte tra le vie della città. Una manifestazione a cui accorrono anche i turisti che hanno scelto altre zone per le loro vacanze, come Soverato o la zona tirrenica della Calabria. Un'occasione di aggregazione, quindi, per i cittadini e per i tanti turisti che si trovano in zona. Molti però sono gli eventi e gli appuntamenti che creano un'identità per questa piccola realtà calabrese: la festa di Sant'Antonio, ad esempio, con un'organizzazione civile e religiosa e quella in onore di San Raffaele Arcangelo. Molto sentite nell'intimità, ma anche molto partecipate le tradizionali processioni, accompagnate dall'intonazione di canti sacri popolari fulcro di una tradizione umana che unisce il presente al passato in un continuum imprescindibile.

Vineyards, portals, influences, tradition and culture: the visitor seeking all this for his relaxation can find it in the town of Stignano. This hamlet is known throughout Italy due to the beauty of Villa Caristo, a structure which in 1984 was imprinted on stamps. Fortified by walls that are already characterized by majestic portals, it provides accesses to a green courtyard where there are three fountains including that of the dolphins. The villa is private but accessible and ready to reveal all its history to the visitor: it was probably built where a Roman villa used to be. Stignano is the scenery of the alleyways feast of the old country house, the circus and street artist's festival with international projections proposed in the town's streets. Cultural events are the feasts of St. Anthony and the one in honor of San Raffaele Arcangelo.

CONVENTO DI SANT'ANTONIO

CASTELLO SAN FILI

PANORAMICA CON IN EVIDENZA AL CENTRO LA CHIESA DE SAN FRANCESCO D'ASSISI

Una città plurisecolare, nota in tutto il mondo per le bellezze e le prodezze che ha accumulato nel corso della sua storia. Paese natio di Tommaso Campanella, autore de La città del Sole, è stata inserito di diritto nella mappa dei Borghi più belli d'Italia. Stilo ha un'origine molto affascinante che va dal VII al X secolo d. C., periodo in cui i monaci venivano cacciati dall'Oriente, accusati di essere "adoratori delle immagini". È il periodo dell'iconoclastia. Arrivati nell'Italia meridionale essi trovarono ristoro nella vallata dello Stilaro e in particolare nelle grotte poste sui monti Consolino e Stella. Stilo sorge proprio nei pressi del Consolino e di quel periodo conserva le forti testimonianze orientaleggianti. Stilo è un borgo fortificato con delle caratteristiche viuzze che si aprono in semplici piazze. A testimonianza del suo passato la Porta Stefanina che dava accesso alla città, imponente la chiesa di San Domenico, di inestimabile valore il duomo, caratterizzato da un portale a sesto acuto. Conosciuta in tutto il mondo per la Cattolica, anche segnalata come "luogo del cuore Fai", essa si presenta come un simbolo prezioso. Definita ponte tra Occidente e Oriente: sito bizantino derivante da un momento di passaggio tra arte bizantina e normanna. Capace di inspirare pura trascendenza nel visitatore sia partendo dall'osservazione dell'architettura che dagli affreschi, la Cattolica si presenta con un esterno costituito da più cupolette e un interno caratterizzato da un forte senso di calore e di accoglienza. Il visitatore che andrà a Stilo ha un identikit ben preciso: ha voglia di immergersi in percorsi storici caratteristici e ha voglia di misurarsi con una nuova dimensione della luce, sapientemente "intrappolata" nelle opere architettoniche della cittadina.

A centuries old city known all over the world for the beauties and prodigies it has accumulated throughout its history. Native country of Tommaso Campanella, author of The City of the Sun, Stilo has been inserted in the map of the most beautiful villages in Italy. Stilo has very fascinating origins from the 7th to the 10th century A.D., the iconoclastic period, when monks were expelled from the Orient, accused of being "worshipers of images". Stilo is a fortified village with characteristic lanes that lead to simple squares. A testimony of its past is the Porta Stefanina giving access to the village, imposing is the church of San Domenico and of inestimable value the cathedral, known to the world as La Cattolica. Commonly defined as a bridge between the West and the Orient, it is a site stemming from a transition from Byzantine to Norman art.

LA CATTOLICA

ph pierosciammarella

Benvenuti al Sud

Vibo Valentia

CONVENTO VALENTIANUM

CAS. NORMANNO-SVEVO SEDE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO

Vibo Valentia ha uno straordinario patrimonio naturalistico, storico e folkloristico, tra il mare le le montagne delle Serre. Forte di una fiorente agricoltura oggi si fa riconoscere per il porto, in località marina, e per le attività culturali che qui vengono proposte. Chiamata fino al 1927 Monteleone di Calabria, assume proprio da allora il toponimo di Vibo Valentia, derivante da Hippos che significa Cavallo, mentre Valentia proviene da Valere, essere forte. Luigi Razza, politico del periodo fascista, fu fautore di un programma di rilancio dei lavori pubblici a cui appartiene il palazzo del municipio. Ad egli venne intitolata una statua bronzea, oggi in piazza San Leoluca. Posto su di un terrazzamento è il comune più popoloso della Costa degli dei, ricca di monumenti e opere architettoniche, ha preso il meglio di ogni epoca. Il castello di origini sveva, sebbene si ritiene che la costruzione sia iniziata nel periodo normanno sorge sui resti dell'antica hipponion. La struttura oggi ospita il museo archeologico statale. In località Trappeto Vecchio ci sono i resti, ben 400 metri, del muro fortificato e due porte di accesso del XII secolo. Una delle strutture religiose di maggior valore storico e architettonico è rappresentata dal Duomo, intitolato a Santa Maria Maggiore e a San Leoluca. Edificata nel '600 sui resti di un'antica basilica bizantina è stata restaurata dopo il terremoto nel 1783. A unica navata abbellita da affreschi settecenteschi, il Duomo, si presenta con una base a croce latina, con un altare monumentale maggiore, in marmo policromo su cui svetta una statua cinquecentesca della Madonna della Neve e un trittico marmoreo della Madonna delle Grazie, san Giovanni Evangelista e Maria Maddalena.

Vibo Valentia has an extraordinary naturalistic, historical and folklore heritage, locked between the sea and the Serre mountains. It is recognized for its harbor, and for the cultural activities proposed here. Called Monteleone di Calabria until 1927, it then assumes the name Vibo Valentia coming from Hippos, meaning horse, while Valentia comes from Valere, to be strong. The most populous municipality of the Coast of the Gods is located on a terrace and it is very rich in both monuments and architectural works. The castle of Swabian origin stands on the remains of the ancient hipponion, and today it hosts the state archaeological museum. In Trappeto Vecchio there are the remains of a fortified wall and two XII century access doors. The cathedral, entitled to Santa Maria Maggiore and San Leoluca is of great historical and architectural value.

PANORAMICA SULLA CITTÀ

CHIESA DI SAN NICOLA

Villapiana

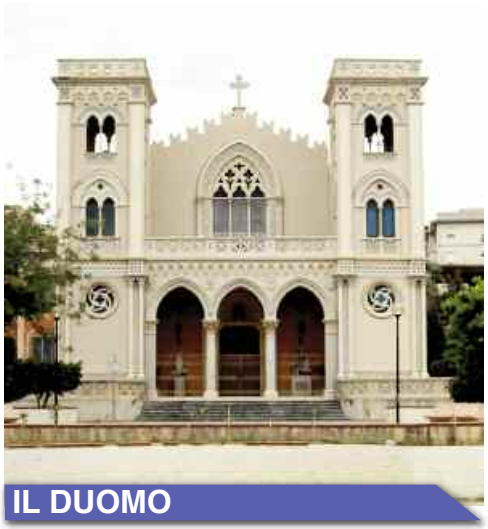
CHIESA MADRE DEDICATA A SANTA MARIA DEL PIANO

MONUMENTO IN CENTRO

Villapiana è uno degli itinerari turistici per eccellenza, capace di accogliere turisti da tutto il mondo con il suo territorio e la sua calorosa accoglienza. Il 2 aprile ricorre la festa del patrono: san Francesco di Paola, anche patrono dell'intera regione e in questa occasione la festa è animata dai riti e dalle liturgie religiose. Una celebrazione religiosa che diventa anche civile è quella dedicata alla Madonna del Piano. La giornata dedicata a questa seconda, sentitissima, festività è il 15 agosto, un periodo in cui la cittadina è ricca di persone e di turisti che ben si associano alla manifestazione. Alla fine della messa dalla chiesa parte la processione animata da letture sacre e dagli inni di invocazione e tocca le vie principali del paese. Non solo rito religioso in questo caso, ma anche civile: immancabile la sera il concerto in piazza e, a chiudere l'evento, i giochi di fuochi pirotecnici. Il tutto rientra a pieno titolo tra gli eventi messi annualmente in calendario dall'impegno profuso da associazioni locali, pro loco e comune al fine di garantire un diversivo ai propri cittadini e ai tanti visitatori per le calde serate d'estate. Altri appuntamenti sono rivolti allo sport con l'ideazione di tornei estivi che riportano i ragazzi per le strade e le estemporanee di arte, pittura e fotografia. La realtà villapianese è animata da una serie di fiere che animano il territorio, come quella intitolata a San Vito che cade il 15 giugno, la caratteristica fiera degli animali del 22 agosto e un gran mercato mensile che si svolge con un buon successo ogni seconda domenica del mese. Il visitatore che sceglie Villapiana ha un'idea di vacanza che sia innanzitutto mare e relax.

Villapiana is one of the tour itineraries for excellence, able to welcome tourists from all over the world with its territory and its warm welcome. On April 2nd takes place the feast of the patron saint: St. Francis of Paola, also patron of the entire region, and on this occasion the festival is animated by religious rituals and liturgies. A religious celebration that also becomes civil is that dedicated to the Madonna del Piano. The day dedicated to this second, most felt, holiday is August 15th, a time when the town is full of people and tourists who connect well with the event. The procession is not only a religious rite but also civilian: in the evening the open air concert is inevitable and spectacular fireworks close the event. Those visitors who choose Villapiana have a holiday idea of beautiful sea, culture, traditions and relaxation.

PIAZZA BELLA VISTA



IL DUOMO

Sulle acque profonde e blu dello stretto c'è Villa San Giovanni, ricostruita dopo il terremoto e tornata ad essere importante crocevia, con una posizione geografica senza eguali. Si parla di questa città già con Nicola Leoni, storico, che nel suo De Magna Graecia descriveva Villa San Giovanni come incantevole, degna realtà della costa su cui si affaccia. La spiaggia è caratterizzata dalla Torre Cavallo, torre di avvistamento che si ammira dalla spiaggia. Il centro città è caratterizzato dalla monumentale Fontana vecchia del 1829, in località Acciarello si possono vedere residenze di pregio architettonico, qui hanno vissuto le maggiori famiglie del posto. È stato posto qui un monumento alla memoria di Rocco Caminiti, illustre personaggio che ha avuto qui i natali. Viene anche ricordato Rocco Larussa, scultore originario di questa terra. Famosa tra i ricercatori e gli studiosi la biblioteca comunale, come notevole interesse riveste il museo biologico e naturalistico dello Stretto di Messina. Terra di commercio, di passaggio, di panorami, di miti e di leggende: affacciarsi sullo Stretto significa respirare tutto questo e ancora di più. La tradizionale pesca del pesce spada si trasforma in leggenda che si perde negli anni e nel tempo. Dedita al mare c'è un'oasi naturale al Faro di Punta Pezzo, con la caratteristica di poter avere un microclima naturale capace di far riprodurre tantissime specie marine. Luogo di immersione anche Cannitello: Villa San Giovanni sa affascinare e stupire. Proprio a Cannitello c'è il Museo della marineria. Sul fondale del mare antistante in un relitto di origine greca è stata rinvenuta la "testa del filosofo", una lavorazione bronzea, unica al mondo, oggi conservata nel museo archeologico di Reggio Calabria.

FONTANA VECCHIA DEL 1829

MONUMENTO DEL 1884

On the deep blue waters of the Strait there is Villa San Giovanni, reconstructed after an earthquake and returned to be an important crossroad, with a unique geographical location. The historian Nicola Leoni, mentions this city in his work, the De Magna Graecia, describing it as a charming, worthy reality of the coast on which it faces. The beach is characterized by Torre Cavallo, a watch tower that can be admired from the beach. The city center is characterized by the monumental old fountain built in 1829, whilst in Acciarello you can see residences of architectural prestige. Famous among researchers and scholars, is the municipal library, and of major interest is the biological and naturalistic museum of the Strait of Messina. Land of commerce, passage, views, myths and legends: to look on the Strait means breathing all this and even more.

MARIA SS. DEL ROSARIO

PICCOLO TEMPIO

il Viaggio in Puglia

Alberobello

SANTI COSMA E DAMIANO

CHIESA A NORD DEI TRULLI DEDICATA A SANT'ANTONIO

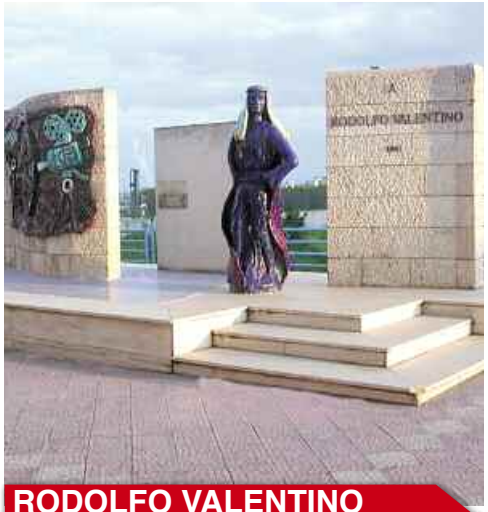
Alberobello è sito patrimonio dell'Unesco per le caratteristiche costruzioni dei trulli che, ormai, sono conosciuti in tutto il mondo e attirano turisti internazionali nella piccola e bianchissima cittadina. Il trullo è una tipica costruzione a secco che ha il suo equilibrio in un sistema di spinta tra i materiali. Un trullo può misurare 1x1 o, al massimo, 5x5 metri. Il pinnacolo sul tetto è la firma del trullaro: più evidente era, più l'artigiano comunicava la sua sapienza nel mestiere. Il turismo internazionale esprime un profondo gradimento per l'alto potenziale culturale della cittadina che ha bisogno di tutela e valorizzazione. Alberobello venne fondata sotto il dominio degli Acquaviva di Conversano e, in particolare, dal Guercio di Puglia, il conte Giangirolamo. Uno dei trulli monumentali a ingresso libero in cui ci si potrà imbattere è legato ad una complicata storia di un triangolo amoroso. Questo trullo, composto di due coni e senza finestra è diviso a metà da un muro edificato perché due fratelli, innamorati della stessa donna arrivarono al punto di non volersi più vedere quando questa, pur amandone uno sposò l'altro. Al contrario di ciò che può sembrare il nome ha origini latine e poco ha a che fare con la bellezza. Silva Albero Belli è legato all'esistenza di un querceta da cui si ricavava legno ottimo per le macchine da guerra! Oggi famosa per i trulli, Alberobello è diviso in rioni: Aia Piccola, conservato in maniera pura, senza le attività commerciali e il il rione Monti invece ricco di piccole botteghe artigiane. Da qui si muove la maggior parte dell'economia della città. Rione Monti è stato una delle prime realtà in Italia ad essere riconosciuta dallo Stato di patrimonio monumentale nel 1910.

Alberobello is a UNESCO World Heritage site for the Trulli building characteristics that are now known throughout the world and attract international tourists in the small and white-washed town. The trullo is a typical dry construction that finds its balance in a push system between the materials. A trullo can measure 1x1 or, at most, 5x5 meters. The pinnacle on the roof is the sign of the builder: the more obvious it is, the more the artisan communicated his wisdom in the craft. International tourism expresses a deep appreciation for the high cultural potential of the town that needs protection and valorisation. Alberobello was founded under the rule of the Acquaviva di Conversano, in particular, by the Guercio di Puglia, Count Giangirolamo. Today famous for the trulli, Alberobello is divided into quarters: Aia Piccola and the Monti district.

PANORAMICA SUI TRULLI

PASSEGGIANDO TRA I TRULLI

Castellaneta



RODOLFO VALENTINO

Fino al 1839 circondata da mura si accedeva attraverso porta grande, di mezzo e piccola. Al visitatore interesserà sapere che del borgo pittoresco se ne parla già in età normanna, e che il suo nome compare sulla mappa di Carlo Magno. Una delle strutture più belle che è possibile visitare su questo territorio appartiene al patrimonio religioso. Si tratta della cattedrale dedicata a Santa Maria Assunta, poi anche parrocchia San Nicola. Edificata originariamente nel XIII secolo venne ricostruita nel XVII secolo e gli studiosi ritengono che, in origine, l'orientamento della pianta dovesse essere ortogonale rispetto a quello attuale. Il duomo ha una commistione di stili: il campanile romanico è qui associato agli interni puramente barocchi e sono tante le cromie con cui si caratterizza. Assolutamente da non perdere una visita a Largo Umberto I dove si svolgono le maggiori manifestazioni, religiose e

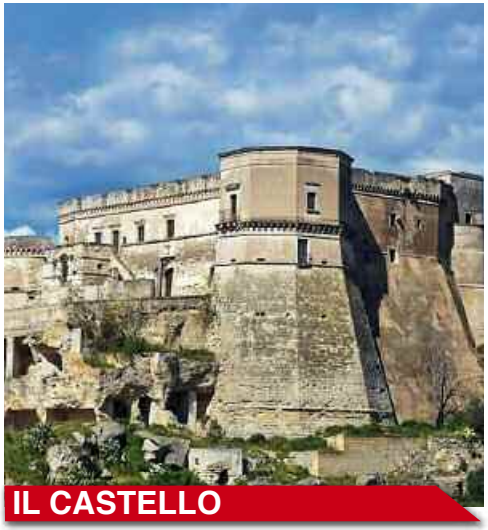
LA CATTEDRALE

non ed è presente una fontana monumentale, definita la più bella in terra d'Otranto. L'acqua che la alimenta proviene dagli acquedotti più antichi della Puglia, insieme con quello di Brindisi, Gallipoli e Taranto. Nel 1523 veniva costruita una delle chiese più interessanti della realtà urbana: la chiesa di Santa Maria del Rifugio. Lineare all'esterno, munita di una sola navata centrale e di quattro cappelle laterali ha l'altare maggiore intarsiato con legno dorato e intarsiato. Nella nicchia la statua della Madonna. Anche il territorio di Castellaneta è caratterizzato dalla presenza di una gravina all'interno della quale si ritrovano affreschi che ritraggono Santo Stefano e opere di architettura che fanno immaginare quegli ambienti luogo di eremitaggio per monaci. Le grotte comunque sono state abitate anche oltre il periodo bizantino per un'abitudine che ha coinvolto la popolazione fino in tempi più recenti.

SOFFITTO CATTEDRALE

Until 1839 it was surrounded by walls and accessed through a large, middle, and a smaller door. The visitor will be interested to learn that the picturesque village was already mentioned in the Norman age, its name appearing on the map of Charlemagne. One of the most beautiful structures that you can visit in this territory, belongs to the religious patrimony. It is the cathedral dedicated to Santa Maria Assunta, and also the parish of San Nicola. Built in the XIII century, it was rebuilt in the XVII century. The cathedral has a mix of styles: a Romanesque bell tower is married to a Baroque interior, characterized by a vast array of color. Absolutely not to be missed is a visit to Largo Umberto I, where the most important manifestations are held, and there is also a monumental fountain regarded as the most beautiful one in Otranto's territory.

Massafra



IL CASTELLO

PALAZZO EX MARGHERITA

TORRE DELL'OROLOGIO

Otto chilometri di costa per una realtà capace di offrire al turista mare e montagna: questa è Massafra, in provincia di Taranto. La città è ricca di storia, bellezza e tradizione, i mesi più significativi per gli eventi folkloristici sono sicuramente febbraio e settembre. A febbraio si tiene il Carnevale che, organizzato di tutto punto, rappresenta una delle attrattive capaci di portare in paese anche visitatori provenienti dall'estero. Di origini storiche il palio della mezzaluna, evento che viene proposto a settembre e prende le mosse dalla battaglia dei turchi. Tante testimonianze del tempo e degli stili artistici che si sono espressi soprattutto nell'arte sacra presente in città. Chiesa di San Leonardo nella città moderna, una delle strutture religiose più belle, una chiesa rupestre dell'XI secolo. Oggi centro, un tempo campagna: così la chiesa dalla struttura ortodossa si trova nella parte nuova di Massafra, valorizzando il territorio cittadino. Presente l'immagine del Cristo Pantocratore, con la Madonna e San Battista, lo stato di conservazione di quest'opera è ottima. Usata come frantoio, come ricovero per gli animali e addirittura come garage per le carrozze funebri, oggi dimostra al turista tutta la sua bellezza con la caratteristica campata a croce greca e tutti gli altri affreschi ancora visibili. Massafra ha anche un borgo medioevale nel quale è stata costruita la chiesa di Gesù Bambino per volere di Isabella Accolti Gil e che vide la luce nel 1850. Meta di turismo religioso il santuario della Madonna della Scala, che è stato edificato nella gravina principale di Massafra. La parte centrale della facciata è più alta, più semplici e basse le altre. L'icona della Madonna a cui si riferisce la leggenda è al centro, sull'altare.

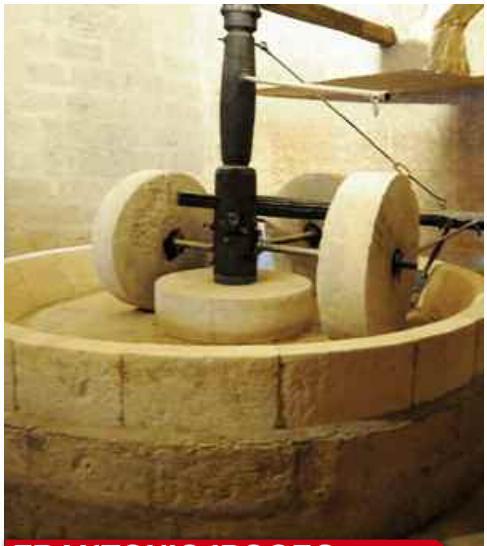
Eight kilometers of coastline for a reality capable of offering tourists the sea and the mountains: this is Massafra, in the province of Taranto. The city is rich in history, beauty and tradition, the most significant months for folklore events are surely February and September. In February there is the Carnival, which is one of the attractions that can bring in visitors from abroad. Of historical origins, is the Palio of the crescent moon, an event in September taking its turn from the Turkish battle. The XI century St. Leonard's Church, in the modern city, is one of the most beautiful religious structures, housing the image of Christ Pantocrator, with the Madonna and St. Baptist. Used as a crusher and as a shelter for animals, today it exposes all its beauty with its characteristic Greek cross span and all the other frescoes still visible.

CHIESA DEI SANTI MEDICI

Palagiano

SAN NICOLA

IL MUNICIPIO



FRANTONIO IPOGEO

Il suono della Taranta, la musica tradizionale e popolare Pugliese, scorre nel vento che accarezza la pelle e accoglie il turista in arrivo a **Palagiano**, cittadina in provincia di Taranto, in una zona ricca di agrumeti profumati. Palagiano nasce come realtà abitata in tempi antichi sia per la fertilità del terreno che per la sua posizione geografica. Suggestivo lo scenario della macchia mediterranea che caratterizza la costa e che è ricco di tutte quelle piante che la rendono popolare in tutto il mondo: **cisto**, **mirto**, **rosmarino**, **pungitopo** e altre ancora. Con pochissime altre rappresentanze in tutta la macchia mediterranea c'è qui una pineta che, secondo alcune fonti storiche, sarebbe pervenuta ai giorni nostri carica di **400 anni di storia**. La specie di pino presente è il pino di **Aleppo** pianta molto rara, ancor più particolare perché gli esemplari presenti sul territorio di Palagiano affondano le loro forti radici nella sabbia. Oltre la flora anche la fauna si esprime con una molteplice varietà di specie. Sono presenti il **falco**, le **lontre**, gli **aironi cenerini**, le **lepri**, le **volpi** e degli esemplari di **tasso**. Il territorio è anche impreziosito dal fiume **Lenne**, anche classificato "luogo del cuore" che, dopo aver corso lungo il suo letto si getta nel mare cristallino che caratterizza la Puglia. Tipiche di questa località la distesa di dune sabbiose, talmente particolari da ritrovarsi con difficoltà in altri posti del Mediterraneo. Non solo natura! Il territorio palagianese ha evidenziato l'esistenza di ville rustiche di età romana. Come dicevamo le origini di ciò che è stato il primo insediamento abitativo di Palagiano si devono alla fertilità del terreno: le coltivazioni agricole l'avevano inclusa in quelle soste obbligate, come succede con le moderne aree di servizio. Testimonianza della funzionalità del luogo i resti definiti Parete Pinto. Si tratta di un perimetro romano costruito ad opus diagonale che segnava un punto in cui si cambiava il cavallo su cui si viaggiava per poter riprendere il cammino. Gli archeologi però non concordano: Parete Pinto potrebbe far parte di un complesso più ampio, potrebbe essere parte di una villa romana, ad esempio. Questa seconda ipotesi è supportata dalla sua vicinanza con una cisterna a botte, legata a un sistema della via consolare. Non solo archeologia, ma anche due antichi frantoi ipogei con pietra originale che un tempo macinava l'olio con la forza dei cavalli. Pezzi unici, artigianali, altamente tecnologici nel loro contesto e oggi testimonianza storica.

MARIA SS. DELL'ANNUNZIATA

The sound of the Taranta flows in the wind that caresses the skin welcoming the coming tourist to Palagiano, a small town in the province of Taranto, in an area rich of scented citrus. Palagiano was born as a reality inhabited in ancient times both due to the fertility of the soil and for its geographical position. With very few other representations throughout the Mediterranean scrub, here is a pine forest that, according to some historical sources, has a 400-year history. The present pine tree species is the rare Aleppo pine, even more particular is the fact that these specimens sank their roots in the sand. The territory is also enriched by the River Lenne, also classified as a "place of the heart" which, after running down its bed, is thrown into the crystalline sea that characterizes Puglia.

Puglia da visitare

TARANTO - CASTELLO ARAGONESE
Dista da Palagiano circa 26 Km

TRANI (BA)
Dista da Palagiano circa 110 Km

VIESTE (FG)
Dista da Palagiano circa 250 Km

The New York Times

...su 52 mete da visitare nel 2017 al **37°** posto si piazza la Calabria, pre-secelta per l'eccellenza culinaria.

...e noi vi ospitiamo
GRATIS IN 50 RISTORANTI
omaggiandovi di 50 coupon

I NOSTRI PERCORSI GASTRONOMICI
in provincia di cosenza

Per acquisto, pagamento e spedizioni:
email: poveradispensa@gmail.com
Cell. 339.2055133

€10

postepay PayPal

progettazione e forniture
di arredamenti

- Progettazione
- Direzione lavori
- Montaggio
- Assistenza tecnica qualificata
- Esperienza decennale
- Struttura all'avanguardia
- Conoscenza tecnico-funzionale
- Restituzione Grafica 3d e Rendering

Il vostro locale...
pronto per nuovi successi

COSENZA
Strada dell'Unità d'Italia, 11-17
Tel. **0984 1871637**
Fax **0984 482443**
www.mparredamentisrl.com
info@mparredamentisrl.net
progettazione@mparredamentisrl.net